

Comune di

Provincia di

Documento Unico
di
Programmazione

2016 / 2018

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	6
SEZIONE STRATEGICA.....	9
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	10
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	10
La popolazione.....	16
Situazione socio-economica.....	23
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	28
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	28
Analisi finanziaria generale.....	29
Evoluzione delle entrate (accertato).....	29
Evoluzione delle spese (impegnato).....	30
Partite di giro (accertato/impegnato).....	30
Analisi delle entrate.....	31
Entrate correnti (anno 2015).....	31
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	38
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	42
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	42
Analisi della spesa - parte corrente.....	47
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	47
Indebitamento.....	52
Risorse umane e struttura organizzativa dell'Ente.....	53
Coerenza e compatibilità con il Patto di stabilità interno.....	55
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	57
Programmazione strategica dell'Ente - Programma di mandato del Sindaco 2016-2019.....	59
SEZIONE OPERATIVA.....	86
Programmazione OPERATIVA dell'Ente - Dagli obiettivi strategici a quelli operativi.....	86
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	129
Parte corrente per missione e programma.....	129
Parte corrente per missione.....	133
Parte capitale per missione e programma.....	139
Parte capitale per missione.....	142
Parte seconda.....	145
Programmazione dei lavori pubblici.....	145
Quadro delle risorse disponibili.....	146
Programma triennale delle opere pubbliche.....	147
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	149
Programmazione del fabbisogno di personale.....	150
APPENDICE 1.....	153
Elenco dei programmi per missione.....	153
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	153

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro.....	14
Tabella 2: Popolazione residente.....	16
Tabella 3: Quadro generale della popolazione.....	17
Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti.....	18
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	19
Tabella 6: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	20
Tabella 7: Evoluzione delle entrate.....	29
Tabella 8: Evoluzione delle spese.....	30
Tabella 9: Partite di giro.....	30
Tabella 10: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	31
Tabella 11: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	38
Tabella 12: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	44
Tabella 13: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	45
Tabella 14: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	49
Tabella 15: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	50
Tabella 16: Indebitamento.....	52
Tabella 17: Dipendenti in servizio.....	53
Tabella 18: Obiettivi patto di stabilità.....	56
Tabella 19: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	58
Tabella 20: Parte corrente per missione e programma.....	132
Tabella 21: Parte corrente per missione.....	137
Tabella 22: Parte capitale per missione e programma.....	141
Tabella 23: Parte capitale per missione.....	143
Tabella 24: Quadro delle risorse disponibili.....	146
Tabella 25: Programma triennale delle opere pubbliche.....	148

Tabella 26: Piano delle alienazioni.....	149
Tabella 27: Programmazione del fabbisogno di personale.....	152

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

La congiuntura economica **internazionale** è attualmente caratterizzata da andamenti eterogenei tra le grandi aree economiche. I dati più recenti confermano il vigore della crescita negli Stati Uniti, il rallentamento dei paesi emergenti, in particolare la Cina e il persistere di tendenze molto contrastate nell'Unione Europea, con la permanenza di fattori di instabilità legati al caso Grecia. Nell'area dell'Euro, il Prodotto Interno Lordo è rimasto pressoché invariato, a sintesi di un andamento positivo in Spagna e in molte economie minori, di una crescita nulla in Francia e di un calo congiunturale in Germania e in Italia, dopo mesi di crescita nulla. Le ultime stime, computate secondo il nuovo sistema di contabilità nazionale (Sec 2010) che ha incorporato le innovazioni di metodi e fonti introdotte nei conti economici annuali, hanno modificato, seppure in misura limitata, anche le misure relative all'evoluzione congiunturale dei principali aggregati economici. Nel 2014 è stata confermata la fase di ristagno dell'attività, ormai in atto da un anno, che segue due anni di

continua contrazione del Prodotto Interno Lordo e che ha riguardato tutti i principali comparti: industria, costruzione, servizi. A partire dalla seconda metà del 2014, si è assistito ad un lento recupero dei consumi, sostenuto da un calo significativo della propensione al risparmio. La componente estera della domanda ha invece offerto ancora un lieve contributo positivo risultante da incrementi congiunturali per le esportazioni. Nei mesi più recenti le informazioni disponibili indicano un'evoluzione congiunturale ancora debole, sia in Italia, sia nelle altre maggiori economie europee. I segnali positivi risultano, infatti, ancora eccessivamente frammentari e instabili per indicare con chiarezza la conclusione della lunga fase recessiva. Più in dettaglio, il lieve recupero dell'attività industriale - che resta ancora su livelli inferiori all'estate 2013 - mostra timidi segnali di crescita diffusi a tutti i principali settori produttivi. Sul versante delle esportazioni si è registrato un rafforzamento della tendenza positiva nelle vendite verso i paesi extra UE, particolarmente dinamiche verso gli Stati Uniti e le economie asiatiche. I dati sull'andamento del mercato del lavoro segnano un recupero che giunge dopo la stazionarietà seguita all'emorragia occupazionale del 2013. Grazie all'impatto deflazionistico dei prezzi dei prodotti energetici e alla lieve accelerazione della crescita di quelli dei servizi, l'inflazione torna ad essere leggermente positiva.

La moderata distensione dello scenario macroeconomico, insieme all'adozione di misure di sostegno dell'attività economica, potrebbero favorire, nel 2016, l'uscita dell'**economia italiana** dalla fase recessiva, sia pure su ritmi di crescita ancora contenuti. Questa sarà sostanzialmente sospinta dal miglioramento delle componenti interne della domanda. Per il 2016 è previsto un consolidamento dell'espansione, benché ancora su ritmi inferiori a quelli dei principali concorrenti europei e internazionali, ma tali previsioni sono soggette a elevati livelli di incertezza, dovuti in particolare all'evoluzione del quadro economico internazionale.

Nelle valutazioni ex ante l'ultima legge di stabilità approvata dal Governo risulta espansiva, per il 2015, con un aumento di uscite di oltre 5 miliardi e una riduzione netta di entrate di 1,8 miliardi. Per il 2016 la manovra risulta in sostanziale pareggio (aumento di uscite e riduzione di entrate di 5 miliardi). Nel 2017 la manovra necessaria per raggiungere l'obiettivo di saldo ha un impatto restrittivo ex ante di 6,8 miliardi, con effetti negativi sulla crescita economica. Per la loro incerta quantificazione nella simulazione non sono stati considerati gli effetti di riforme strutturali né possibili effetti sul costo del debito pubblico dovuti agli interventi di politica economica, che costituiscono parte integrante dell'azione programmata dal Governo. L'attuazione di riforme strutturali potrebbe mutare lo scenario con effetti positivi su crescita economica e occupazione e con conseguenze meno restrittive sul 2017 e sul 2018, attraverso l'avvio di un circolo virtuoso tra risanamento finanziario e crescita economica.

L'economia della Toscana appare in debole ripresa. Si riportano alcuni dati presi dal Documento preliminare al bilancio di previsione 2016, legge di stabilità e proposte di legge

presentato al Consiglio Regionale della Toscana da Presidente Enrico Rossi.

Nel 2015 anche l'economia toscana è tornata a crescere; infatti con il 2015 sembrerebbe essersi esaurita questa seconda fase recessiva che ha contrassegnato la lunga crisi avviata nell'ottobre 2008. Infatti, dopo l'ulteriore caduta del PIL avvenuta nel biennio 2013-2014, nel 2015 tutti gli indicatori ad oggi disponibili indicherebbero una chiara ripresa della nostra economia, tanto che le previsioni IRPET stimerebbero a fine anno una crescita del PIL almeno dell'1,2%. Il comportamento dell'economia toscana sarebbe, quindi, ancora una volta migliore di quello del resto del paese (le previsioni dell'Italia sarebbero dello 0,7%-0,8%)...., smentendo in parte le aspettative che, con l'avvio della ripresa, prevedevano un "effetto rimbalzo" più attenuato per quei sistemi, come quello toscano, che avevano maggiormente tenuto nel corso della crisi. Rispetto agli anni precedenti si prevede che a cambiare sia soprattutto il volume dei consumi individuali sostenuti dalle famiglie. In termini reali si dovrebbe assistere ad una accelerazione della spesa che si prevede in crescita ad un ritmo fino al 1,2% (2016) e dell'1,3% (nel 2017-2018). Al buon andamento del consumo degli individui dovrebbe contribuire non tanto e non solo la ripresa del reddito disponibile, che avverrà con un ritmo attorno al 2,3% annuo (2016-2018), ma anche e forse soprattutto la presenza di una inflazione contenuta (attorno all'1,5% annuo nei tre anni) che, in questo senso favorirà il potere di acquisto delle famiglie. Gli investimenti, invece, ripartono, ma troppo lentamente : infatti, dopo anni di caduta pesante, a partire dal 2016 gli investimenti torneranno a crescere anche se in modo contenuto (2016-2018 + 1,5%)....

Il 2015 ha segnato l'avvio del più complesso riassetto delle **istituzioni locali** degli ultimi 20-30 anni: un complesso processo di revisione di funzioni, sistemi contabili, competenze e linee di finanziamento che investe tutto il sistema autonomistico. In ogni regione si sta avviando una redistribuzione delle funzioni provinciali, con contenuti e modalità necessariamente diverse tra il capoluogo - dove si è costituita la Città metropolitana - rispetto al resto del territorio; rinnovate forme associative comunali dovranno poi riuscire a comporre un sistema regionale di autonomie locali efficace. Ma è un processo guidato largamente da obiettivi di riduzione della spesa: i nuovi enti di area vasta - che subentrano a molte delle attività delle Province - disporranno di risorse decurtate fortemente e a priori, senza verifiche su funzioni e fabbisogni di spesa. Il caso dei fabbisogni standard esemplifica bene questa eterogeneità dei fini. L'introduzione di questi indicatori per i Comuni e per gli altri enti territoriali, è stata presentata come il modo per superare i difetti del sistema vigente di finanziamento degli enti locali, volto a restituire equità e trasparenza a un assetto divenuto del tutto opaco. Tuttavia la concreta applicazione dei fabbisogni standard lascia molto a desiderare, mostrando parecchi limiti e, al momento, non dispone di una concreta capacità perequativa delle risorse dei territori.

A livello nazionale infine si registra come a spesa delle famiglie è ancora frenata dalla

debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

La tabella seguente riporta, in forma numerica, lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca evidenziando la distribuzione del PIL.

	2011		2012		2013	
	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti
Italia	1.638.857	167.129	1.628.004	165.217	1.618.904	162.101
Centro-nord	1.267.445	128.311	1.259.748	127.457	1.258.404	125.488
Nord	908.964	92.139	903.939	91.747	905.080	90.464
Nord-ovest	539.810	55.187	536.747	54.766	539.497	54.132
Piemonte	129.160	13.273	127.573	12.755	126.335	12.526
Valle d'Aosta	4.719	581	4.708	624	4.722	618
Liguria	48.350	5.047	48.029	4.928	48.081	4.843
Lombardia	357.581	36.286	356.437	36.458	360.358	36.146
Nord-est	369.154	36.952	367.192	36.981	365.583	36.332
Trentino A. Adige	37.469	3.280	37.784	3.363	38.387	3.347
Provincia BZ	19.633	1.804	20.152	1.879	20.439	1.842
Provincia TN	17.836	1.476	17.632	1.484	17.948	1.506
Veneto	150.707	15.244	149.418	15.391	147.777	15.098
Friuli	35.892	3.600	35.522	3.332	35.162	3.263
Emilia-Rom	145.085	14.828	144.468	14.896	144.257	14.623
Centro	358.481	36.172	355.809	35.710	353.324	35.024
Toscana	108.201	11.128	108.126	11.108	108.609	10.945
Umbria	21.845	2.103	21.695	2.170	21.868	2.097
Marche	40.306	3.943	39.576	3.812	38.642	3.670
Lazio	188.129	18.998	186.412	18.620	184.206	18.311
Mezzogiorno	369.915	38.817	366.789	37.760	359.072	36.613
Sud	249.899	26.188	248.533	25.199	243.824	24.308
Abruzzo	31.656	3.325	31.771	3.264	30.662	3.161
Molise	6.356	609	6.221	583	5.916	554
Campania	98.972	11.166	99.194	10.843	99.723	10.637
Puglia	69.645	6.562	68.887	6.151	66.356	5.749
Basilicata	10.956	1.043	10.595	940	10.598	884
Calabria	32.313	3.484	31.866	3.418	30.569	3.325
Isole	120.016	12.629	118.256	12.561	115.247	12.305
Sicilia	87.330	9.389	85.935	9.289	84.035	9.115
Sardegna	32.686	3.240	32.321	3.272	31.212	3.190
Extra-Regio	1.498	0	1.467	0	1.428	0

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

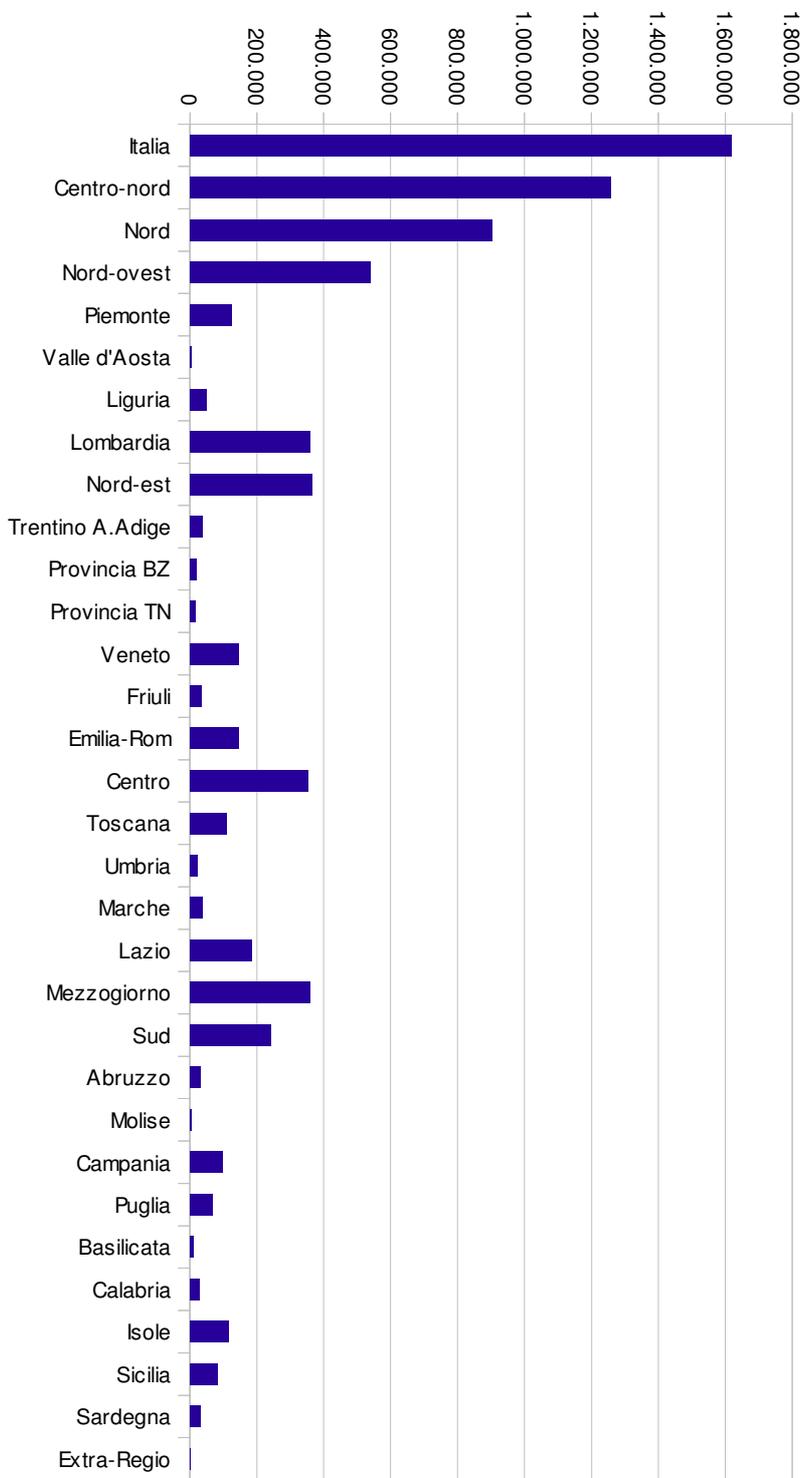


Diagramma 1: PIL 2013 regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. ed alla data del 31/12/2014, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 20.685.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1994	19702
1995	19842
1996	20027
1997	20151
1998	20231
1999	20267
2000	20359
2001	20502
2002	20572
2003	20555
2004	20520
2005	20577
2006	20679
2007	20760
2008	20816
2009	20856
2010	20845
2011	21034
2012	20971
2013	20729
2014	20685

Tabella 2: Popolazione residente

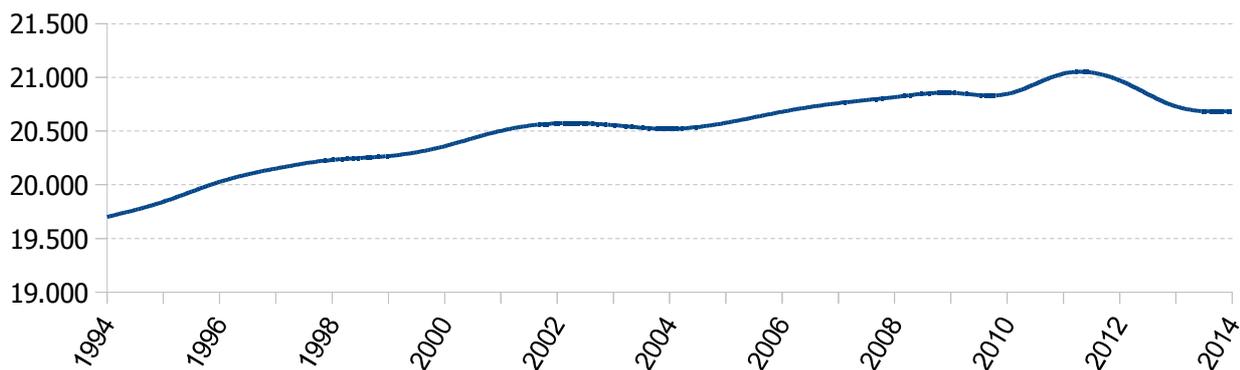


Diagramma 2: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2001

Popolazione al 01/01/2014	20726
Di cui:	
Maschi	10003
Femmine	10723

Nati nell'anno	161
Deceduti nell'anno	250
Saldo naturale	-89

Immigrati nell'anno	659
Emigrati nell'anno	626
Saldo migratorio	33

Popolazione residente al 31/12/2014	20685
Di cui:	
Maschi	9994
Femmine	10691
Nuclei familiari	
Nuclei familiari	9112
Comunità/Convivenze	
Comunità/Convivenze	6
In età prescolare (0 / 5 anni)	
In età prescolare (0 / 5 anni)	677
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	1822
In forza lavoro (15/ 29 anni)	
In forza lavoro (15/ 29 anni)	2671
In età adulta (30 / 64 anni)	
In età adulta (30 / 64 anni)	9752
In età senile (oltre 65 anni)	
In età senile (oltre 65 anni)	5543

Tabella 3: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	3096	0,00%
2	2728	29,94%
3	1685	18,49%
4	1209	13,27%
5 e più	394	4,32%
TOTALE	9112	

Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti

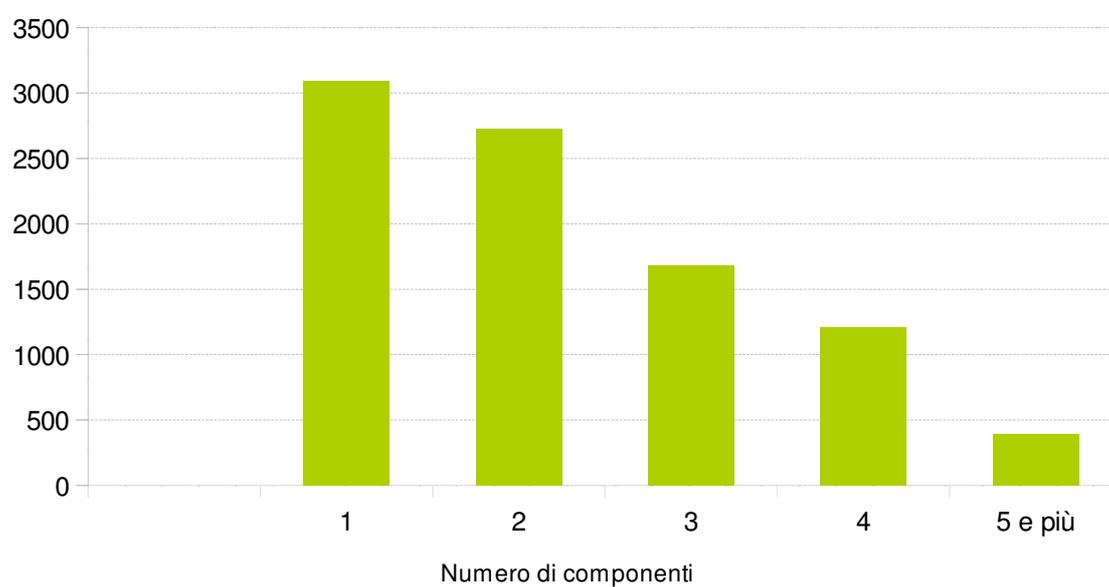


Diagramma 3: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2014 iscritta all'anagrafe del Comune di suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	0	0	0	0	156
1-4	0	0	0	0	677
5-9	0	0	0	0	953
10-14	0	0	0	0	869
15-19	0	0	0	0	812
20-24	0	0	0	0	885
25-29	0	0	0	0	974
30-34	0	0	0	0	1037
35-39	0	0	0	0	1299
40-44	0	0	0	0	1477
45-49	0	0	0	0	1576
50-54	0	0	0	0	1535
55-59	0	0	0	0	1423
60-64	0	0	0	0	1405
65-69	0	0	0	0	1541
70-74	0	0	0	0	1152
75-79	0	0	0	0	1098
80-84	0	0	0	0	854
85 e +	0	0	0	0	898
Totale	0	0	0	0	20621
Età media	0	0	0	0	46,77

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2014 iscritta all'anagrafe del Comune di suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	73	83	156	46,79%	53,21%
1-4	354	323	677	52,29%	47,71%
5 -9	496	457	953	52,05%	47,95%
10-14	456	413	869	52,47%	47,53%
15-19	424	388	812	52,22%	47,78%
20-24	464	421	885	52,43%	47,57%
25-29	495	479	974	50,82%	49,18%
30-34	496	541	1037	47,83%	52,17%
35-39	659	640	1299	50,73%	49,27%
40-44	711	766	1477	48,14%	51,86%
45-49	775	881	1656	46,80%	53,20%
50-54	770	765	1535	50,16%	49,84%
55-59	665	758	1423	46,73%	53,27%
60-64	662	743	1405	47,12%	52,88%
65-69	769	772	1541	49,90%	50,10%
70-74	551	601	1152	47,83%	52,17%
75-79	475	623	1098	43,26%	56,74%
80-84	381	473	854	44,61%	55,39%
85 >	278	620	898	30,96%	69,04%
TOTALE	9954	10747	20701	48,08%	51,92%

Tabella 6: Popolazione residente per classi di età e sesso

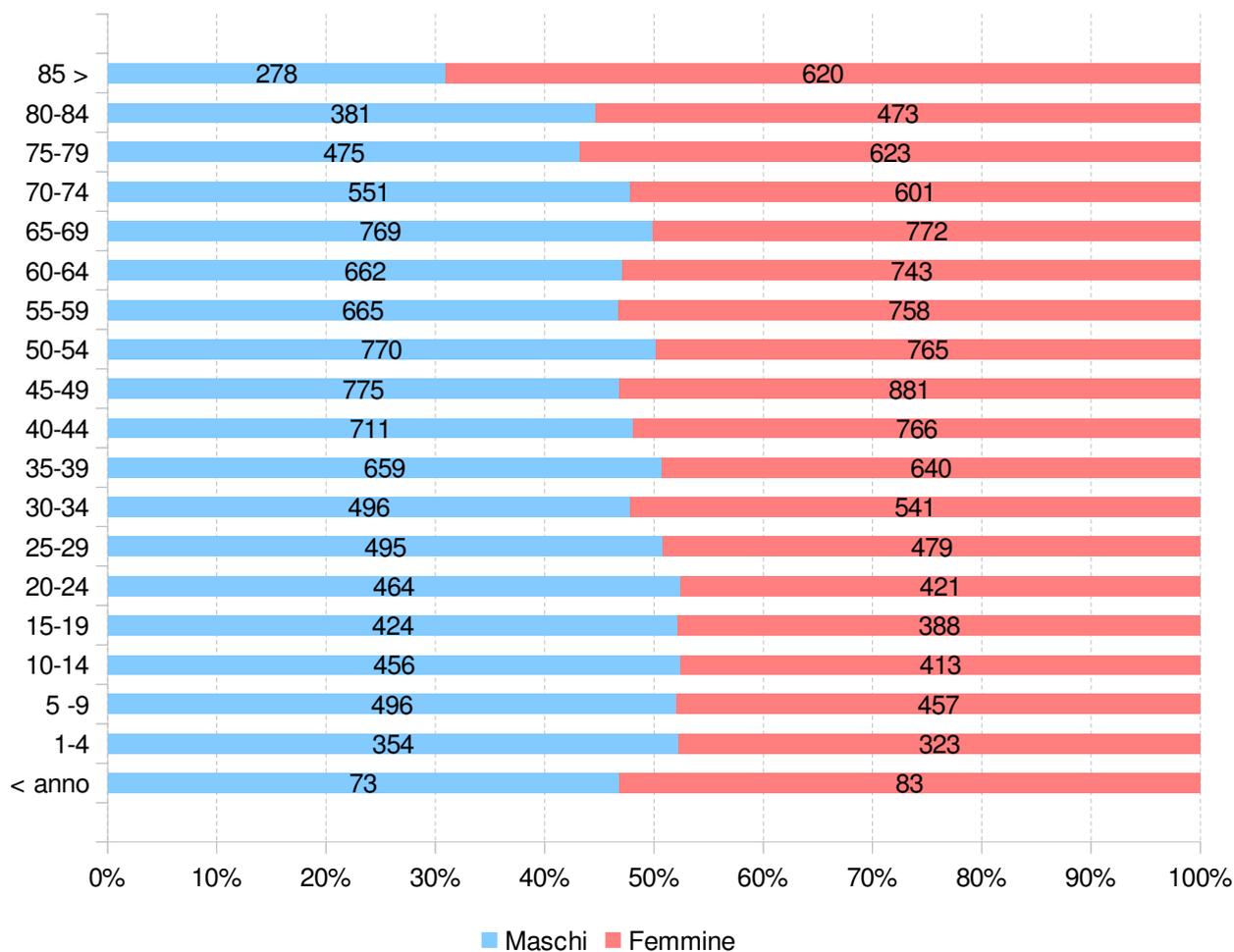
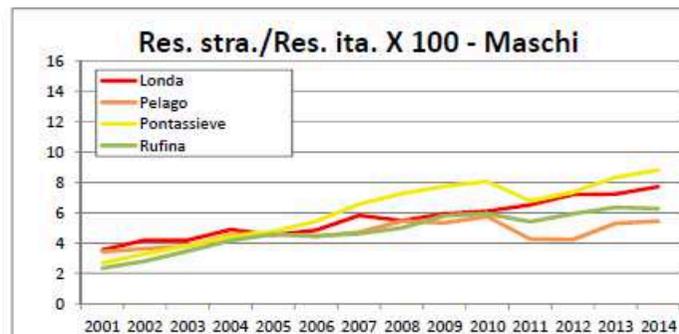


Diagramma 4: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione residenti stranieri dal 2001 al 2014 - Percentuali di incidenza sulla popolazione residente di nazionalità italiana

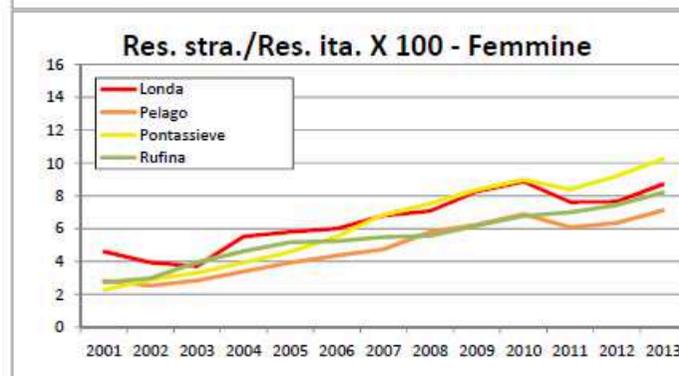
Residenti stranieri al 31 dicembre - Inc. % su residenti italiani - Maschi

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Londa	3,5	4,2	4,2	4,9	4,5	4,8	5,8	5,5	5,9	6,1	6,5	7,2	7,2	7,7
Pelago	3,4	3,6	3,8	4,5	4,6	4,4	4,7	5,4	5,3	5,7	4,3	4,2	5,3	5,4
Pontassieve	2,7	3,3	3,8	4,4	4,8	5,4	6,5	7,3	7,7	8,1	6,8	7,4	8,3	8,8
Rufina	2,3	2,8	3,5	4,2	4,6	4,5	4,6	5,0	5,8	5,9	5,4	5,9	6,4	6,3
Q. Mugello	3,1	3,7	4,8	5,8	6,3	6,7	7,8	8,5	9,0	9,3	7,8	8,5	8,8	9,0
Q. Val di Sieve	2,9	3,4	4,0	4,7	5,0	5,5	6,4	6,9	7,3	7,6	6,6	7,2	7,9	8,0
Q. centrale	4,5	5,3	7,0	8,0	8,8	9,5	10,4	11,5	12,8	13,7	11,6	13,1	14,8	15,5
Q. Chianti	4,1	4,4	5,7	6,6	7,1	7,7	8,8	9,6	10,2	10,6	9,4	10,3	10,4	10,8
Q. Valdarno S. N.	2,6	3,1	4,0	4,9	5,4	5,6	6,3	7,0	7,4	7,8	7,3	7,8	8,2	8,0
TOSCANA	3,3	3,9	5,0	5,9	6,6	7,1	8,2	9,1	9,9	10,5	9,2	10,0	11,0	11,3



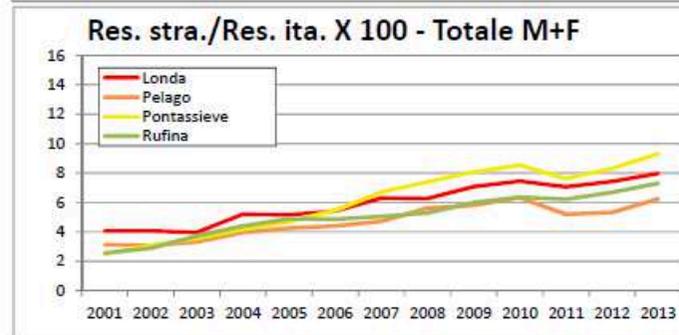
Residenti stranieri al 31 dicembre - Inc. % su residenti italiani - Femmine

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Londa	4,6	3,9	3,7	5,5	5,8	6,0	6,8	7,1	8,3	8,9	7,6	7,6	8,7	8,3
Pelago	2,8	2,5	2,8	3,4	3,9	4,4	4,7	5,8	6,3	6,9	6,1	6,4	7,1	7,5
Pontassieve	2,3	2,9	3,3	3,9	4,6	5,5	6,9	7,5	8,4	9,0	8,4	9,2	10,3	10,6
Rufina	2,7	3,0	3,9	4,6	5,2	5,2	5,5	5,6	6,2	6,8	7,0	7,4	8,2	8,6
Q. Mugello	3,2	3,6	4,4	5,3	5,9	6,4	7,7	8,6	9,3	9,7	8,9	9,7	10,0	10,4
Q. Val di Sieve	2,7	3,1	3,7	4,4	5,0	5,6	6,7	7,3	8,1	8,7	8,1	8,7	9,6	9,7
Q. centrale	4,7	5,4	6,9	7,5	8,2	8,9	10,0	11,2	12,6	13,8	12,6	14,1	15,7	16,3
Q. Chianti	4,5	4,5	5,5	6,4	7,0	7,8	8,9	9,8	10,9	11,4	10,4	11,6	12,1	12,4
Q. Valdarno S. N.	3,4	3,4	4,0	4,6	5,1	5,6	6,8	7,5	8,4	9,2	8,7	9,5	10,2	10,3
TOSCANA	3,2	3,6	4,7	5,5	6,1	6,7	8,0	9,1	10,1	11,0	10,1	10,9	12,0	12,3



Residenti stranieri al 31 dicembre - Inc. % su residenti italiani - Maschi e femmine

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Londa	4,1	4,1	4,0	5,2	5,2	5,4	6,3	6,3	7,1	7,5	7,1	7,4	8,0	8,0
Pelago	3,1	3,1	3,3	3,9	4,3	4,4	4,7	5,6	5,8	6,3	5,2	5,3	6,2	6,5
Pontassieve	2,5	3,1	3,6	4,2	4,7	5,5	6,7	7,4	8,1	8,6	7,6	8,3	9,3	9,7
Rufina	2,5	2,9	3,7	4,4	4,9	4,9	5,1	5,3	6,0	6,4	6,2	6,7	7,3	7,5
Q. Mugello	3,1	3,6	4,6	5,6	6,1	6,6	7,8	8,5	9,1	9,5	8,4	9,1	9,4	9,7
Q. Val di Sieve	2,8	3,3	3,8	4,5	5,0	5,6	6,5	7,1	7,7	8,1	7,4	8,0	8,7	8,9
Q. centrale	4,6	5,3	6,9	7,8	8,5	9,2	10,2	11,3	12,7	13,7	12,1	13,6	15,3	15,9
Q. Chianti	4,3	4,5	5,6	6,5	7,0	7,7	8,8	9,7	10,6	11,0	9,9	11,0	11,3	11,7
Q. Valdarno S. N.	3,0	3,3	4,0	4,8	5,2	5,6	6,6	7,3	7,9	8,5	8,0	8,7	9,2	9,2
TOSCANA	3,3	3,8	4,8	5,7	6,3	6,9	8,1	9,1	10,0	10,8	9,7	10,5	11,5	11,8



Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità.

Al momento è in corso un processo per reperire le informazioni sul panorama socio-demografico-economico del territorio di Pontassieve, da cui state estrapolate le seguenti informazioni, che si riferiscono in alcuni casi al censimento 2011:

IMPRESE INSEDIATE NEL TERRITORIO DI PONTASSIEVE E LIMITROFO

ECONOMIA INSEDIATA DA CENSIMENTO 2011 - valori assoluti

Numero di addetti all'anno 2011

unità locali delle imprese, delle istituzioni pubbliche e delle istituzioni non profit	Londa	Pelago	Pontassieve	Rufina	A. F. - Q. Mugello	A. F. - Q. Val di Sieve	A. F. - Q. centrale	A. F. - Q. Chianti	A. F. - Q. Vald. S. N.	TOSCANA
AGR., ALLEV., SILV., PESCA	31	118	265	105	1598	668	3689	2202	600	72363
Industria estrattiva	0	0	0	0	85	0	70	2	0	2415
Industria manifatturiera	92	520	1638	747	5125	3331	49998	4602	4353	293493
Energia, acqua, fogn., ricicl.	0	0	56	74	175	143	2989	144	83	17320
Edilizia e strette connesse	70	248	597	210	2359	1267	16044	1685	1654	111803
TOTALE INDUSTRIA	162	768	2291	1031	7744	4741	69101	6433	6090	425031
TOTALE SERVIZI	285	1000	3964	830	11659	6747	227778	8431	8030	949983
TOT. ATTIVITA' ECONOMICHE	478	1886	6520	1966	21001	12156	300568	17066	14720	1447377

unità locali delle imprese, delle istituzioni pubbliche e delle istituzioni non profit	Londa	Pelago	Pontassieve	Rufina	A. F. - Q. Mugello	A. F. - Q. Val di Sieve	A. F. - Q. centrale	A. F. - Q. Chianti	A. F. - Q. Vald. S. N.	TOSCANA
agric., silvic., pesca (con agric. e allev.)	31	118	265	105	1598	668	3689	2202	600	72363
estrattiva	0	0	0	0	85	0	70	2	0	2415
alimentari, bevande, tabacco	17	23	149	58	577	282	2448	677	559	22915
tessile e abbigliamento	2	8	34	25	314	84	6212	311	244	54558
pelletteria e calzature	62	164	592	349	324	1331	10368	553	939	39785
prod. in legno e simili, mobilio	1	51	48	29	433	179	1694	495	242	20201
carta e artic. carta, stampa	0	69	43	6	214	118	1847	91	84	15131
chimica, farmac., petrocarbo-chim.	0	0	18	0	195	18	3359	181	535	12913
gomma e materie plastiche	8	8	108	0	129	124	1057	79	494	7721
lav. min. non metalliferi	0	45	129	1	239	199	1335	455	63	15449
metallurgia e prod. In metallo gener.	2	99	204	105	1225	429	5218	581	336	31419
macchine e app. meccan.	0	36	100	5	748	151	6963	416	328	21092
elettromec. e mecc. di precis.	0	9	143	0	251	152	5099	97	102	13968
mezzi di trasporto	0	0	0	0	262	0	815	310	224	14207
altre ind. manif., ripar. e install.	0	8	70	169	214	264	3583	356	203	24134
energia, acqua, fognat., ricicl.	0	0	56	74	175	143	2989	144	83	17320
edilizia e strette connesse	70	248	597	210	2359	1267	16044	1685	1654	111803
commercio (incl. veicoli e loro rip.)	49	268	1008	284	3333	1777	50420	2642	2624	244569
alloggio, rist., bar, ecc.	31	79	339	64	1515	602	22325	1227	935	95109
trasporto e magazzinaggio	2	69	273	39	586	404	19528	391	289	68509
servizi di informaz. e comunicaz.	0	17	55	17	120	93	9648	162	178	27971
attività finanziarie e assicurative	9	13	182	36	377	264	11773	328	262	42099
attività immobiliari	9	40	133	47	304	242	4970	287	206	27085
attiv. professionali, serv. a impr.	117	64	858	87	1384	1200	40631	1087	1057	147272
amm. pubblica, dif., assic. soc. obbligatoria	42	50	202	61	504	402	13952	335	308	49385
istruzione	16	94	558	86	1328	838	14897	712	635	81895
sanità e assistenza sociale	5	257	199	57	1603	620	26855	730	1094	108445
artistiche, sport., intratten. e divertimento	2	5	20	3	103	32	5094	122	75	18686
altre attività di servizi	3	44	137	49	502	273	7685	408	367	38958
TOT. ATTIVITA' ECONOMICHE	478	1886	6520	1966	21001	12156	300568	17066	14720	1447377

Incidenza % dei vari settori di attività sul Totale attività economiche

ECONOMIA INSEDIATA DA CENSIMENTO 2011 - % incidenza

Comp. % su totale					Comp. % su totale					
unità locali delle imprese, delle istituzioni pubbliche e delle istituzioni non profit	Londa	Pelago	Pontassieve	Rufina	A. F. - Q. Mugello	A. F. - Q. Val di Sieve	A. F. - Q. centrale	A. F. - Q. Chianti	A. F. - Q. Vald. S. N.	TOSCANA
AGR., ALLEV., SILV., PESCA	6,5	6,3	4,1	5,3	7,6	5,5	1,2	12,9	4,1	5,0
Industria estrattiva	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2
Industria manifatturiera	19,2	27,6	25,1	38,0	24,4	27,4	16,6	27,0	29,6	20,3
Energia, acqua, fogn., ricicl.	0,0	0,0	0,9	3,8	0,8	1,2	1,0	0,8	0,6	1,2
Edilizia e strette connesse	14,6	13,1	9,2	10,7	11,2	10,4	5,3	9,9	11,2	7,7
TOTALE INDUSTRIA	33,9	40,7	35,1	52,4	36,9	39,0	23,0	37,7	41,4	29,4
TOTALE SERVIZI	59,6	53,0	60,8	42,2	55,5	55,5	75,8	49,4	54,6	65,6
TOT. ATTIVITA' ECONOMICHE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

L'intensità del colore è progressiva per fasce di peso percentuale sul totale dell'economia locale

Inc. % del settore sul totale locale					Inc. % del settore sul totale locale					
unità locali delle imprese, delle istituzioni pubbliche e delle istituzioni non profit	Londa	Pelago	Pontassieve	Rufina	A. F. - Q. Mugello	A. F. - Q. Val di Sieve	A. F. - Q. centrale	A. F. - Q. Chianti	A. F. - Q. Vald. S. N.	TOSCANA
agric., allev., silv., pesca	6,5	6,3	4,1	5,3	7,6	5,5	1,2	12,9	4,1	5,0
estrattiva	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2
alimentari, bev., tabacco	3,6	1,2	2,3	3,0	2,7	2,3	0,8	4,0	3,8	1,6
tessile e abbigliamento	0,4	0,4	0,5	1,3	1,5	0,7	2,1	1,8	1,7	3,8
pelletteria e calzature	13,0	8,7	9,1	17,8	1,5	10,9	3,4	3,2	6,4	2,7
prod. in legno e simili, mobili	0,2	2,7	0,7	1,5	2,1	1,5	0,6	2,9	1,6	1,4
carta e artic. carta, stampa	0,0	3,7	0,7	0,3	1,0	1,0	0,6	0,5	0,6	1,0
chim., farmac., petrocarbocch.	0,0	0,0	0,3	0,0	0,9	0,1	1,1	1,1	3,6	0,9
gomma e materie plastiche	1,7	0,4	1,7	0,0	0,6	1,0	0,4	0,5	3,4	0,5
lav. min. non metalliferi	0,0	2,4	2,0	0,1	1,1	1,6	0,4	2,7	0,4	1,1
metallurgia, mecc. generica	0,4	5,2	3,1	5,3	5,8	3,5	1,7	3,4	2,3	2,2
macchine e app. meccan.	0,0	1,9	1,5	0,3	3,6	1,2	2,3	2,4	2,2	1,5
elettromecc. e mecc. di prec.	0,0	0,5	2,2	0,0	1,2	1,3	1,7	0,6	0,7	1,0
mezzi di trasporto	0,0	0,0	0,0	0,0	1,2	0,0	0,3	1,8	1,5	1,0
altre industrie manifatturiere	0,0	0,4	1,1	8,6	1,0	2,2	1,2	2,1	1,4	1,7
energia, acqua, fogn., ricicl.	0,0	0,0	0,9	3,8	0,8	1,2	1,0	0,8	0,6	1,2
edilizia e strette connesse	14,6	13,1	9,2	10,7	11,2	10,4	5,3	9,9	11,2	7,7
commercio, ripar. di veicoli	10,3	14,2	15,5	14,4	15,9	14,6	16,8	15,5	17,8	16,9
alloggio, rist., bar, ecc.	6,5	4,2	5,2	3,3	7,2	5,0	7,4	7,2	6,4	6,6
trasporto e magazzinaggio	0,4	3,7	4,2	2,0	2,8	3,3	6,5	2,3	2,0	4,7
informazione e comunicaz.	0,0	0,9	0,8	0,9	0,6	0,8	3,2	0,9	1,2	1,9
finanziarie e assicurative	1,9	0,7	2,8	1,8	1,8	2,2	3,9	1,9	1,8	2,9
attività immobiliari	1,9	2,1	2,0	2,4	1,4	2,0	1,7	1,7	1,4	1,9
professionali, serv. a impr.	24,5	3,4	13,2	4,4	6,6	9,9	13,5	6,4	7,2	10,2
a. pubbl., dif., assic. obblig.	8,8	2,7	3,1	3,1	2,4	3,3	4,6	2,0	2,1	3,4
istruzione	3,3	5,0	8,6	4,4	6,3	6,9	5,0	4,2	4,3	5,7
sanità e assistenza sociale	1,0	13,6	3,1	2,9	7,6	5,1	8,9	4,3	7,4	7,5
artistiche, sportive, ludiche	0,4	0,3	0,3	0,2	0,5	0,3	1,7	0,7	0,5	1,3
altre attività di servizi	0,6	2,3	2,1	2,5	2,4	2,2	2,6	2,4	2,5	2,7
TOT. ATT. ECONOMICHE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

PRESENZE TURISTICHE NELLA VALDISIEVE E PROVINCIA DI FIRENZE

2013							
		Italiani		Stranieri		Totale	
		Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Londa	Totale	355	2.032	380	2.390	735	4.422
Pelago	Totale	2.128	7.217	2.147	15.906	4.275	23.123
Pontassieve	alberg.	7.356	13.103	26.683	39.422	34.039	52.525
	extralbergh.	3.300	12.027	6.702	45.657	10.002	57.684
	Totale	10.656	25.130	33.385	85.079	44.041	110.209
Rufina	Totale	1.154	5.819	532	3.065	1.686	8.884
Pr. Firenze	alberg.	1.008.020	2.121.827	2.583.758	6.246.323	3.591.778	8.368.150
	extralbergh.	317.198	1.084.798	745.815	3.112.657	1.063.013	4.197.455
	Totale	1.325.218	3.206.625	3.329.573	9.358.980	4.654.791	12.565.605

2014							
		Italiani		Stranieri		Totale	
		Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Londa	Totale	180	1.833	424	2.732	604	4.565
Pelago	Totale	2.372	6.464	4.352	24.442	6.724	30.906
Pontassieve	alberg.	6.330	11.679	26.255	35.205	32.585	46.884
	extralbergh.	3.414	11.790	6.415	41.665	9.829	53.455
	Totale	9.744	23.469	32.670	76.870	42.414	100.339
Rufina	Totale	1.193	5.350	735	3.160	1.928	8.510
Pr. Firenze	alberg.	1.061.512	2.286.758	2.622.131	6.342.999	3.683.643	8.629.757
	extralbergh.	336.653	1.143.340	789.879	3.251.517	1.126.532	4.394.857
	Totale	1.398.165	3.430.098	3.412.010	9.594.516	4.810.175	13.024.614

Var. % 2013-2014							
		Italiani		Stranieri		Totale	
		Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Londa	Totale	-49,3	-9,8	11,6	14,3	-17,8	3,2
Pelago	Totale	11,5	-10,4	102,7	53,7	57,3	33,7
Pontassieve	alberg.	-13,9	-10,9	-1,6	-10,7	-4,3	-10,7
	extralbergh.	3,5	-2,0	-4,3	-8,7	-1,7	-7,3
	Totale	-8,6	-6,6	-2,1	-9,6	-3,7	-9,0
Rufina	Totale	3,4	-8,1	38,2	3,1	14,4	-4,2
Pr. Firenze	alberg.	5,3	7,8	1,5	1,5	2,6	3,1
	extralbergh.	6,1	5,4	5,9	4,5	6,0	4,7
	Totale	5,5	7,0	2,5	2,5	3,3	3,7

Redditi delle persone fisiche residenti biennio 2012-2013

REDDITI DA DICHIARAZIONI ANNI 2012 E 2013

Anno 2012

Valori assoluti

Numero contribuenti	Redd. da fabbricati - Frequenza N.	Redd. da fabbricati - Ammontare	Redd. da lavoro dipendente e assimilati - Frequenza N.	Redd. da lavoro dipendente e assimilati - Ammontare	Redd. da pensione - Frequenza N.	Redd. da pensione - Ammontare	Redd. da lavoro autonomo (incl. nulli) - Frequenza N.	Redd. da lavoro autonomo (incl. nulli) - Ammontare	Redd. imprend. contab. ordin. (incl. nulli) - Frequenza N.	Redd. imprend. contab. ordin. (incl. nulli) - Ammontare	Redd. imprend. contab. sempl. (incl. nulli) - Frequenza N.	Redd. imprend. contab. sempl. (incl. nulli) - Ammontare	Redd. da partecipazione (incl. nulli) - Frequenza N.	Redd. da partecipazione (incl. nulli) - Ammontare	Redd. imponibile - Frequenza N.	Redd. imponibile - Ammontare	
LONDA	1287	116	€ 550.685	673	€ 13.887.926	426	€ 6.571.579	33	€ 1.226.295	4	€ 125.522	68	€ 1.169.692	112	€ 2.457.884	€ 1.263	€ 28.413.177
PELAGO	5695	449	€ 2.722.619	2.778	€ 57.373.806	2.254	€ 34.495.054	94	€ 2.794.774	24	€ 825.526	233	€ 4.356.773	401	€ 7.822.233	€ 5.572	€ 108.219.341
PONTASSIEVE	15547	1317	€ 7.426.353	7.446	€ 156.028.046	6.493	€ 105.381.560	318	€ 9.624.102	50	€ 2.214.155	594	€ 11.336.520	991	€ 16.795.136	15.229	€ 304.134.038
RUFINA	5621	395	€ 2.234.605	2.886	€ 58.110.790	2.168	€ 32.743.171	75	€ 2.627.494	30	€ 1.142.598	244	€ 4.552.721	363	€ 6.292.657	5.511	€ 105.566.871
A. F. - Q. Mugello	4688	4083	€ 23.162.843	23.888	€ 477.569.538	17.690	€ 267.781.029	848	€ 27.347.809	132	€ 4.699.601	2.068	€ 38.058.885	3.180	€ 54.992.836	45.874	€ 877.282.520
A. F. - Q. Val di Sieve	33171	2658	€ 14.895.447	16.287	€ 331.372.696	13.300	€ 207.664.180	586	€ 17.857.872	134	€ 4.899.271	1.368	€ 25.554.634	2.149	€ 37.734.244	32.487	€ 631.799.531
A. F. - Q. centrale	454027	47369	€ 437.118.574	223.148	€ 5.062.678.707	171.447	€ 3.135.584.886	15.395	€ 550.675.014	1.216	€ 54.138.960	19.176	€ 380.360.163	26.232	€ 501.314.977	441.878	€ 10.045.089.285
A. F. - Q. Chianti	39586	4224	€ 33.156.182	18.378	€ 394.649.278	15.524	€ 247.672.237	1.006	€ 36.558.965	154	€ 6.548.074	2.100	€ 41.069.403	3.402	€ 57.722.280	38.475	€ 803.194.968
A. F. - Q. Vald. S. N.	35365	2611	€ 14.971.917	18.036	€ 370.024.187	13.058	€ 203.542.838	788	€ 26.172.990	142	€ 4.361.003	1.665	€ 32.113.695	2.259	€ 37.500.364	34.548	€ 674.664.311
TOSCANA	2.747.341	257.445	€ 1.743.455.155	1.340.270	€ 26.939.077.368	1.049.666	€ 16.895.479.901	64.119	€ 2.188.468.266	12.272	€ 345.043.474	123.204	€ 2.150.655.796	184.206	€ 2.815.664.950	2.666.415	€ 52.327.983.329

Anno 2013

Valori assoluti

Numero contribuenti	Redd. da fabbricati - Frequenza N.	Redd. da fabbricati - Ammontare	Redd. da lavoro dipendente e assimilati - Frequenza N.	Redd. da lavoro dipendente e assimilati - Ammontare	Redd. da pensione - Frequenza N.	Redd. da pensione - Ammontare	Redd. da lavoro autonomo (incl. nulli) - Frequenza N.	Redd. da lavoro autonomo (incl. nulli) - Ammontare	Redd. imprend. contab. ordin. (incl. nulli) - Frequenza N.	Redd. imprend. contab. ordin. (incl. nulli) - Ammontare	Redd. imprend. contab. sempl. (incl. nulli) - Frequenza N.	Redd. imprend. contab. sempl. (incl. nulli) - Ammontare	Redd. da partecipazione (incl. nulli) - Frequenza N.	Redd. da partecipazione (incl. nulli) - Ammontare	Redd. imponibile - Frequenza N.	Redd. imponibile - Ammontare	
LONDA	1293	271	€ 670.585	672	€ 13.735.133	421	€ 6.843.940	33	€ 1.266.838	5	€ 162.620	69	€ 1.153.117	96	€ 1.859.609	€ 1.259	€ 25.058.273
PELAGO	5681	1.115	€ 3.025.726	2.812	€ 57.594.695	2.212	€ 35.037.051	98	€ 2.737.388	21	€ 860.087	240	€ 4.512.344	408	€ 8.027.035	€ 5.564	€ 109.447.027
PONTASSIEVE	15396	3083	€ 8.359.730	7394	€ 155.570.413	6413	€ 107.568.864	315	€ 9.108.956	51	€ 1.958.322	572	€ 11.246.591	959	€ 16.522.010	15093	€ 304.708.524
RUFINA	5549	981	€ 2.594.148	2.847	€ 58.401.533	2.154	€ 33.462.439	72	€ 2.701.211	27	€ 1.070.312	229	€ 4.660.400	350	€ 5.945.324	5.435	€ 106.551.372
A. F. - Q. Mugello	46479	11838	€ 27.527.681	23.479	€ 478.956.911	17.531	€ 276.475.000	848	€ 26.179.378	132	€ 4.976.429	2.005	€ 37.288.154	3.143	€ 52.395.581	45.399	€ 883.657.838
A. F. - Q. Val di Sieve	32960	6399	€ 16.933.499	16.194	€ 331.706.868	13.128	€ 212.137.983	584	€ 17.434.560	127	€ 4.393.636	1.320	€ 25.192.345	2.083	€ 36.514.222	32.189	€ 631.687.486
A. F. - Q. centrale	451692	177089	€ 552.605.667	222.304	€ 5.112.087.241	169.178	€ 3.185.287.794	15.336	€ 555.362.591	1.101	€ 49.411.656	18.690	€ 380.458.853	25.541	€ 494.548.231	439.913	€ 10.148.817.565
A. F. - Q. Chianti	39320	11027	€ 38.607.088	18.231	€ 394.791.176	15.409	€ 254.858.205	1.003	€ 37.767.438	144	€ 6.581.521	2.039	€ 40.191.491	3.342	€ 55.662.123	38.299	€ 812.473.534
A. F. - Q. Vald. S. N.	35220	10822	€ 19.551.509	17.915	€ 370.413.735	12.954	€ 209.381.067	772	€ 26.233.726	133	€ 4.016.818	1.594	€ 32.280.977	2.263	€ 36.390.775	34.418	€ 680.849.638
TOSCANA	2.719.389	947.584	€ 2.249.672.227	1.322.398	€ 27.024.109.564	1.035.438	€ 17.201.246.024	64.012	€ 2.177.710.348	11.121	€ 325.138.732	119.589	€ 2.139.487.731	180.172	€ 2.733.128.724	2.641.302	€ 52.681.339.987

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	1.716.890,00	149.464,27	124.303,43	1.006.041,93	30.734,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.464.783,29	5.172.606,36	9.723.930,87	13.380.208,19	12.424.421,47
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.645.476,90	2.571.740,30	2.276.214,85	3.837.275,77	2.263.544,64
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.432.584,32	6.384.845,24	6.210.874,76	6.321.845,01	6.021.215,79
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.819.737,22	2.771.902,15	2.105.902,17	2.069.349,43	1.242.477,61
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	1.923,23	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	415.900,00	815.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	15.495.371,73	17.867.481,55	20.441.226,08	26.614.720,33	21.982.393,51

Tabella 7: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
Titolo 1 - Spese correnti	17.492.513,48	16.561.239,23	15.915.022,02	22.208.563,30	19.220.432,83
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.386.284,31	3.064.733,22	1.979.117,00	2.178.122,80	930.422,98
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.538.846,60	1.653.685,11	1.776.357,24	1.825.414,36	1.883.544,74
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	21.417.644,39	21.279.657,56	19.670.496,26	26.212.100,46	22.034.400,55

Tabella 8: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.700.527,56	1.578.479,31	1.447.121,88	1.680.969,60	1.539.256,30
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.700.527,56	1.578.479,31	1.447.121,88	1.485.969,60	1.305.807,21

Tabella 9: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2015)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	12.415.870,98	12.415.870,98	11.919.488,69	96	6.394.899,88	51,51	5.524.588,81
Entrate da trasferimenti	2.109.958,16	2.158.007,14	1.668.116,82	77,3	633.654,40	29,36	1.034.462,42
Entrate extratributarie	5.714.594,71	6.265.036,84	3.415.336,77	54,51	3.169.244,43	50,59	246.092,34
TOTALE	20.240.423,85	20.838.914,96	17.002.942,28	81,59	10.197.798,71	48,94	6.805.143,57

Tabella 10: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (IMU, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, , dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

IUC

La legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) ha istituito l'imposta Unica comunale con decorrenza 1 gennaio 2014 basata su due presupposti impositivi

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali

la IUC è composta da

IMU, componente patrimoniale dovuta dal possessore di immobili escluse le abitazioni principali che non siano in categoria catastale A/1, A/8 e A/9

TASI, componente servizi dovuta da tutti i possessori di immobili per servizi indivisibili comunali

TARI componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti a carico dell'utilizzatore dei locali

IUC componente IMU:

Per l'anno 2016 vengono confermate le seguenti aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale propria

Aliquota 5 % su abitazione principale nelle categorie catastali A1 A8 e A9 e relative pertinenze

Aliquota 10,6‰ per tutti gli altri immobili comprese le aree edificabili

La detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per le relative pertinenze per gli immobili nelle categorie catastali A1 A8 e A9 è pari a € 200,00

L'ammontare del gettito complessivo previsto in bilancio tiene conto del taglio operato alla fonte da parte dell'Agenzia delle Entrate sui versamenti effettuati, comunicatoci dal Ministero dell'Interno nel comunicato del 15 aprile 2015 nella misura di € 1.526.478,51, destinati ad alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC). Tale gettito potrà essere influenzato dall'incremento del patrimonio immobiliare e dalla lotta all'evasione intrapresa dall'ufficio tributi attraverso attività di controllo e verifica, ma anche dalla crisi economica che ha ridotto la liquidità di aziende e famiglie.

Lo stesso gettito viene sostanzialmente mantenuto invariato anche per gli anni 2017 e 2018 in attesa di conoscere il gettito effettivo 2015 e l'evolversi della normativa.

IUC componente TASI

La TASI ha come presupposto il possesso di tutti gli immobili nel territorio comunale ma nel 2014

fu deciso di applicarla solo alle abitazioni principali per evitare un doppio prelievo e quindi un doppio adempimento ai possessori di immobili diversi dalle abitazioni principale che avrebbero dovuto pagare sia IMU che TASI.

Per l'anno **2016** vengono confermate le seguenti aliquote per l'applicazione della TASI

2,1 ‰ per abitazioni principali e relative pertinenze

1 ‰ su abitazione principale nelle categorie catastali A1 A8 e A9 e relative pertinenze

2,1 ‰ su unità immobiliare e pertinenze posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero a seguito di ricovero permanente a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso

2,1‰ su la sola unità immobiliare e pertinenze possedute dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.

2,1 ‰ su fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali di cui al DM 22/04/2008

2,1 ‰ su unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari e relative pertinenze

2,1‰ su immobili destinati a casa coniugale assegnato all'ex coniuge in caso di separazione legale, annullamento o scioglimento degli effetti civili del matrimonio

Con la stessa deliberazione il consiglio comunale ha disposto l'azzeramento dell'aliquota per tutti i fabbricati diversi dalle fattispecie sopra riportate e in generale per tutte le fattispecie imponibili per le quali è prevista un'aliquota IMU nel limite massimo previsto dalla legge (10,6 ‰). Il comune non si è avvalso della facoltà prevista dal DL 16/2014 di maggiorare le aliquote oltre il limite di legge dello 0,8 per mille per consentire di concedere agevolazioni ad alcune categorie di contribuenti

Dal 2015 è stata prevista una detrazione di euro 50,00 per l'abitazione principale del soggetto passivo nel cui nucleo familiare (per nucleo familiare si intendono tutte le persone risultanti dalle certificazioni anagrafiche) è compresa una persona riconosciuta portatrice di handicap ai sensi degli artt. 3 e 4 della Legge n. 104/92, oppure persona con grado di invalidità al 100%, oppure priva di vista ai sensi della Legge n. 382/70, oppure sordomuta ai sensi della Legge n. 381/70, che risulti proprietario di una sola abitazione su tutto il territorio nazionale e che vi risieda;

Tali aliquote e detrazioni TASI sono state applicate per la prima volta nel 2015 (in incremento rispetto al 2014) pertanto solo a fine anno potremmo conoscere il gettito esatto.

Naturalmente la previsione e la presenza di questa imposta rimane condizionata da eventuali modifiche della normativa concernente la fiscalità locale.

IUC componente TARI

Anche per l'anno 2016 le tariffe vengono determinate con l'applicazione dei coefficienti previsti dal DPR 158/1999 e suddivise nelle 6 categorie riferite alle utenze domestiche e ed alle 30 categorie riferite alle utenze non domestiche e suddivise in quota fissa e quota variabile. Le tariffe vengono "costruite" al fine di raggiungere la percentuale di copertura integrale dei costi previsti dal piano finanziario redatto dal soggetto gestore e poi inseriti nel PEF (piano economico Finanziario) che individua tutti i costi del ciclo di gestione dei rifiuti che devono essere coperti da tariffa.

Dal 2013 l'ufficio tributi sta portando avanti un'importante azione di controllo dell'evasione mediante incroci con i registri anagrafici e con le banche dati fornite dall'Agenzia delle Entrate al fine di ampliare la base imponibile su cui ripartire il costo complessivo del servizio e quindi ridurre le tariffe unitarie.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni sono gestiti da un concessionario individuato mediante gara pubblica. La società Abaco si è aggiudicata il servizio per 5 anni fino al 2019 per un aggio del 19,78%

Il gettito annuo medio consolidato nel quadriennio 2010-2013 (al lordo dell'aggio dovuto al concessionario), è stato pari complessivamente ad €.122.653,87. Negli ultimi anni si è registrata una leggera flessione dovuta presumibilmente alla crisi economica generale.

Le tariffe rimangono invariate rispetto agli anni precedenti

ADDIZIONALE IRPEF

Questa imposta, disciplinata dal D.lgs 360/1998 e ridisegnata dalla legge finanziaria 2007 è stata istituita dal Comune di Pontassieve nel proprio territorio dal 2000

Al fine di garantire gli equilibri di bilancio , l'attuale aliquota dell'addizionale comunale IRPEF è prevista anche per l'anno 2015 e successivi nella misura di 0,7% con una soglia di esenzione a decorrere dal 2008 per quei contribuenti il cui reddito complessivo ai fini IRPEF non super a 8.000,00 euro . La previsione di gettito in bilancio è pari a quanto riscosso in media negli anni precedenti a parità di aliquota anche tenuto conto della base imponibile derivante dalle dichiarazioni dei redditi presentate dalle persone fisiche residenti nel Comune

Il Fondo di Solidarietà comunale è collocato formalmente sotto le entrate tributarie, ma è un

trasferimento statale su cui annualmente vengono operati i tagli con le varie leggi di stabilità. Negli ultimi anni si è ridotto costantemente in misura significativa. Gli importi spettanti e la misura dei tagli viene comunicata dal ministero dell'Interno tramite il sito internet nella sezione dedicata alla fiscalità locale.

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Alla voce trasferimenti dello stato rimangono solo alcuni contributi non fiscalizzati e il fondo sviluppo investimenti.

Il Fondo sviluppo investimenti passa da € 67.882,46 del 2014 a € 49.651,63 nel 2015 a 2.497,06 nel 2016 e si azzerava nel 2017 in quanto viene a scadenza l'ammortamento di mutui assistiti da contributo statale

Alla voce trasferimenti dello stato per finalità diverse sono stati contabilizzati negli anni precedenti somme che a vario titolo lo Stato ha erogato ai comuni a titolo di conguaglio sul Fondo Solidarietà comunale e per effetto di modifiche normative

Tra le entrate da trasferimenti sono diventate poco significativi i trasferimenti da regione e Città metropolitana mentre invece sono consistenti i contributi da Comuni quale quota di compartecipazione alle gestioni associate. Attualmente sono in corso una gestione associata per la gestione dei servizi sociali (SAAS) tra i comuni di Pontassieve Pelago, Rufina, Londa e San Godenzo, una gestione associata per la mensa scolastica tra i comuni di Pontassieve Pelago, Rufina; una gestione associata per la Polizia Municipale tra i comuni di Pontassieve Pelago e Rignano s.a. in cui il comune di Pontassieve svolge un ruolo di capofila;

Altri servizi poi vengono gestiti in forma associata tramite l'unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve (personale, servizi informatici, gare e appalti) e questo comporta movimentazioni e compensazioni finanziarie sia in entrata che in uscita.

Le entrate extra-tributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

Tra le entrate extratributarie troviamo i proventi per diritti di segreteria, proventi dei beni dell'ente quali canoni e fitti attivi, i proventi per le sanzioni al Codice della Strada (di 3 comuni) i proventi della farmacia e i proventi relativi alle politiche tariffarie relativi ai servizi erogati quali, l'asilo

nido e i trasporti scolastici

I proventi della mensa scolastica non vengono più riscossi dal soggetto gestore del servizio.

COSAP PERMANENTE E TEMPORANEA

Nel Comune di Pontassieve è stata istituita la Cosap in sostituzione della Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e si prevede un gettito analogo agli anni precedenti a parità di tariffe. Il gettito della Cosap rimane sostanzialmente invariato a fronte di tariffe invariate

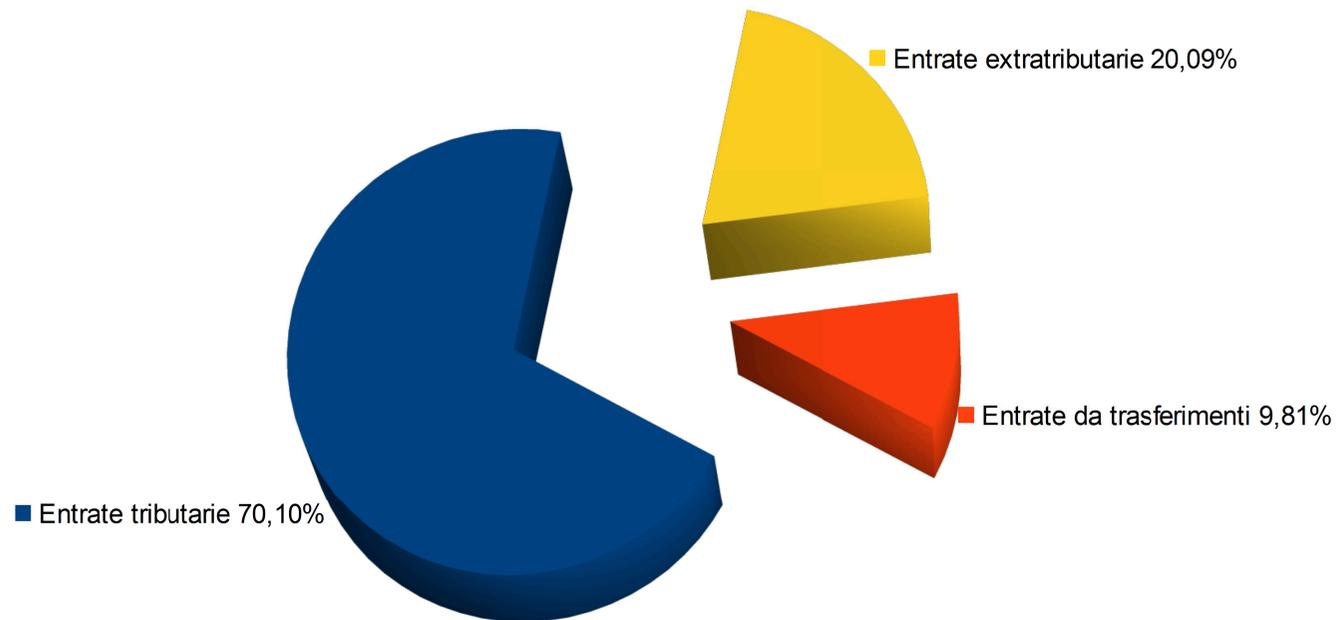


Diagramma 5: Composizione delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2008	2.754.253,71	2.409.084,39	5.734.254,93	20816	132,31	115,73	275,47
2009	2.263.657,55	2.802.986,55	6.223.862,91	20856	108,54	134,40	298,42
2010	2.464.783,29	2.645.476,90	6.432.584,32	20845	118,24	126,91	308,59
2011	5.172.606,36	2.571.740,30	6.384.845,24	21034	245,92	122,27	303,55
2012	9.723.930,87	2.276.214,85	6.210.874,76	20971	463,68	108,54	296,16
2013	13.380.208,19	3.837.275,77	6.321.845,01	20729	645,48	185,12	304,98
2014	12.424.421,47	2.263.544,64	6.021.215,79	20685	600,65	109,43	291,09

Tabella 11: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

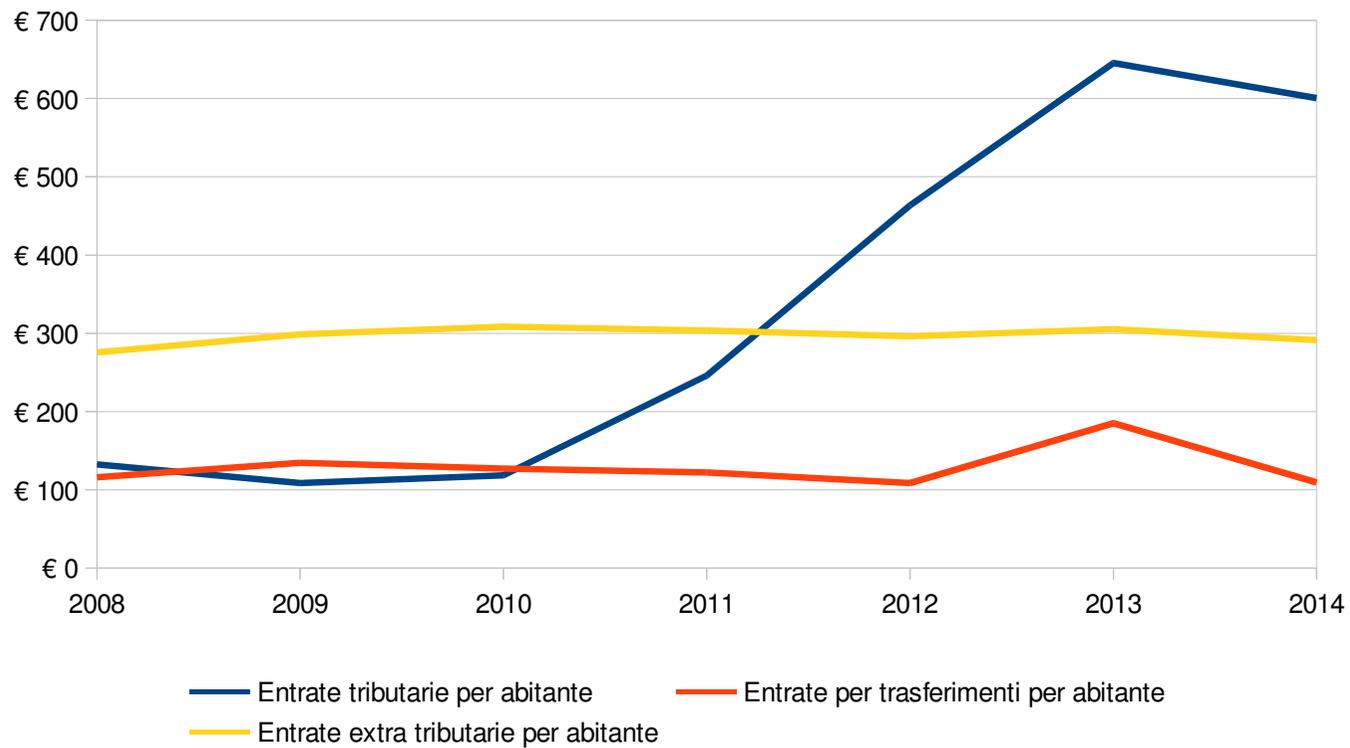


Diagramma 6: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 1992 all'anno 2015

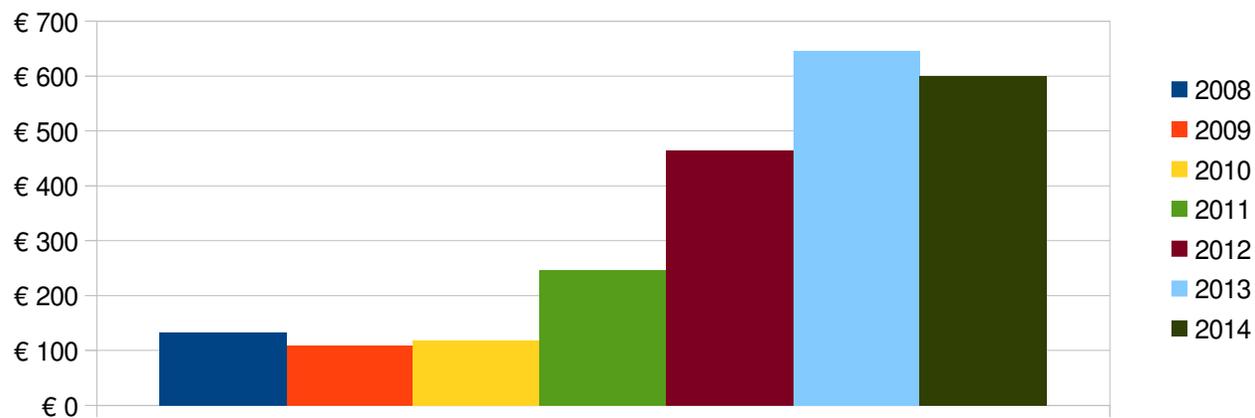


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

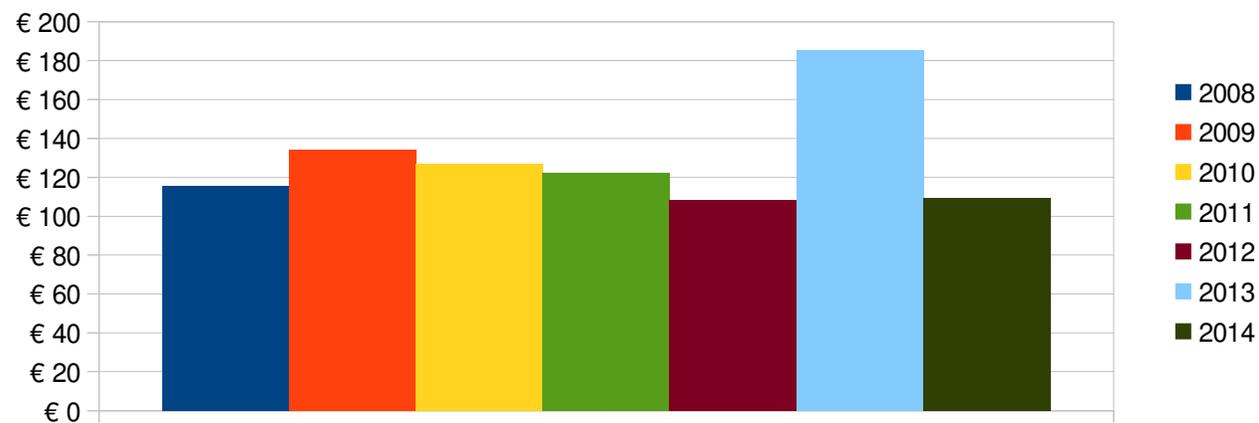


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

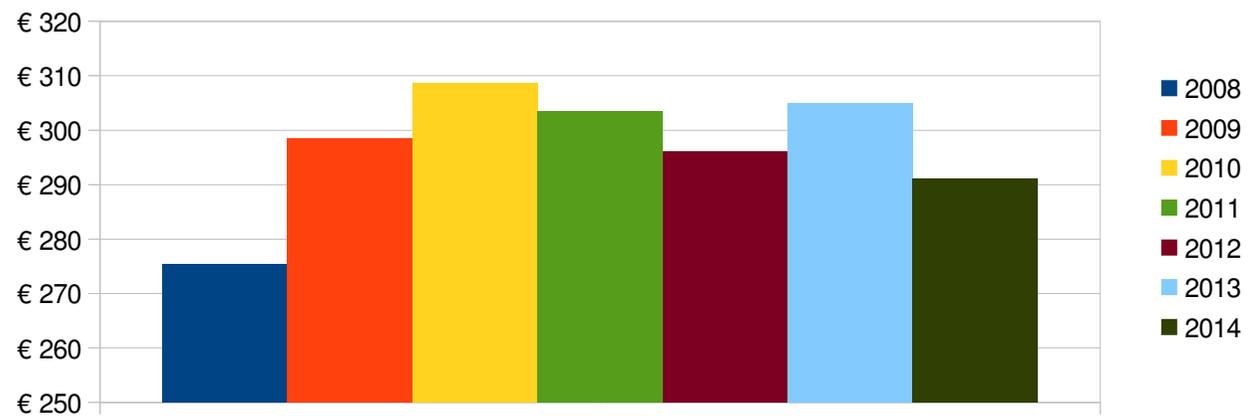


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul patto di stabilità interno.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	18.250,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	42.365,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	26.498,61	3.894,97

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	5.000,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	128.134,53	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	2.135,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	510.598,66	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	9.185,78	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	12.455,90	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	668.686,32	69.215,85
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	61.904,32	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	144.487,50
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	756.096,46	211,68
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	4.272,44	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	260.000,00	5.887,23
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	2.505.583,02	223.697,23

Tabella 12: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	92.113,61	3.894,97
2 - Giustizia	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	128.134,53	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	512.733,66	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	11.199,60	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	9.185,78	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	12.455,90	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	730.590,64	213.703,35
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	756.096,46	211,68
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.272,44	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	260.000,00	5.887,23
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	2.516.782,62	223.697,23

Tabella 13: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

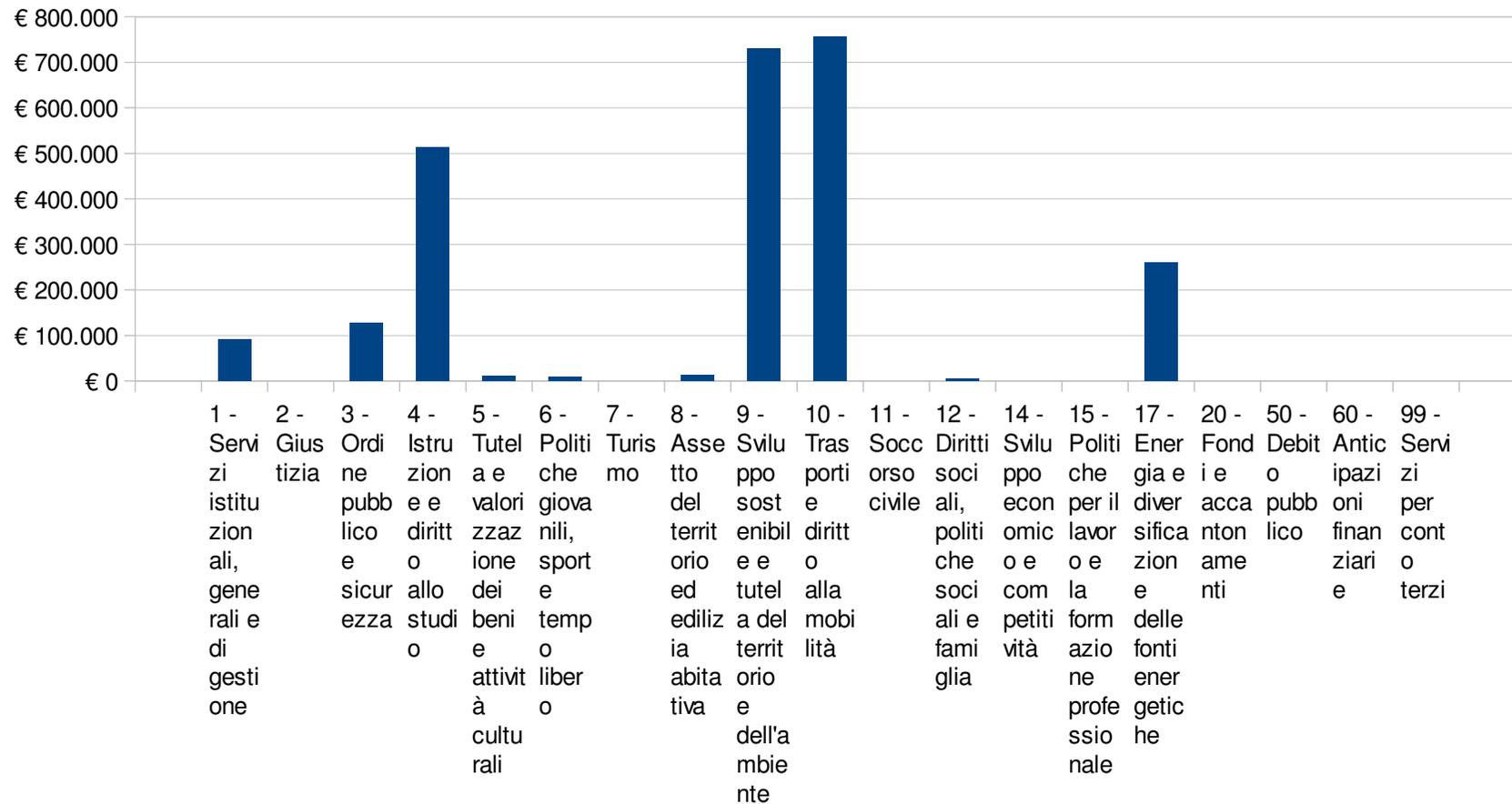


Diagramma 10: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	149.294,19	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	359.279,37	4.700,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	158.118,62	12.074,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	235.384,13	6.764,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	619.190,76	81.572,12
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	125.089,65	5.051,27
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	175.078,83	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	22.480,29	9.500,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	222.397,37	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	670.602,26	82.765,39
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	308,94	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	848.365,72	14.700,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	71.864,60	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	196.845,37	0,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	963.847,94	707.429,84
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	69.239,99	1.060,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	316.278,76	151.897,36
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	176.316,66	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	250,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	125.854,50	1.555,50
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	132.819,82	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	165.505,63	4.500,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	3.811.059,20	150,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	5.505,60	1.220,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1.418,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	54.650,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	709.492,70	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	3.500,00	0,00
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	12.380,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.435.817,25	418.299,83
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	1.036.680,05	172.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	308.091,40	65.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	139.940,91	85.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	75.929,11	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	1.575,00	2.523,80
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	262.152,55	9.000,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	36.918,78	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	1.667.733,04	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00

20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	574.877,44	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
TOTALE		15.942.134,43	1.836.763,11

Tabella 14: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.736.915,47	202.426,78
2 - Giustizia	308,94	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	848.365,72	14.700,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.301.797,90	708.489,84
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	316.278,76	151.897,36
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	176.316,66	0,00
7 - Turismo	250,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	258.674,32	1.555,50
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.983.488,43	5.870,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	764.142,70	0,00
11 - Soccorso civile	15.880,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.260.186,27	751.823,63
14 - Sviluppo economico e competitività	1.724.291,38	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	574.877,44	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00

99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	15.961.773,99	1.836.763,11

Tabella 15: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

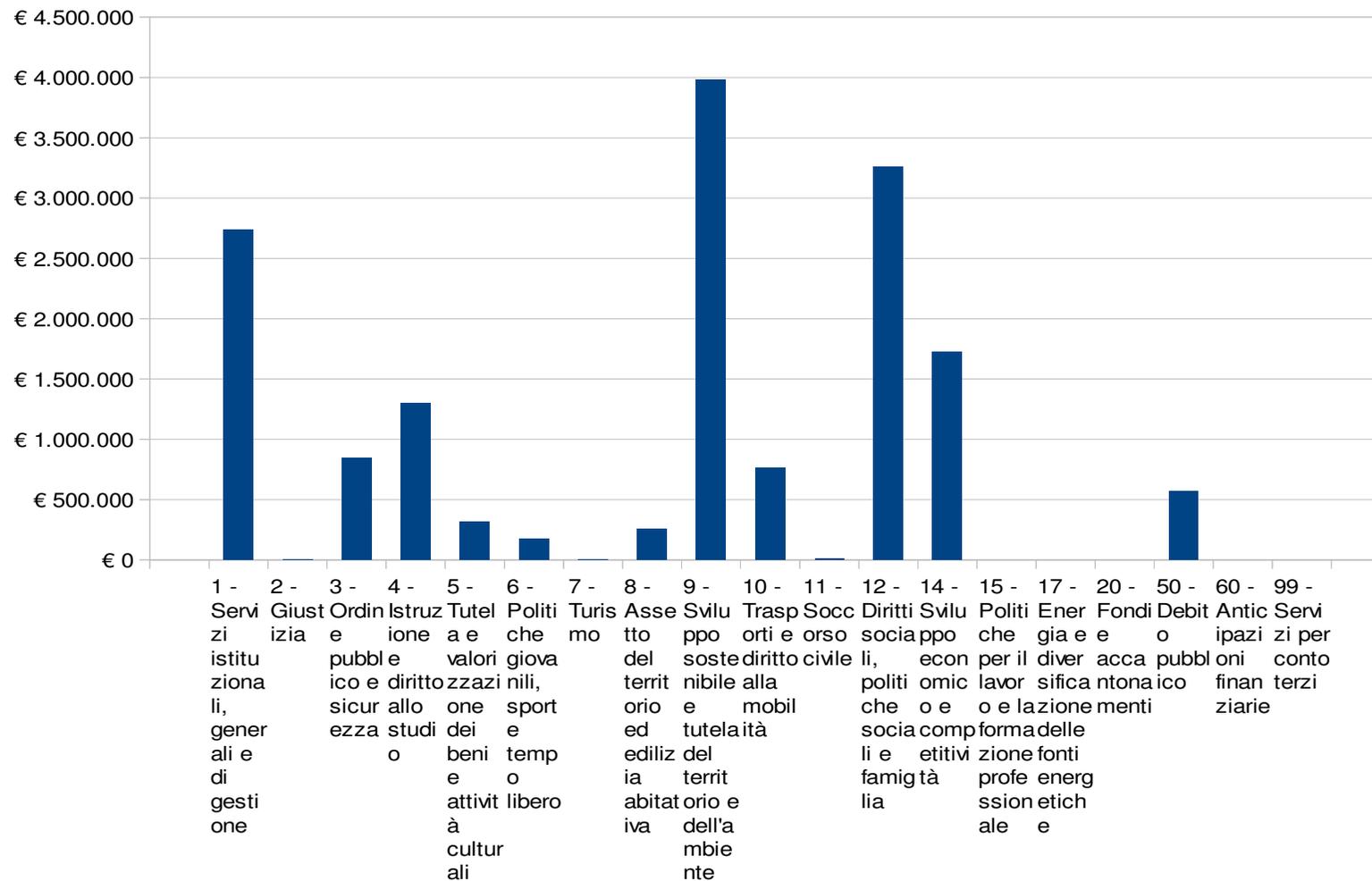


Diagramma 11: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	945.185,04	12437064,79
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.008.129,13	2.049.055,47
TOTALE	1.953.314,17	14.486.120,26

Tabella 16: Indebitamento

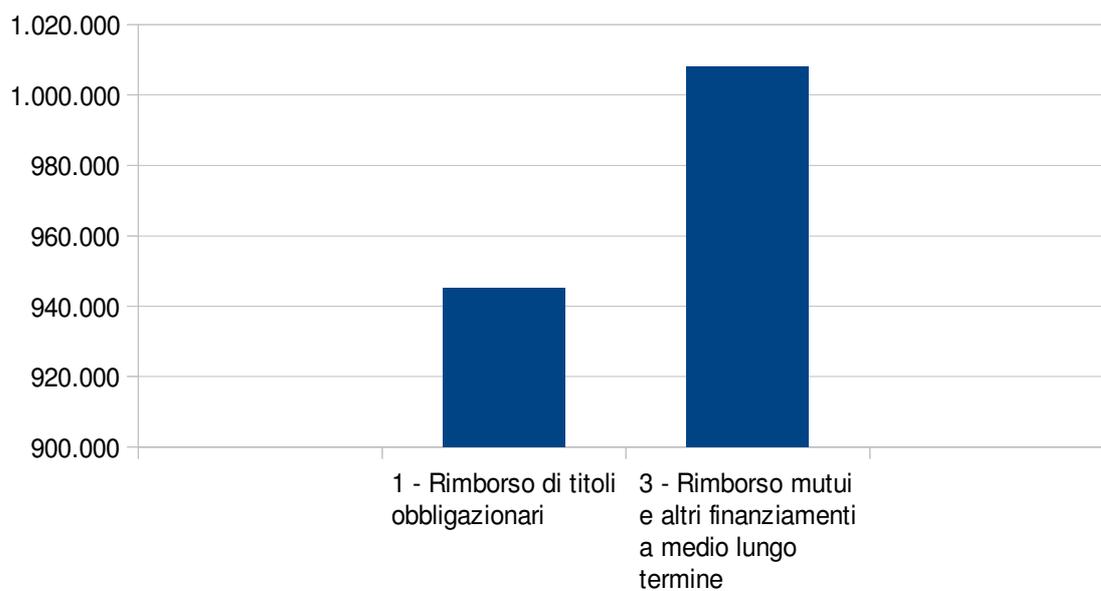


Diagramma 12: Indebitamento

Risorse umane e struttura organizzativa dell'Ente

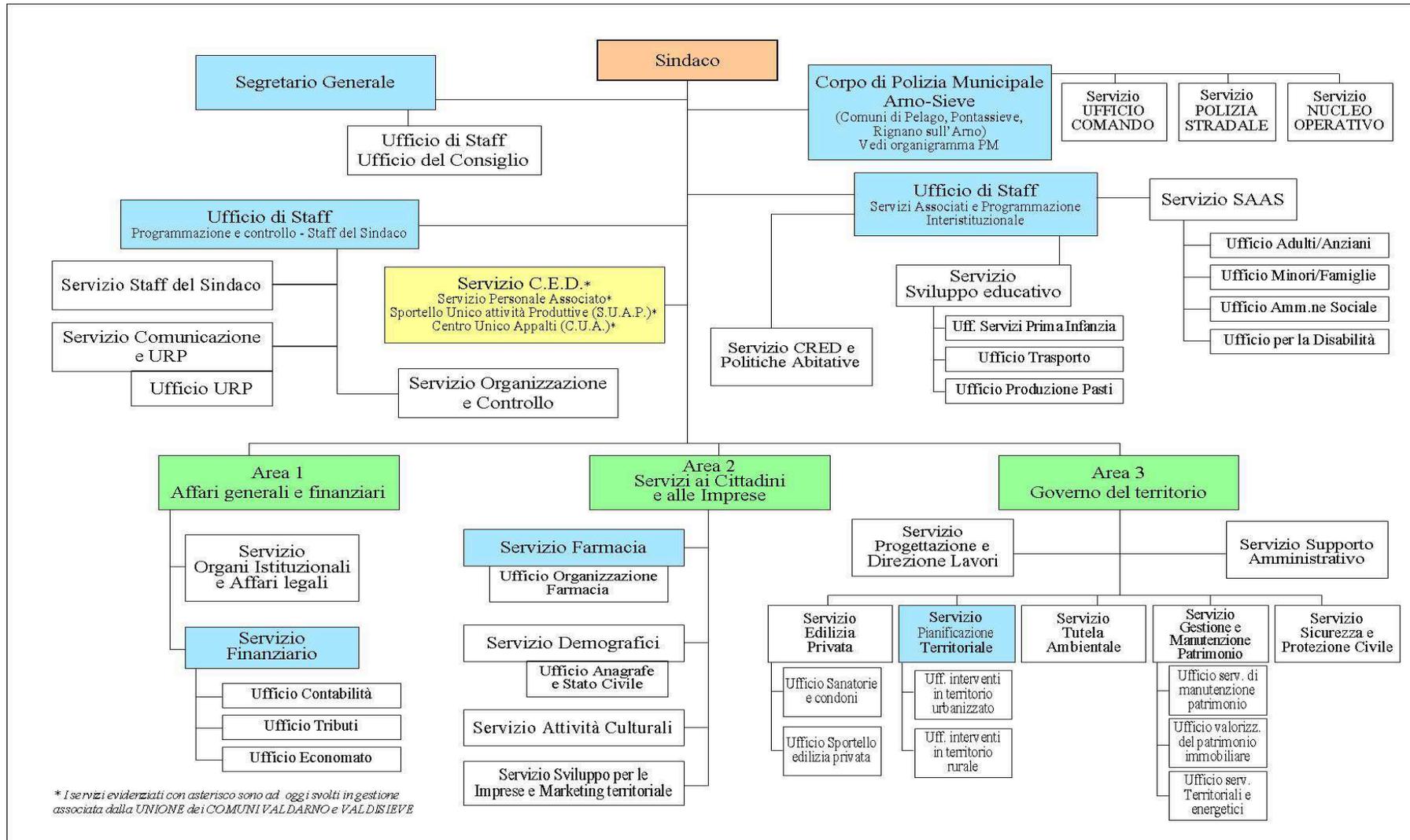
Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2014

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
B1	0	0	0
B2	2	0	2
B3	4	0	4
B4	4	0	4
B5	7	0	7
B6	16	0	16
B7	4	0	4
C1	7	0	7
C2	19	0	19
C3	4	0	4
C4	14	0	14
C5	2	0	2
D1	6	0	6
D2	10	0	10
D3	8	3	11
D4	7	0	7
D5	2	0	2
D6	3	0	3
Segretario	0	1	1
Dirigente	0	1	1
TOTALI	119	5	124

Tabella 17: Dipendenti in servizio

Struttura organizzativa dell'Ente e sue articolazioni (Delibera di Giunta Municipale N.15 del 23/1/2015)



Coerenza e compatibilità con il Patto di stabilità interno

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Patto di stabilità e crescita e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Patto di stabilità interno è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Patto di Stabilità e Crescita ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Patto di Stabilità e Crescita seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Patto di stabilità interno esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del patto di stabilità interno avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Determinazione dell'obiettivo 2015-2017 prima e dopo il DL 78/2015

	2010	2011	2012
Spese correnti impegni	18.762.884,77	17.345.093,68	16.127.616,78
Media spese correnti			17.411.865,08
Anni	2015	2016	2017
Percentuale da	8,6%	9,15%	9,15%

applicare			
Saldo Obiettivo	1.497.420,40	1.593.185,65	1.593.185,65
Saldo obiettivo finale al netto delle riduzioni dei trasferimenti prima del DL 78/2015	559.420,40	655.185,65	655.185,65
Saldo obiettivo Dopo il DL 78/2015	1.216.305,00	1.307.859,00	1.307.859,00
FCDE previsto in bilancio	250.000,00	338.816,00	406.551,00
Patto regionale verticale incentivato	344.000,00		
Saldo obiettivo finale dopo il DL 78/2015	622.305,00	969.043,00	901.308,00

Obiettivo 2016	Obiettivo 2017	Obiettivo 2018
969.043,00	901.308,00	9.013.080,00

Tabella 18: Obiettivi patto di stabilità

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate, avendo cura di precisare che questo ente ha approvato con delibera di Giunta nr. 76 del 31 marzo 2015, poi validata dalla delibera di Consiglio nr. 35/2015, il Piano di razionalizzazione delle società partecipate ex art. 1 commi 611 e ss. Della legge di stabilità 2015.

Dal sotto riportato prospetto emerge come 3 società sono state individuate nel suddetto Piano come **da dismettere** (in dettaglio si tratta di Fidi Toscana Spa, O.L.C.AS Srl e TO.RO Toscoromagnola Società Consortile a r.l.) mentre altre due società che risultano ad oggi ancora formalmente partecipate da questo ente (Terre del Levante Fiorentino e Valdarno Sviluppo Spa) sono interessate già da diverso tempo da **processi di liquidazione**.

Denominazione sociale	Capitale sociale	%	Valore partecipaz sul patrimonio netto	Tipo società	2011	2012	2013
A.E.R. Ambiente Energia e Risorse Spa	€ 2.853.198,00	45,87	€ 2.091.898,00	Soc. esercente servizio di rilevanza economica a rete-rifiuti	€ 117.131,00	€ 553.150,00	€ 284.350,00
A.E.R. Impianti Srl	€. 996.374,00	41,65	€ 321.570,48	Società di scopo soci Aer Spa per realizzazione impianto	€ 42.349,00	-€ 109.195,00	- € .19.432,00
Publiacqua Spa	€ 150.280.057,00	1,05	2.181.503,00	Soc. esercente servizio di rilevanza economica a rete	-----	23.261.079	€ 30.235.444,00
Toscana Energia Spa	€ 146.214.387,00	0,01	€ 24.478,51	Soc. esercente servizio di rilevanza economica a rete	-----	€ 35.688.921	€ .36.755.265
TO.RO. Tosco Romagnola Soc. Consortile a r.l. (in via di dismissione)	€.124.161,00	2,25	€ 4.070,63	Società per il miglioramento viario	-----	€.7433,00	€. 11.797,00
Casa Spa	€.	2	€ 215.967,00	Società esercente	-----	€. 528.784	€. 550.123

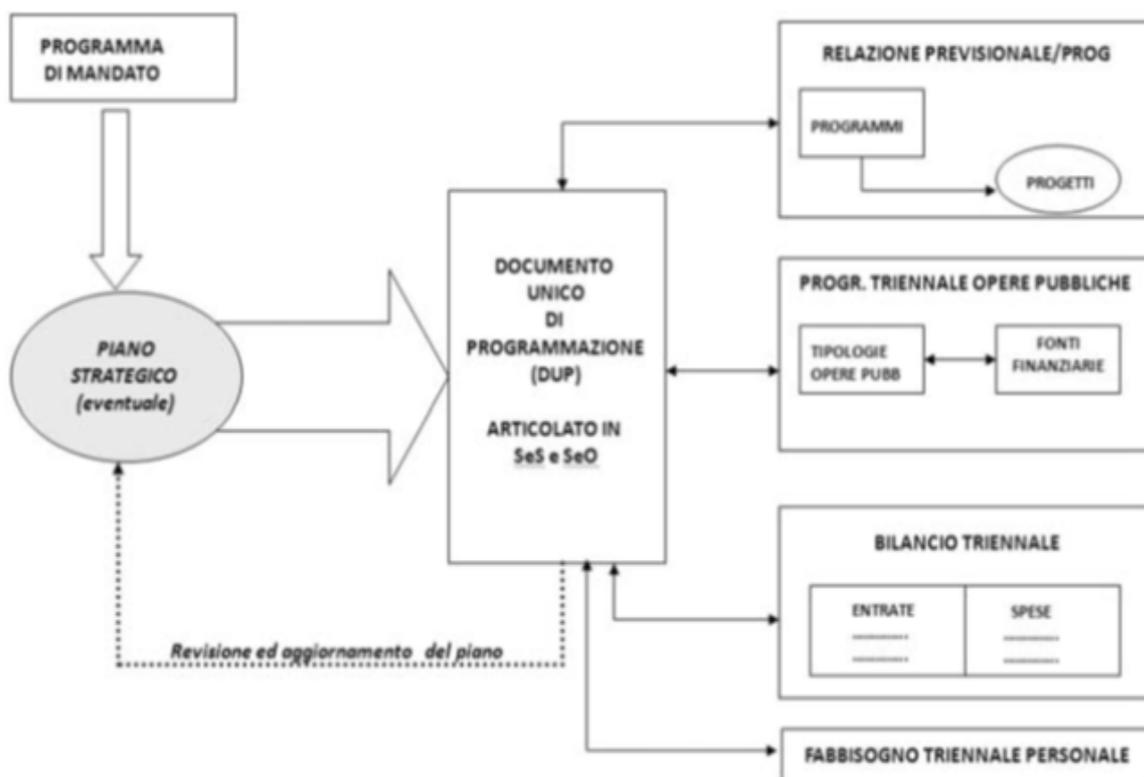
Denominazione sociale	Capitale sociale	%	Valore partecipaz sul patrimonio netto	Tipo società	2011	2012	2013
	9.300.000,00			servizio strumentale nel settore della gestione immobiliare			
Fidi Toscana Spa (in via di dismissione)	€. 160.163.224	0,0003	€. 416,00	Società esercente il credito	-----	-€ 2.354.122	- €. 6062.765
OL.C.A.S- Srl (in via di dismissione)	€. 474.570,00	5,48	€ 24.685,00	Società commerciale	-----	€. 68,00	- € 9717,00
Terre del Levante Fiorentino Società Consortile a r.l.	-----	10		IN LIQUIDAZIONE	-----	-----	-----
Valdarno Sviluppo SpA	-----	1,05		IN LIQUIDAZIONE	-----	-----	-----
Autorità di ambito Ato Toscana Centro	-----	0,8		Autorità di governo per il settore rifiuti ex L.R. 69/2011	-----	-----	-----
Autorità Idrica Toscana	-----	0,51		Autorità di governo del settore idrico ex L.R. 69/2011	-----	-----	-----

Tabella 19: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

Programmazione strategica dell'Ente - Programma di mandato del Sindaco 2016-2019

Verso una programmazione integrata: Linee di indirizzo di Governo e Regione





Programmi di mandato del Sindaco 2016-2019

PROGRAMMA 01 PONTASSIEVE PIACEVOLE

INDIRIZZO STRATEGICO VIVERE LA CITTA' NEL RISPETTO DEL TERRITORIO

PROGRAMMA 02 PONTASSIEVE PULITA E SANA

INDIRIZZO STRATEGICO AMBIENTE e SALVAGUARDIA DELLE RISORSE

PROGRAMMA 03 PONTASSIEVE SEMPLICE ED EFFICIENTE

INDIRIZZO STRATEGICO: CRESCERE NELLA CULTURA DELL'AMMINISTRARE

PROGRAMMA 04 PONTASSIEVE DOLCE

INDIRIZZO STRATEGICO: SOSTEGNO ED INCLUSIONE

PROGRAMMA 05 PONTASSIEVE AL PASSO CON I TEMPI

INDIRIZZO STRATEGICO: SPORT BENESSERE E STILI DI VITA

INDIRIZZO STRATEGICO: ECONOMIA DI PROSPETTIVA

INDIRIZZO STRATEGICO: SCUOLA E FORMAZIONE

01 PONTASSIEVE PIACEVOLE

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

(*) - per una specifica sui contenuti relativi ai programmi contabili vedasi APPENDICE 1

MISSIONE	Numero e denominazione programma della missione contabile(*)	OBIETTIVO STRATEGICO	DENOMINAZIONE/ descrizione PROGETTO	AREA	SERVIZIO INTERESSATO
MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	PROGRAMMA 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	promuovere azioni finalizzate alla sicurezza dei cittadini	PIANO PER LA SICUREZZA : Piano complessivo per innalzare i livelli di sicurezza urbana e stradale a Pontassieve e migliorare il controllo territoriale	STAFF CORPO POLIZIA MUNICIPALE ARNO- SIEVE	COMANDANTE
	PROGRAMMA 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	promuovere azioni finalizzate alla sicurezza dei cittadini	CITTA' SICURA: implementazione del sistema di videosorveglianza nei principali nodi viari di capoluogo e frazioni + Palazzo Municipale e altri edifici pubblici	STAFF CORPO POLIZIA MUNICIPALE ARNO- SIEVE	COMANDANTE
	PROGRAMMA 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	promuovere azioni finalizzate alla sicurezza dei cittadini	Elaborazione di un piano per la sicurezza stradale che preveda marciapiedi adeguati e a norma per le persone con disabilità e una migliore illuminazione pubblica	STAFF CORPO POLIZIA MUNICIPALE ARNO- SIEVE	COMANDANTE
MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	PROGRAMMA 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	La cultura come risorsa	Progettazione nuovo servizio Biblioteca ampliata per renderla sempre più luogo di condivisione	AREA 2 SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	ATTIVITA' CULTURALI
	PROGRAMMA 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	La cultura come risorsa	progettazione servizio ludoteca per i più piccoli, progetti aggregativi anziani, spazio giovani	AREA 2 SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	ATTIVITA' CULTURALI
MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	PROGRAMMA 01 Urbanistica e assetto del territorio	lavorare per la riqualificazione delle aree dismesse	RIGENERAZIONE AREA FERROVIARIA attraverso un sistema di interventi coordinati in sequenza temporale sostenibile. Individuazione delle	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE/ PROGETTAZIONE D.L.

			sinergie da porre in campo in termini di partenariato e di coinvolgimento di soggetti privati per l'area vasta (Borgo Verde e Borgo Nuovo)		
MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	PROGRAMMA 01 Urbanistica e assetto del territorio	interventi di rilancio del centro storico	Rilancio del CENTRO STORICO attraverso la realizzazione di opere/interventi di riqualificazione	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI/ GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO
	PROGRAMMA 01 Urbanistica e assetto del territorio	Adeguare gli strumenti urbanistici alla nuova legge regionale	REVISIONE GENERALE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI . Conformazione degli strumenti urbanistici (Piano Strutturale, Regolamento Urbanistico) alla nuova legge regionale per il governo del territorio e al PIT (Piano di indirizzo Territoriale con valenza di Piano paesaggistico).	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE/ AMMINISTRATIVO

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Numero e denominazione programma 02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

OBIETTIVO/PROGETTO:

Promuovere azioni finalizzate alla sicurezza dei cittadini -“PIANO PER LA SICUREZZA PER PONTASSIEVE”.

Approvazione del Piano complessivo, organico ed articolato, che prevede un insieme di azioni in diverse materie di intervento ma tutte finalizzate al miglioramento dei livelli di sicurezza della nostra comunità in materia di sicurezza urbana, sicurezza della circolazione e controllo territoriale.

FASI DI ATTUAZIONE

2016: Approvazione del Piano elaborato diviso in tematiche e tre fasi temporali di realizzazione. Realizzazione degli interventi previsti nella Fase 1 dello stesso.

2017: Realizzazione degli interventi previsti dalla Fase 2 del Piano.

2018: Realizzazione degli interventi previsti dalla Fase 3 del Piano e valutazione dei risultati effettivi rispetto a quelli attesi.

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
Approvazione Piano complessivo con deliberazione CC	Piano nuovo e attuazione di tutti gli interventi previsti per la fase 1	Vecchio Piano scaduto			

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Numero e denominazione programma 02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

OBIETTIVO/PROGETTO:

Promuovere azioni finalizzate alla sicurezza dei cittadini - "CITTA' SICURA"

Continuazione del progetto che prevede l'installazione di impianti di videosorveglianza nei principali nodi viari del capoluogo e delle frazioni, nonché nel Palazzo Municipale e in altri importanti edifici pubblici. Il sistema verrà rafforzato ed ampliato per migliorarne l'efficacia ed al contempo estenderne la copertura territoriale. Il tutto anche mediante una differenziazione delle tecnologie e il supporto di un sistema unico di trasmissione wireless dei video-dati, con controllo e gestione completa da remoto presso la Centrale Operativa del Corpo.

FASI DI ATTUAZIONE

2016: Espletamento gara e successiva realizzazione sistema trasmissione video-dati wireless. Espletamento gara e successiva realizzazione dell'intervento di estensione del sistema di videosorveglianza alla frazione di Santa Brigida.

2017: Progetto in due fasi per aumento punti di videosorveglianza e controllo targhe e estensione dello stesso nel territorio. Gara e realizzazione prima fase.

2018: Gara e realizzazione seconda fase del progetto.

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
Numero di impianti a disposizione		36 telecamere 0 reti wireless			
Numero eventi rilevanti accertati (sicurezza urbana e circolazione stradale)		45	Aumento 10%		
Numero risultati attività di PG		20	25		

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Numero e denominazione programma 02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

OBIETTIVO/PROGETTO

Promuovere azioni finalizzate alla sicurezza dei cittadini - "STRADE SICURE": Elaborazione di un piano complessivo per la sicurezza stradale che preveda progetti ed interventi sui marciapiedi atti a renderli adeguati e a norma per le persone con disabilità e per una migliore illuminazione pubblica.

FASI DI ATTUAZIONE

2016: Redazione di un progetto complessivo di interventi per la sicurezza della circolazione pedonale e dei disabili da realizzarsi in 3 fasi nel triennio 2016-2018 e proposte per la realizzazione della prima fase del progetto costituita dalle zone e dalle situazioni risultate più critiche e pericolose, con interventi strutturali, sulla segnaletica o sulla regolamentazione della circolazione, finalizzate al miglioramento della sicurezza delle zone di attraversamento, delle aree di intersezione e delle condizioni di percorribilità, visibilità e illuminazione dei percorsi pedonali.

2017: Realizzazione Progetto complessivo di interventi per la sicurezza della circolazione pedonale e dei disabili: proposte per la realizzazione della seconda fase del progetto relativamente alle altre zone non interessate dagli interventi della prima fase ma presentanti sempre un livello considerevole di criticità,

con interventi strutturali, sulla segnaletica o sulla regolamentazione della circolazione, finalizzate al miglioramento della sicurezza delle zone di attraversamento, delle aree di intersezione e delle condizioni di percorribilità, visibilità e illuminazione dei percorsi pedonali.

2018: Realizzazione terza ed ultima fase del progetto per le zone e gli interventi rimanenti e verifica dei risultati.

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Progetto complessivo, e almeno 10 proposte di intervento finalizzate alla regolazione della circolazione e della sosta a partire dalle situazioni più critiche per migliorare le condizioni ambientali di partenza e la sicurezza intorno ai plessi e nei principali attraversamenti stradali.</i>		<i>Aree critiche plessi scolastici. Traffico intenso e poco fluido. Presenza di numerosi veicoli in sosta irregolare. Principali attraversamenti pedonali non sempre sicuri nelle ore di entrata-uscita da scuola e comunque non predisposti per facilitare gli alunni delle scuole.</i>			

INDICATORI IMPATTO SICUREZZA

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
	<i>Veicoli per km di rete stradale (veicoli intestati a residenti nel comune di Pontassieve/Km strade)</i>				
	<i>Furti e rapine per 10.000 ab</i>				

MISSIONE: 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Programma: 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

OBIETTIVO/PROGETTO

la cultura come risorsa - Ampliamento BIBLIOTECA COMUNALE.

La Biblioteca Comunale ha visto negli ultimi anni un forte incremento nell'utilizzo dei propri servizi. Le presenze annue sono passate da 11.000 del 2007 alle quasi 29.300 del 2014 e la tendenza è ancora in crescita. Lo stesso vale per il numero di prestiti che è passato da 13.500 del 2007 ai 22.100 del 2014. Tale incremento nella frequentazione della Biblioteca, nonché il crescente utilizzo del patrimonio librario, rendono necessario l'ampliamento degli spazi, da destinare all'incremento sia del numero delle postazioni di studio che della superficie a scaffale per la conservazione materiale documentario, oltre che all'implementazione degli spazi aperti da destinare a momenti di aggregazione, incontri e attività culturali.

FASI DI ATTUAZIONE

Nel 2016 si prevede di realizzare la progettazione della nuova biblioteca individuando le possibilità di ampliamento. Da valutare anche la possibilità di ristrutturare i locali dell'ex carcere con cortile annesso, e la necessità di valorizzare i collegamenti con la nuova ludoteca e con il CDA.

Nel 2017 si procederà alla realizzazione dei lavori di ristrutturazione e ampliamento, l'acquisto di arredi e attrezzature necessarie, per passare all'attivazione dei nuovi spazi.

Nel 2018 la nuova biblioteca sarà a regime.

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performan
Completamento studio preprogettuale entro il 30/6/2016	SI/NO				
Completamento progetto esecutivo entro il 31/12/2016	SI/NO				
Realizzazione lavori di ampliamento entro il 30/6/2017	SI/NO				
Acquisto arredi e attrezzature entro il 30/6/2017	SI/NO				
Apertura nuovi spazi al pubblico entro il 31/12/2017	SI/NO				

MISSIONE: 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**Programma: 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale****OBIETTIVO/PROGETTO****la cultura come risorsa - CREAZIONE DI UNA LUDOTECA.**

Si prevede la creazione di una ludoteca da destinare a spazio gioco per bambini 2-10 anni, con finalità educative, ricreative e culturali, prevedendo prestito giochi e animazione ludica, la cui organizzazione sarà coordinata con l'attività della sezione ragazzi della Biblioteca Comunale.

FASI DI ATTUAZIONE

Nel corso del 2016 si procede all'individuazione dello spazio da destinare alla realizzazione della ludoteca, in base al quale viene elaborato il progetto pedagogico e culturale che starà alla base dell'attività, accompagnato dal relativo progetto tecnico che predispone l'adeguamento dei locali, arredi e attrezzature.

Nel 2017 si procede alla realizzazione dei lavori di ristrutturazione e adeguamento dei locali, oltre che alla gara per l'individuazione del soggetto gestore, l'inaugurazione della ludoteca e l'avvio dell'attività. Nel 2018 l'attività va a regime.

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performan
Elaborazione progetto pedagogico/culturale e organizzativo il 30/6/2016	SI/NO				
Completamento progetto esecutivo entro il 31/12/2016	SI/NO				

Realizzazione lavori ristrutturazione e adeguamento locali entro 30/6/2017	SI/NO				
Epletamento procedure di gara per individuazione soggetto gestore entro il 30/6/2017	SI/NO				
Acquisto arredi e attrezzature entro il 30/6/2017	SI/NO				
Apertura Ludoteca al pubblico entro il 31/12/2017	SI/NO				

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Numero e denominazione programma 01 Urbanistica e Assetto del Territorio

OBIETTIVO/PROGETTO

Lavorare per la riqualificazione delle aree dismesse - RIGENERAZIONE AREA FERROVIARIA

Rigenerazione area Ferroviaria attraverso un sistema di interventi coordinati in sequenza temporale sostenibile.

Individuazione delle sinergie da porre in campo in termini di partenariato e di coinvolgimento di soggetti privati per l'area vasta (Borgo Verde e Borgo Nuovo)

Primi interventi su area di proprietà comunale (Borgo Verde): definizione rapporti contrattuali con RFI, bonifiche e messa in sicurezza dell'area sotto il profilo ambientale, revisione piano attuativo, individuazione delle invariati nel contesto urbano allargato, progettazione e avvio realizzazioni

FASI DI ATTUAZIONE

2016: CARATTERIZZAZIONE . ANALISI DEL RISCHIO. BONIFICA COPERTURE AMIANTO

2017: REVISIONE PIANO ATTUATIVO - PROGETTAZIONE PER STRALCI FUNZIONALI

2018: AVVIO REALIZZAZIONE PARCHEGGIO SCAMBIATORE

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
Binario	Si/No	-			

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Numero e denominazione programma 01 Urbanistica e Assetto del Territorio

OBIETTIVO/PROGETTO

Rilancio del centro storico - Rilancio del centro storico attraverso la realizzazione di opere/interventi di riqualificazione

Indicatore	Formula per la definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
Rilancio centro storico	Previsione attuazione			0,00%	

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Numero e denominazione programma: 01 Urbanistica e Assetto del Territorio

OBIETTIVO/PROGETTO

Adeguare gli strumenti urbanistici alla nuova legge regionale -REVISIONE GENERALE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI .

Conformazione degli strumenti urbanistici (Piano Strutturale, Regolamento Urbanistico) alla nuova legge regionale per il governo del territorio e al PIT (Piano di indirizzo Territoriale con valenza di Piano paesaggistico).

Perimetrazione delle aree urbane, nuovo Piano Strutturale, nuovo Piano Operativo. Gestione del transitorio e norme di salvaguardia

02 PONTASSIEVE PULITA E SANA

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

(*) - per una specifica sui contenuti relativi ai programmi contabili vedasi APPENDICE 1

MISSIONE	Numero e denominazione programma (*)	OBIETTIVO STRATEGICO	DENOMINAZIONE/ descrizione PROGETTO	AREA	SERVIZIO INTERESSATO
MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	PROGRAMMA 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	promuovere la tutela dell'ambiente, lo sviluppo rurale e la gestione del territorio con criteri di sostenibilità	ENERGIA -promuovere la tutela dell'ambiente con criteri di sostenibilità attraverso la redazione di un piano generale di intervento sul territorio volto alla riduzione dei consumi energetici e della produzione di CO2 in congruenza con i principi del protocollo di KYOTO e il programma 20-20-20	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI/ GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO
	PROGRAMMA 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	promuovere la tutela dell'ambiente, lo sviluppo rurale e la gestione del territorio con criteri di sostenibilità	VALORIZZAZIONE AREA NATURALISTICA POGGIO RIPAGHERA attraverso un rinvigorismento degli studi sul cisto laurino in sinergia con ambienti universitari e con il coinvolgimento di attori privati interessati accompagnato da una promozione penetrante dei valori naturalistici dell'area e delle altre aree di interesse ambientale del territorio comunale.	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	TUTELA AMBIENTALE/ PIANIFICAZIONE TERR./ AMMINISTRATIVO
	PROGRAMMA 03 - Rifiuti	favorire la riduzione, il recupero e il riciclo dei rifiuti	TARIFFA PUNTALE - portare la raccolta differenziata all'80% estendendo all'intero territorio comunale i nuovi sistemi di raccolta per introdurre un sistema di tariffazione puntuale	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	TUTELA AMBIENTALE/ AMMINISTRATIVO

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Numero e denominazione programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

OBIETTIVO/PROGETTO

Promuovere la tutela dell'ambiente, lo sviluppo rurale e la gestione del territorio con criteri di sostenibilità - ENERGIA

Promuovere la tutela dell'ambiente con criteri di sostenibilità attraverso la redazione di un piano generale di intervento sul territorio volto alla riduzione dei consumi energetici e della produzione di CO2 in congruenza con i principi del protocollo di KYOTO e il programma 20-20-20

INDICATORI IMPATTO

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
	Automobili euro 4 e euro 5 su totale auto circolanti				
	Emissioni CO2 per kmq				
	Grado di urbanizzazione comunale				

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Numero e denominazione programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

OBIETTIVO/PROGETTO

Promuovere la tutela dell'ambiente, lo sviluppo rurale e la gestione del territorio con criteri di sostenibilità -VALORIZZAZIONE AREA NATURALISTICA POGGIO RIPAGHERA

Valorizzazione dell'ANPIL di Santa Brigida attraverso un rinverimento degli studi sul cisto laurino in sinergia con ambienti universitari e con il coinvolgimento di attori privati interessati accompagnato da una promozione penetrante dei valori naturalistici dell'area e delle altre aree di interesse ambientale del territorio comunale.

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Numero e denominazione programma 03 - Rifiuti

OBIETTIVO/PROGETTO

Favorire la riduzione, il recupero e il riciclo dei rifiuti. TARIFFA PUNTALE

Portare la raccolta differenziata all'80% estendendo all'intero territorio comunale i nuovi sistemi di raccolta per introdurre un sistema di tariffazione puntuale

INDICATORI DI IMPATTO

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
Produzione di rifiuti	rifiuti raccolti / tot. residenti				
Raccolta differenziata	raccolta differenziata rifiuti/ tot. rifiuti raccolti				

03 PONTASSIEVE SEMPLICE ED EFFICIENTE

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

(*) - per una specifica sui contenuti relativi ai programmi contabili vedasi APPENDICE 1

MISSIONE	Numero e denominazione programma (*)	OBIETTIVO STRATEGICO	DENOMINAZIONE/ descrizione PROGETTO	AREA	SERVIZIO INTERESSATO
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	PROGRAMMA 01 ORGANI ISTITUZIONALI	operazione trasparenza	Realizzazione di nuovi spazi lavoro per l' Ufficio Relazioni con il Pubblico e suo potenziamento tramite creazione di Sportello polifunzionale	STAFF PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO/ STAFF SINDACO	SERVIZIO COMUNICAZIONE E URP
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	PROGRAMMA 03 GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI	comune sempre più semplice ed efficiente per i cittadini	Controllo strategico e cruscotto direzionale e nuovo modello dei controlli degli atti amministrativi	STAFF PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO/ STAFF SINDACO	SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	PROGRAMMA 03 GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI	comune sempre più semplice ed efficiente per i cittadini	controllo della qualità dei servizi e degli standard	STAFF PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO/ STAFF SINDACO	SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	PROGRAMMA 03 GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI	comune sempre più semplice ed efficiente per i cittadini	Dematerializzazione dei procedimenti amministrativi e gestione on-line dei servizi ai cittadini	STAFF PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO/ STAFF SINDACO - INTERSETTORIALE	TUTTI SERVIZI
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	PROGRAMMA 03 GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI	autonomia finanziaria	PATRIMONIO A REDDITO . Valorizzazione del patrimonio comunale disponibile attraverso interventi urbanistico-edilizio di ridestinazione di aree e riqualificazione di immobili orientate a facilitare operazioni di cartolarizzazione o di incremento del valore reddituale (eventuali fitti attivi)	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO/AMMINISTRATIVO
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	PROGRAMMA 03 GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI	autonomia finanziaria	redditività immobili comunali	AREA 1 AFFARI GENERALI E FINANZIARI	SERVIZIO FINANZIARIO
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	PROGRAMMA 03 GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI	autonomia Finanziaria	avvio della riforma contabile prevista dal DLGS 118/2011 e dal DLGS126/2014	AREA 1 AFFARI GENERALI E FINANZIARI - INTERSETTORIALE	SERVIZIO FINANZIARIO + TUTTI I SERVIZI

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	PROGRAMMA 03 GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI	autonomia Finanziaria	rispetto patto di stabilità interno	AREA 1 AFFARI GENERALI E FINANZIARI - INTERSETTORIALE	SERVIZIO FINANZIARIO + TUTTI I SERVIZI
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	PROGRAMMA 03 GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI	imparzialità dell'azione amministrativa	Adempimenti richiesti dalla vigente normativa in materia di trasparenza e aggiornamento del Programma Triennale per la trasparenza: adempimenti pubblicazioni ex D.lgs 33/2013	STAFF PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO/ STAFF SINDACO - INTERSETTORIALE	TUTTI SERVIZI
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	PROGRAMMA 03 GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI	imparzialità dell'azione amministrativa	Adempimenti richiesti dalla vigente normativa in materia di prevenzione corruzione e aggiornamento piano triennale anti-corruzione: messa a regime sistema dei controlli	AREA 1 AFFARI GENERALI E FINANZIARI - INTERSETTORIALE	TUTTI SERVIZI
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	PROGRAMMA 03 GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI	valorizzare le competenze del personale del comune	Per la riorganizzazione di alcuni servizi occorre il coinvolgimento e la valorizzazione del personale dipendente	STAFF PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO/ STAFF SINDACO	SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	PROGRAMMA 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	Equità fiscale e lotta all'evasione	Equità fiscale e lotta all'evasione come priorità, e conseguente recupero delle risorse	AREA 1 AFFARI GENERALI E FINANZIARI	SERVIZIO FINANZIARIO/ UFFICIO TRIBUTI

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Numero e denominazione programma: 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

OBIETTIVO/PROGETTO

Obiettivo intersettoriale- Realizzazione di nuovi spazi lavoro per l' Ufficio Relazioni con il Pubblico e suo potenziamento tramite creazione di Sportello polifunzionale .

Il Comune vuol garantire l'imparzialità dell'azione amministrativa orientando programmi e comportamenti al costante confronto con i bisogni della collettività e in logica di intervento sussidiario di enti, associazioni e gruppi di interesse a fianco del Comune. Partendo dal programma di mandato del Sindaco che si contraddistingue per la particolare attenzione alla tematica della cura del rapporto con i "cittadini/utenti" si tratta di riorganizzare e potenziare l'U.R.P. (Ufficio Relazioni con il Pubblico) perché sia un vero punto di orientamento e supporto, anche informatico, un luogo dove il cittadino possa trovare le risposte e le informazioni in modo diretto e funzionale. Si vuole creare un nuovo spazio, mediante anche la sistemazione logistica e funzionale degli spazi, che soddisfi l'80% dei quesiti e richieste che cittadini, imprese e associazioni chiedono all'amministrazione; un ufficio dove potersi recare e da dove uscire con pratiche fatte, risposte e soluzioni. Tanti i livelli di informazione che saranno integrati da un gruppo di lavoro polivalente ed elastico che analizzerà le richieste pervenute e fornirà la prima accoglienza.

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
------------	--------------------------------------	--------------	------------------------------	-------	-------------

Accessi al Portale comunale	nr. Accessi al Portale Internet				
Grado di aggiornamento sito internet	nr. Aggiornamenti effettuati/ nr. Aggiornamenti previsti				
Servizi on line	n. servizi rilasciati dal Comune				

MISSIONE 01 Servizi istituzionali generali e di gestione

Numero e denominazione programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

OBIETTIVO/PROGETTO

Comune sempre più semplice ed efficiente per i cittadini - Progettazione, sperimentazione ed avvio del controllo strategico. Messa a punto di un cruscotto direzionale per supportare ed orientare la funzione del controllo. Nuovo modello di controllo degli atti amministrativi.

Il controllo strategico è strumento dell'Amministrazione dedicato alla verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nelle linee di indirizzo politico definite dal Sindaco a inizio legislatura ed approvate dal Consiglio tramite l'analisi:

- dei risultati conseguiti rispetto alle azioni strategiche di mandato dell'Amministrazione
- degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti
- dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni
- della qualità dei servizi erogati
- del grado di soddisfazione dei cittadini utenti sui servizi erogati
- in generale degli aspetti socioeconomici riferiti all'impatto sulla comunità delle azioni intraprese (bilancio sociale e ambientale).

Per favorire, orientare e guidare lo svolgimento della funzione di controllo si è pensato di realizzare una piattaforma applicativa che potrà essere alimentata manualmente o attraverso la predisposizione di opportuni estrattori di dati, direttamente dai sistemi informativi comunali o da altre banche dati pubbliche. A tale fase seguirà la realizzazione di un cruscotto con una parametrizzazione su cui viene organizzato un set di indicatori rilevanti.....; ad alimentare tale cruscotto concorreranno anche i risultati derivanti dal controllo atti amministrativi così come disciplinato dal vigente regolamento comunale.

Inoltre si prevede di rivedere l'attuale sistematica in essere in materia di controllo successivo sugli atti amministrativi per esigenze di razionalizzazione e di implementazione della procedura.

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
Di tipo binario	Attivazione del cruscotto direzionale				

MISSIONE 01 Servizi istituzionali generali e di gestione

Numero e denominazione programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

OBIETTIVO/PROGETTO

Comune sempre più semplice ed efficiente per i cittadini- La qualità dei servizi: una nuova tipologia di controllo per il Comune

La qualità di un servizio è comunemente definita “la capacità di conseguire il soddisfacimento delle esigenze dei relativi cittadini-clienti”. A sua volta, la soddisfazione del cittadino-cliente risulta conseguita allorché il servizio, considerato nel suo complesso e nei suoi singoli aspetti, viene *percepito* dall’utente come rispondente alle sue attese.

L’attività di gestione orientata alla qualità dei servizi comunali può essere convenzionalmente articolata in fasi distinte che tuttavia vanno viste in ambito circolare rimanendo esse costantemente attive durante l’intero processo di produzione del servizio:

1. la rilevazione e l’analisi dei bisogni e delle aspettative del cittadino-cliente (*qualità attesa*);
2. la progettazione qualitativa e quantitativa del sistema di erogazione dei servizi e la definizione dei loro standard operativi (*qualità progettata*);
3. l’erogazione dei servizi (*qualità prestata*);
4. il controllo e la rilevazione del grado di soddisfazione dei cittadini-clienti (*qualità percepita*).

L’intenzione del Comune è quella, in questa fase iniziale, di approntare strumenti (questionari, interviste od altro...) per la misurazione della qualità percepita (pt.4) prendendo in esame, almeno in questa fase di avvio, i più rilevanti servizi esterni (quali la biblioteca comunale, l’asilo nido, la farmacia comunale, il servizio di trasporto scolastico)

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell’indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Segnalazioni e reclami</i>	<i>n. segnalazioni e reclami / n. residenti</i>				
<i>Livello medio di soddisfazione rilevato</i>	<i>n. rilevazioni indagini di customer satisfaction con punteggio medio fav./su tot. Questionari</i>				
<i>Diffusione delle indagini di customer satisfaction su utenza esterna</i>	<i>n. servizi per i quali è attiva indagine di customer satisfaction</i>				

MISSIONE 01 Servizi istituzionali generali e di gestione

Numero e denominazione programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

OBIETTIVO/PROGETTO

Obiettivo intersettoriale Comune sempre più semplice ed efficiente per i cittadini - Dematerializzazione dei procedimenti amministrativi e gestione on-line dei servizi ai cittadini. Progetto intersettoriale all’intera struttura mirato alla dematerializzazione dei procedimenti amministrativi e alla gestione on-line dei servizi ai cittadini.

Con delibera di Giunta nr.32 del 17 febbraio 2015 questo ente approvava il Piano di Informatizzazione delle procedure previsto dall’art. 24 comma 3 bis del D.L. n. 90/2014. Tale normativa aveva a suo tempo impresso una notevole accelerazione al processo di semplificazione amministrativa, prevedendo in particolare nel punto qui di interesse che entro sei mesi dall’entrata in vigore della legge di conversione, le PPAA provvedano all’approvazione di un “Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni online”. Tale piano deve riguardare le procedure per la presentazione delle istanze che permetta la compilazione online con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema pubblico per la gestione dell’identità digitale di cittadini e imprese. Le procedure da confezionare devono consentire il completamento dell’iter, il tracciamento dell’istanza con individuazione del responsabile del procedimento e l’indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha

diritto ad ottenere una risposta (art. 63 del CAD). Inoltre lo strumento di informatizzazione rappresenta anche un'opportunità per ridisegnare in modo organico i processi amministrativi ed organizzativi, conseguendo in tal modo la riduzione degli adempimenti, dei tempi procedurali e degli oneri per l'amministrazione, per i cittadini e le imprese.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI DI GESTIONE

Numero e denominazione programma 03 GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI

OBIETTIVO/PROGETTO

Autonomia finanziaria -PATRIMONIO A REDDITO .

Valorizzazione del patrimonio comunale disponibile attraverso interventi urbanistico-edilizio di ridestinazione di aree e riqualificazione di immobili orientate a facilitare operazioni di cartolarizzazione o di incremento del valore reddituale (eventuali fitti attivi)

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>quantitativo</i>	<i>incremento valore dei beni: valore finale - valore iniziale patrimonio</i>				

MISSIONE: 01 Servizi istituzionali generali e di gestione

Numero e denominazione programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

OBIETTIVO/PROGETTO

Autonomia Finanziaria - redditività immobili comunali

MISSIONE: 01 Servizi istituzionali generali e di gestione

Numero e denominazione programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

OBIETTIVO/PROGETTO

Autonomia Finanziaria - Intersettoriale - Avvio della riforma contabile prevista dal DLGS 118/2011 e dal DLGS126/2014

MISSIONE: 01 Servizi istituzionali generali e di gestione

Numero e denominazione programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

OBIETTIVO/PROGETTO

Autonomia Finanziaria - intersettoriale - Rispetto patto di stabilità interno

MISSIONE 01 Servizi istituzionali generali e di gestione

Numero e denominazione programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

OBIETTIVO/PROGETTO

Obiettivo intersettoriale Imparzialità dell'Azione amministrativa - Adempimenti richiesti dalla vigente normativa in materia di trasparenza e aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza ed integrità ed adempimenti di pubblicazione ex D.lgs. n. 33/2013

Le novità normative nell'ambito del vasto progetto di riforma della Pubblica Amministrazione impongono agli enti locali la revisione e la riorganizzazione dei propri assetti organizzativi e normativi, al fine di rendere la struttura più efficace, efficiente ed economica, ma anche più moderna e performante. A tal proposito, alla luce dei rapidi e continui sviluppi tecnologici che permettono un'accessibilità ed una conoscibilità dell'attività amministrativa sempre più ampia ed incisiva, un ruolo fondamentale riveste oggi la trasparenza nei confronti dei cittadini e dell'intera collettività, poiché rappresenta uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, per favorire anche in chiave partecipativa il controllo sociale sull'azione amministrativa e in modo tale da promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità nel settore pubblico. In particolare, prima il Decreto Legislativo n. 150 del 2009, poi il Decreto Legislativo n. 33 del 14/3/2013, hanno dato una precisa definizione della trasparenza, da intendersi nel senso sostanziale come "accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione " (art. 1 commi 1 e 2 D.Lgs.33/2013).

Si tratta quindi di verificare, con cadenza annuale, il contenuto del documento relativo al Programma triennale per la trasparenza e di monitorare gli adempimenti di pubblicazione, da effettuarsi a carico di ciascun dirigente/apicale o da lui incaricato.

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Programma triennale per la trasparenza e la integrità</i>	<i>Aggiornamento annuale del programma</i>				
<i>Adempimenti in materia di pubblicazione dei dati, documenti, notizie, previsti dal D.lgs 33/2013</i>	<i>Verifica dei dati pubblicati (completezza, accessibilità e formato) su amministrazione trasparente</i>				

MISSIONE 01 Servizi istituzionali generali e di gestione

Numero e denominazione programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

OBIETTIVO/PROGETTO

Obiettivo intersettoriale Imparzialità dell'Azione amministrativa - Adempimenti richiesti dalla vigente

normativa in materia di prevenzione corruzione e aggiornamento piano triennale anti-corruzione: messa a regime sistema dei controlli

MISSIONE: 01 Servizi istituzionali generali e di gestione

Numero e denominazione programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

OBIETTIVO/PROGETTO

Valorizzare le competenze del personale del Comune

Obiettivi ambiziosi richiedono una “macchina comunale” non solo efficiente ma motivata e partecipe. Pertanto per realizzare una efficace riorganizzazione di alcuni servizi è necessario operare attraverso il coinvolgimento e la valorizzazione del personale dipendente. Tale azione è il presupposto ineludibile per raggiungere gli obiettivi fissati investendo su competenze e innovazione.

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Responsabilizzazione personale</i>	<i>n. p.o.-Dir. / tot. personale</i>			0,00%	
<i>Livello della formazione del personale</i>	<i>n. dipendenti laureati / totale dipendenti</i>			0,00%	

MISSIONE: 01 Servizi istituzionali generali e di gestione

Numero e denominazione programma 04Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

OBIETTIVO/PROGETTO

Equità fiscale e lotta all'evasione come priorità

Descrizione: La lotta all'evasione fiscale ed il conseguente recupero delle risorse, insieme all'impegno verso una maggiore equità fiscale, saranno obiettivi da perseguire con determinazione. L'esperienza di recupero dei crediti, positiva seppur migliorabile nell'ultimo quinquennio, ha mostrato come sia possibile reinvestire quanto recuperato in progetti a beneficio della comunità. Pagare tutti le tasse è un modo per abbassare la pressione fiscale, ed in questo senso l'impegno sarà quello di puntare ad una corretta e completa riscossione ancora prima che su un recupero a posteriori

04 PONTASSIEVE DOLCE

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI POLICHE SOCIALI E FAMIGLIA

(*) - per una specifica sui contenuti relativi ai programmi contabili vedasi APPENDICE 1

MISSIONE	Numero e denominazione programma (*)	OBIETTIVO STRATEGICO	DENOMINAZIONE/ descrizione PROGETTO	AREA	SERVIZIO INTERESSATO
MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI POLICHE SOCIALI E FAMIGLIA	PROGRAMMA 07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCISANITARI	aiutare le persone in difficoltà quali minori, famiglie, anziani, immigrati	Aiutare le persone in difficoltà quali minori, famiglie, anziani, immigrati etc. Puntare sempre di più su progetti collettivi e personalizzati che tengano conto dei diversi bisogni delle persone. Aiuti a persone che hanno perso il lavoro con agevolazioni specifiche, assistenza anziani non autosufficiente	STAFF SERV. ASS. E PROGRAMM. INTERISTITUZIONALE	SAAS
	PROGRAMMA 07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCISANITARI	Costituzione di un sistema ad alta integrazione socio - sanitaria	Contribuire all'attuazione degli atti formalmente adottati per la costruzione di un efficace sistema ad alta integrazione socio - sanitaria	STAFF SERV. ASS. E PROGRAMM. INTERISTITUZIONALE	SAAS
	PROGRAMMA 08- COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	promuovere la cultura dell'accoglienza	Centro Interculturale - strumento per gestire le trasformazioni globali per inserimento cittadini provenienti da diverse parti del mondo	AREA 2 SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	ATTIVITA' CULTURALI

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Numero e denominazione programma 07 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI

OBIETTIVO/PROGETTO

Aiutare le persone in difficoltà quali minori, famiglie, anziani, immigrati - Sostegno alla popolazione "fragile"

Aiutare le persone in difficoltà quali minori, famiglie, anziani, immigrati etc.

Puntare sempre di più su progetti collettivi e personalizzati che tengano conto dei diversi bisogni delle persone. Aiuti a persone che hanno perso il lavoro con agevolazioni specifiche, assistenza anziani non autosufficiente

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI - POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Numero e denominazione programma 07 - “PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DEI SERVIZI SOCIO SANITARI”

OBIETTIVO/PROGETTO

Obiettivo. Costituzione di un sistema ad alta integrazione socio - sanitaria.

Progetto: Contribuire all’attuazione degli atti formalmente adottati per la costruzione di un efficace sistema ad alta integrazione socio - sanitaria che veda ruolo del Comune nel sistema di *governance*, contribuire a studi ed elaborazioni, modalità gestionali ed organizzative funzionali alla normativa riguardante la zonizzazione socio - sanitaria e le UU.CC.

INDICATORI DI IMPATTO

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Indice di vecchiaia</i>					
<i>Tasso di disoccupazione femminile</i>					
<i>Tasso di disoccupazione giovanile</i>					

MISSIONE: 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma: 08 - COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

OBIETTIVO/PROGETTO

Promuovere la cultura dell'accoglienza - CONSOLIDAMENTO CENTRO INTERCULTURALE (CORREGGERE)

Il Centro Interculturale prosegue il suo compito di supporto alle comunità locali nelle trasformazioni della contemporaneità legate alle migrazioni, alla multiculturalità e alla globalizzazione, contribuendo ad eliminare ciò che può ostacolare una libera e pacifica convivenza fra le diverse componenti della complessa società contemporanea.

Come struttura di area dei 14 comuni della Zona Socio Sanitaria Fiorentina Sud Est gestisce con il Progetto Migranti servizi finalizzati a sostenere l’accessibilità ai servizi pubblici da parte dei cittadini stranieri facilitando la comunicazione (servizio interpretariato e traduzione) e l’informazione (rete sportelli informativi), sostiene l’inserimento scolastico degli alunni stranieri e le loro famiglie, supporta i comuni nelle questioni riguardanti l’immigrazione. Per i Comuni dell’Unione Valdarno Valdisieve realizza progetti finalizzati a diffondere nelle scuole la cultura dell’interculturalità, contrastare la discriminazione nei confronti di tutte le differenze, incluse quelle di genere. In questo contesto organizza ogni anno la settimana della Pace nel mese di maggio. Supporta la locale Consulta dei Cittadini stranieri come strumento di partecipazione. Nell’ambito della solidarietà internazionale accoglie ogni anno un gruppo di bambini saharawi nel periodo estivo e partecipa al Progetto SPRAR (finanziato dal Ministero dell’Interno) per l’accoglienza di richiedenti asilo, oltre a collaborare con la Prefettura di Firenze nell’accoglienza straordinaria di richiedenti asilo il cui arrivo non è programmabile ma causato da migrazioni di massa che mette in moto meccanismi emergenziali.

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Utilizzo sportelli informativi da parte di cittadini stranieri della zona sud est</i>	<i>n. utenti sportelli/n. cittadini stranieri residenti zona sud est</i>	<i>0,37</i>	<i>0,4</i>		
<i>Partecipazione alle attività didattiche del CINT da parte degli allievi delle scuole dei Comuni dell'Unione</i>	<i>n. allievi coinvolti in attività Centro Interculturale, area Unione Comuni</i>	<i>1371</i>	<i>1400</i>		

Valdarno Valdisieve					
---------------------	--	--	--	--	--

05 PONTASSIEVE AL PASSO COI TEMPI

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

(*) - per una specifica sui contenuti relativi ai programmi contabili vedasi APPENDICE 1

MISSIONE	Numero e denominazione programma (*)	OBIETTIVO STRATEGICO	DENOMINAZIONE/ descrizione PROGETTO	AREA	SERVIZIO INTERESSATO
MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	PROGRAMMA 06 SERV AUSILIARI ISTRUZIONE	scuola e formazione	RINNOVAMENTO E MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO PER RENDERLO PIU' SICURO, FRUIBILE PER GLI STUDENTI E GLI INSEGNANTI E PIU' PERFORMANTE IN TERMINI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI/ GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO
MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO	PROGRAMMA 02 GIOVANI	mettere a disposizione nuovi spazi e opportunità per i giovani	Creare un laboratorio continuo, come spazio reale e virtuale che favorisca l'aggregazione costruttiva. Uno spazio dove incentivare e valorizzare le idee, facilitando il confronto e lo scambio, sia fra i giovani stessi, sia fra giovani e amministrazione comunale	STAFF SERV. ASS. E PROGRAMM. INTERISTITUZIONALE	CRED POLITICHE ABITATIVE
	PROGRAMMA 01 SPORT E TEMPO LIBERO	promuovere il ruolo sociale dello sport	CITTADELLE DELLO SPORT. Ristrutturazione delle aree sportive del capoluogo e della frazione di Sieci attraverso un insieme sistematico di interventi da realizzare per stralci successivi	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI/ GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO/ AMINISTRATIVO-SPORT
MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	PROGRAMMA 04 ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO	favorire nuove forme di mobilità	Modello di riorganizzazione del Trasporto pubblico locale che coniughi risparmi di spesa, con migliore efficienza per garantire i servizi, e la possibilità di spostarsi a tutti i nostri cittadini.	STAFF SERV. ASS. E PROGRAMM. INTERISTITUZIONALE	SERVIZIO SVILUPPO EDUCATIVO/ Ufficio Trasporto

	PROGRAMMA 04 ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO	favorire nuove forme di mobilità	Migliorare la buona mobilità interna incrementando i chilometri di piste ciclabili e percorsi pedonali protetti. Incentivare inter-mobilità fra auto, bus e treno	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI/ GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO
MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	PROGRAMMA 01 INDUSTRIA, PMI, ARTIGIANATO	elaborare un progetto di rilancio del centro storico	Avvio di percorso partecipato che coinvolga residenti e commercianti per costruire un piano di rilancio del Borgo individuando insieme soluzioni più adatte	AREA 2 SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	SERVIZIO SVILUPPO PER LE IMPRESE E MARKETING TERRITORIALE
	PROGRAMMA 01 INDUSTRIA, PMI, ARTIGIANATO	favorire e sostenere lo sviluppo economico, le imprese e l'occupazione	SMART CITY. Utilizzazione delle nuove tecnologie applicate alle infrastrutture pubbliche per creare zone sempre più ampie di servizi di telecomunicazione via cavo e/o etere libere per aziende e cittadini	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI/ GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO
	PROGRAMMA 01 INDUSTRIA, PMI, ARTIGIANATO	favorire e sostenere lo sviluppo economico, le imprese e l'occupazione	Promuovere l'estensione delle banda larga sul territorio con accordi società di settore per migliorare l'interazione della comunità	AREA 2 SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	SERVIZIO SVILUPPO PER LE IMPRESE E MARKETING TERRITORIALE
	PROGRAMMA 01 INDUSTRIA, PMI, ARTIGIANATO	Guardare sempre più all'Europa e al futuro	CREAZIONE "EUROSPORTELLI" in grado di supportare gli uffici comunali e le tante associazioni presenti nel territorio	AREA 2 SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	SERVIZIO SVILUPPO PER LE IMPRESE E MARKETING TERRITORIALE

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Numero e denominazione programma 06 SERVIZI AUSILIARI ISTRUZIONE

OBIETTIVO/PROGETTO

Scuola e formazione - RINNOVAMENTO E MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO PER RENDERLO PIU' SICURO, FRUIBILE PER GLI STUDENTI E GLI INSEGNANTI E PIU' PERFORMANTE IN TERMINI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO.

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
quantitativo	€ impegnati/ € stanziati	1			

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

Numero e denominazione programma 02 GIOVANI

OBIETTIVO/PROGETTO

Mettere a disposizione nuovi spazi e opportunità per i giovani

Creazione di un laboratorio continuo, come spazio reale e virtuale, che favorisca l'aggregazione "costruttiva". Uno spazio dove incentivare e valorizzare le idee, facilitando il confronto e lo scambio, sia fra i giovani stessi, sia fra i giovani e l'amministrazione comunale.

Si intende quindi procedere a una ricognizione delle esigenze funzionali, in vista della futura riorganizzazione, per la progettazione di attività per l'officina creativa (ex Chino Chini) in accordo con la scuola (la struttura è a servizio dei plessi adiacenti), quale spazio polifunzionale. Le attività progettate potranno spaziare dal teatro, alla musica, al cinema, per attività formative che creino un ponte fra la scuola e le realtà professionali e produttive, di volontariato ecc. del comune di Pontassieve.

Nella more della ristrutturazione si è iniziato ad utilizzare la saletta posta nell'ex-tribunale.

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico 2014	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
attività	<i>n. di iniziative realizzate per anno/ iniziative programmate</i>	/			
quantitativo	<i>n. medio di giovani partecipanti per ciascuna iniziativa</i>	/			
quantitativo	<i>n. contatti tramite social (facebook, sito web ecc.)</i>	/			

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

Numero e denominazione programma 02 GIOVANI

OBIETTIVO/PROGETTO

Promuovere il ruolo sociale dello sport -CITTADELLE DELLO SPORT. Ristrutturazione delle aree sportive del capoluogo e della frazione di Sieci attraverso un insieme sistematico di interventi da realizzare per stralci successivi volti alla dotazione di nuovi e migliorati spazi per lo sport di base e agonistico nell'intento di favorirne l'utilizzazione da parte di giovani di tutte le età in piena sicurezza e comfort per un numero sempre maggiore di discipline concentrate in aree allo scopo destinate per facilitarne la gestioni e con consumi energetici ottimizzati.

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
quantitativo	<i>€ impegnati/ € stanziati</i>				

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Numero e denominazione programma 04 ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO

OBIETTIVO/PROGETTO

Favorire nuove forme di mobilità.

La riduzione delle risorse in materia di trasporto pubblico impone un modello di riorganizzazione che coniughi risparmi di spesa, con migliore efficienza per garantire i servizi, e la possibilità di spostarsi a tutti i nostri cittadini

Nell'anno 2016 ci sarà l'attivazione della nuova gara regionale . I servizi di TPL saranno affidati in un unico lotto regionale per la durata contrattuale di di anni 9 .

Pertanto nel corso del 2016 funzionerà il piano di esercizio sia sulla rete forte che sulla rete debole. Verranno assolti tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi connessi al nuovo contratto di servizio, adeguandosi all'evoluzione della situazione derivante dall'espletamento della gara . Il servizio trasporto scolastico si adeguerà agli orari di funzionamento delle scuole del territorio favorendo maggiori integrazioni con il TPL.

Continuerà la fase di studio del progetto relativo al pedibus.

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Definizione linee TPL</i>	<i>N corse linea forte/ n corse linea debole</i>	<i>002/05</i>			
<i>Domande di trasporto scolastico pervenute</i>	<i>N domande pervenute/ n utenti</i>	<i>145/ 2060</i>			
<i>Corse attivate</i>	<i>N domande presentate / n corse attivate</i>	<i>145/23</i>			
<i>Pedibus- Forma alternativa di trasporto scolastico</i>	<i>N domande presentate / n corse attivate</i>	<i>/07/01</i>			

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Numero e denominazione programma 04 ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO

OBIETTIVO/PROGETTO

Favorire nuove forme di mobilità - Migliorare la buona mobilità interna incrementando i chilometri di piste ciclabili e percorsi pedonali protetti. Incentivare intermobilità fra auto, bus e treno

MISSIONE 14- SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Numero e denominazione programma 01- INDUSTRIA - PMI - ARTIGIANATO

OBIETTIVO/PROGETTO

ELABORAZIONE DI UN PROGETTO DI RILANCIO DEL CENTRO STORICO:

Avvio di percorso partecipato che coinvolga residenti e commercianti per costruire un piano di rilancio del Borgo individuando insieme soluzioni più adatte

FASI DI ATTUAZIONE

2016: costituzione di un tavolo partecipato composto da istituzioni, associazioni di categoria e non e privati cittadini residenti nella zona che sia in grado di produrre un progetto di rilancio del Centro Storico con relativo cronoprogramma

2017: realizzazione di quanto sarà concordato nel cronoprogramma

2018: conclusione del progetto

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
NUMERO DI RIUNIONI DEL TAVOLO PARTECIPATO		nessuno			

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Numero e denominazione programma 01 INDUSTRIA, PMI, ARTIGIANATO

OBIETTIVO/PROGETTO

Favorire e sostenere lo sviluppo economico, le imprese e l'occupazione - SMART CITY.

Utilizzazione delle nuove tecnologie applicate alle infrastrutture pubbliche per creare zone sempre più ampie di servizi di telecomunicazione via cavo e/o etere libere per aziende e cittadini

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
quantitativo	kmq/serviti/kmq territorio comunale				

MISSIONE 14- SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Numero e denominazione programma 01- INDUSTRIA - PMI - ARTIGIANATO

OBIETTIVO/PROGETTO

FAVORIRE E SOSTENERE LO SVILUPPO ECONOMICO- PROMUOVERE L'ESTENSIONE DELLA BANDA LARGA SUL TERRITORIO CON ACCORDI CON SOCIETA' DI SETTORE PER MIGLIORARE L'INTERAZIONE DELLA COMUNITA'

La strategia per la banda larga e ultralarga non è la risposta all'ennesima richiesta che ci viene dall'Unione Europea. Al contrario, è il primo tassello di un progetto più ampio che ingloba il tema delle infrastrutture digitali e gli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea, ma va oltre. È il punto di appoggio di una nuova strategia del futuro, che grazie alla digitalizzazione, e non solo perché si sarà digitalizzata, sarà migliore.

Per raggiungere questo obiettivo c'è bisogno che l'Amministrazione Pubblica, tutto il settore ICT, le imprese e le associazioni locali ed i cittadini lavorino insieme ad una strategia unitaria pertanto è intento dell'A.C. Stipulare accordi con società di settore affinché si possa utilizzare la banda larga per migliorare l'interazione della comunità tramite l'estensione della stessa

FASI DI ATTUAZIONE

2016: organizzazione di riunioni ed incontri finalizzati alla sensibilizzazione dei soggetti privati, imprese e macrooperatori (famiglie ed imprese) circa l'importanza della estensione della banda larga- eventuale partecipazione a contest a tema indetti da operatori del settore

2017: incontri con aziende del settore finalizzati al raggiungimento di accordi per estensione della banda larga sul territorio e miglioramento della interazione della comunità

2018: realizzazione di quanto previsto negli accordi

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Numero incontri organizzati per sensibilizzare gli attori del territorio</i>					
<i>Numero di azienda contattate per eventuali accordi</i>					
<i>Accordi realizzati</i>					

MISSIONE 14- SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Numero e denominazione programma 01- INDUSTRIA - PMI - ARTIGIANATO

OBIETTIVO/PROGETTO

GUARDARE SEMPRE PIU' ALL'EUROPA ED AL FUTURO - progetto:creazione di EUROSPORTELLLO in grado di supportare gli uffici comunali e le tante associazioni presenti sul territorio

Con tale obiettivo si intende dotarsi di un Servizio all'interno del quale le imprese, le associazioni del territorio nonché gli uffici comunali possano trovare supporto nella ricerca di idonee linee di finanziamento provenienti direttamente dall'Europa che dalla Regione Toscana che da Fondazioni private.

Le finalità che si propone di attuare il Servizio Imprese seguono due direttrici:

Da un lato **rivolto verso l'interno dell'ente**: fornire cioè informazioni mirate sulle varie possibilità di finanziamento di varia natura, ai vari settori di tutto il Comune di Pontassieve tramite l'individuazione di linee di intervento e conseguentemente di Referenti dei vari comparti dell'Ente a cui affidare compiti di vario genere (verifica interesse degli organi politici- verifica della capacità di partecipare a bandi per ottenimento finanziamenti e/o contributi in house o tramite incarichi esterni o partnership) da attuare tramite eventuali software specifici che adottino tecniche di social media capaci di aiutare a sviluppare il team work e quindi ove sia possibile attuare il project management on line, nonché tramite altre forme di comunicazione come ad esempio la realizzazione di una newsletter a cadenza mensile per fornire ai settori dell'ente tutte le notizie ed informazioni in merito all'uscita di bandi europei e indicazione di eventi informativi

Dall'altro è rivolto **verso l'esterno** : offrire a:

A) alle imprese (in particolare Piccole e Medie) , alle associazioni , alle cooperative ed a tutti gli attori economici, sociali e culturali del territorio :

-informazioni sulle varie opportunità di finanziamento nazionali, dell'Unione Europea o regionali o di fondazioni varie da attuare mediante i canali della comunicazione quali: Realizzazione di piattaforma web da attivare sul sito istituzionale dell'Ente- bollettini- infobandi - social network , volantini o altro ;

-Consulenza iniziale per coloro che vogliono presentare un'offerta progettuale in risposta ad un bando evidenziato dallo sportello che prevederà: informazioni di massima sulla realizzazione di un progetto con particolare riguardo alla ammissibilità del richiedente (requisiti formali) nonché spiegazioni degli obiettivi e finalità previste dal bando

B) a tutti i singoli cittadini che desiderino conoscere le possibilità offerte dalla Unione Europea in termini di mobilità per studio o lavoro, incentivi alla ricerca e sostegno alla formazione professionale

FASI DI ATTUAZIONE

2016: individuazione soggetto esterno esperto che supporti il servizio preposto nella ricerca delle forme di

finanziamento rivolte all'ente e al mondo imprenditoriale e associazionistico. Attivazione di idoneo portale ove reperire idonee informazioni

Creazione gruppi di progettazione interni per linee di intervento verso cui convogliare le mappe di finanziabilità su ambiti scelti dall'A.C.

Stipula di eventuali accordi con Comuni limitrofi per attività di informazione sui finanziamenti
attivazione piattaforma di project management on line

2017: consolidamento del progetto e monitoraggio di utilizzo della piattaforma

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Numero di istanze presentate</i>					
<i>Numero di inserimento in graduatorie</i>					
<i>Numero finanziamenti ottenuti</i>					
<i>Numero gruppi progettazione costituiti</i>					
<i>Numero giornate informative - convegni organizzati</i>					
<i>Numero giornate di formazione organizzate su materie di Europrogettazione</i>					
<i>Numero di richieste di consulenza richieste e rilasciate</i>					
<i>Numero di dipendenti interni che hanno preso parte a formazione o aggiornamento</i>					
<i>Numero adesioni di partenariato rilasciate</i>					

SEZIONE OPERATIVA

Programmazione OPERATIVA dell'Ente - **Dagli obiettivi strategici a quelli operativi**

01 PONTASSIEVE PIACEVOLE - SeO

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

(*) - per una specifica sui contenuti relativi ai programmi contabili vedasi APPENDICE 1

MISSIONE	Numero e denominazione programma (*)	OBIETTIVO STRATEGICO	DENOMINAZIONE/ descrizione PROGETTO	AREA	SERVIZIO INTERESSATO
MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	PROGRAMMA 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	promuovere azioni finalizzate alla sicurezza dei cittadini	Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza dei parchi e giardini pubblici con particolare riferimento alla verifica della sicurezza delle attrezzature e delle alberature in essi presenti	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI/ GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO
	PROGRAMMA 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	promuovere azioni finalizzate alla sicurezza dei cittadini	Messa in sicurezza delle strade comunali con manutenzione straordinaria delle sovrastrutture stradali, installazione di nuovi guardrail. Individuazione delle criticità e progettazione degli interventi.	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI/ GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO
	PROGRAMMA 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	promuovere azioni finalizzate alla sicurezza dei cittadini	Realizzazione di percorsi pedonali in sicurezza.	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI/ GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO
	PROGRAMMA 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	promuovere azioni finalizzate alla sicurezza dei cittadini	"NOTTI SICURE" - svolgimento di servizi notturni di controllo del territorio	STAFF CORPO POLIZIA MUNICIPALE ARNO- SIEVE	COMANDANTE
	PROGRAMMA 01 - Polizia locale e Amministrativa	promuovere azioni finalizzate alla sicurezza dei cittadini	Estensione dei servizi di polizia di prossimità per capoluogo e frazioni	STAFF CORPO POLIZIA MUNICIPALE ARNO- SIEVE	COMANDANTE
	PROGRAMMA 01 - Polizia locale e Amministrativa	promuovere azioni finalizzate alla sicurezza dei cittadini	Educazione stradale e alla legalità nelle scuole di ogni ordine e grado	STAFF CORPO POLIZIA MUNICIPALE ARNO- SIEVE	COMANDANTE
	PROGRAMMA 01 - Polizia locale e Amministrativa	promuovere azioni finalizzate alla sicurezza dei cittadini	Organizzazione e allestimento della nuova sede del Comando di P.M.	STAFF CORPO POLIZIA MUNICIPALE ARNO- SIEVE	COMANDANTE

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	PROGRAMMA 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	La cultura come risorsa	AMPLIAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE. ALLESTIMENTO LUDOTECA Nell'ambito del programma di valorizzazione della cultura come risorsa implementato dalle attività culturali de comune, analisi delle possibili ottimizzazioni degli spazi oggi assegnati agli uffici cultura e scuola. Progettazione dell'ampliamento della biblioteca e della nuova ludoteca comunale in considerazione delle ipotesi di implementazione del servizio biblioteca e della progettazione del nuovo servizio ludoteca.	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI/ GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO
			Marketing Culturale	AREA 2 SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	ATTIVITA' CULTURALI
			Valorizzazione della Biblioteca come luogo di promozione culturale e di long life learning, con estnsione orario apertura	AREA 2 SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	ATTIVITA' CULTURALI
			Dare continuità all'attività della Scuola di Musica Comunale mantenendo standard qualitativi elevati e l'applicazione di politiche di tariffazione agevolatae per i residenti	AREA 2 SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	ATTIVITA' CULTURALI
			PROMUOVERE I LINGUAGGI DELL'ARTE: Lo spazio della Sala delle Colonne costituisce un elemento di pregio per l'amministrazione che vi prosegue un'attività espositiva correlata alla progettazione artistica	AREA 2 SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	ATTIVITA' CULTURALI
			Storia e Cultura Locale	AREA 2 SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	ATTIVITA' CULTURALI

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	PROGRAMMA 01 Urbanistica e assetto del territorio	Approvazione nuovo piano strutturale	ADOZIONE NUOVO PIANO STRUTTURALE COMUNALE Avvio del procedimento per l'adozione del nuovo piano strutturale nel rispetto della legislazione di riferimento	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE/AMMINISTRATIVO
		Interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico	MITIGAZIONE DISSESTO IDROGEOLOGICO. Conferma e individuazione delle maggiori criticità di carattere idraulico e geologico ancora presenti sul territorio comunale.	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE/AMMINISTRATIVO

MISSIONE MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Numero e denominazione programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

OBIETTIVO/PROGETTO:

Promuovere azioni finalizzate alla sicurezza dei cittadini. Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza dei parchi e giardini pubblici con particolare riferimento alla verifica della sicurezza delle attrezzature e delle alberature in essi presenti, sulla base di un programma di priorità effettuata con riferimento alla necessaria analisi di rischio effettivo. Individuazione dei sistemi d'intervento in amministrazione diretta o mediante appalti

FASI DI ATTUAZIONE

2016: PERIZIE, PROGETTI E REALIZZAZIONI PRIMO LOTTO DI INTERVENTI

2017: PERIZIE, PROGETTI E REALIZZAZIONI LOTTO DI INTERVENTI

2018: COMPLETAMENTO INTERVENTI

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
Quantitativo	numero di aree di intervento su obiettivo totale annuo				

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Numero e denominazione programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

OBIETTIVO/PROGETTO:

Promuovere azioni finalizzate alla sicurezza dei cittadini/ Messa in sicurezza delle strade comunali,

con manutenzione straordinaria delle sovrastrutture stradali, installazione di nuovi guardrail.
 Individuazione delle criticità e progettazione degli interventi.
 Individuazione dei sistemi d'intervento in amministrazione diretta o mediante appalti.

FASI DI ATTUAZIONE

2016: PRIMO LOTTO
 2017: SECONDO LOTTO
 2018: TERZO LOTTO

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
Quantitativo	ml di strade trattate su obiettivo totale annuo				

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Numero e denominazione programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

OBIETTIVO/PROGETTO:

Promuovere azioni finalizzate alla sicurezza dei cittadini/ Realizzazione di percorsi pedonali in sicurezza. Individuazione delle criticità e progettazione degli interventi sulla base di un programma di priorità effettuata con riferimento alla necessaria analisi di rischio effettivo.
 Individuazione dei sistemi d'intervento in amministrazione diretta o mediante appalti

FASI DI ATTUAZIONE

2016: PERIZIE, PROGETTI E REALIZZAZIONI PRIMO LOTTO DI INTERVENTI
 2017: PERIZIE, PROGETTI E REALIZZAZIONI LOTTO DI INTERVENTI
 2018: COMPLETAMENTO INTERVENTI

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
Quantitativo	mq di aree di intervento su obiettivo totale annuo				

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Numero e denominazione programma: 02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

OBIETTIVO/PROGETTO

“**NOTTI SICURE**”: Progetto per l'organizzazione, lo svolgimento e il progressivo aumento del numero dei servizi notturni finalizzati sia al controllo della circolazione stradale (rispetto principali norme di comportamento, guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di droghe), sia al controllo territoriale (prevenzione e repressione degli illeciti amministrativi e dei reati in genere e degli illeciti accertati a carico di attività di somministrazione alimenti e bevande, ricettive, turistiche, di pubblico spettacolo in particolare.

FASI DI ATTUAZIONE

2016: Realizzazione della prima delle tre fasi del Progetto “Notti Sicure” di controllo notturno del traffico e del territorio con servizi in estensione del normale orario di lavoro, soprattutto nella fascia oraria 20,00/01,00 ma anche nella fascia oraria 20,00/07,00 a seconda delle necessità. Tali servizi si baseranno su attività preventive e repressive in materia di sicurezza urbana in genere e di polizia stradale in particolare, con interventi specifici finalizzati ad accertare e sanzionare le condotte di guida più pericolose, e con specifici servizi volti a contrastare la guida in stato di ebbrezza e quella sotto l’influenza di sostanze psicotiche.

2017: Realizzazione seconda fase del Progetto “Notti Sicure”

2018: Realizzazione terza fase del Progetto “Notti Sicure”

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Numero servizi notturni e serali-notturni</i>	<i>Minimo 70 servizi</i>	<i>60 servizi notturni annui</i>			

MISSIONE: 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Numero e denominazione programma: 02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

OBIETTIVO/PROGETTO

“POLIZIA DI PROSSIMITA’”: Implementazione progressiva dei modelli di polizia di prossimità ed estensione delle zone del capoluogo e delle frazioni interessate dal servizio secondo quanto contenuto nel progetto elaborato ed approvato.

FASI DI ATTUAZIONE

2016: Approvazione Progetto e realizzazione prima fase.

2017: Realizzazione seconda fase.

2018: Realizzazione terza fase.

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Numero servizi polizia di prossimità</i>	<i>Aumento 10% di ore e servizi</i> <i>Aumento 5% degli interventi</i>	<i>25 Servizi annui</i> <i>104 ore complessive</i> <i>20 interventi</i>			

MISSIONE: 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Numero e denominazione programma 02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

OBIETTIVO/PROGETTO:

Educazione stradale ed alla legalità: Progetti annuali che prevedono attività di educazione stradale ed alla legalità per tutte le scuole del Comune, di ogni ordine e grado, dall’asilo nido alla scuola media superiore. I progetti sono elaborati tenendo conto delle direttive e delle linee guida in vigore e sulla base di un confronto con dirigenti scolastici e insegnanti, in modo da renderlo ogni anno più rispondente alle finalità prefisse e più aderente ai bisogni dei vari cicli della nostra popolazione scolastica.

FASI DI ATTUAZIONE

2016: Realizzazione progetto per il 2016

2017: Realizzazione progetto per il 2017

2018: Realizzazione progetto per il 2018

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Copertura 100% delle richieste di intervento da parte delle scuole. Aumento interventi e/o classi e/o studenti coinvolti e ore dedicate</i>		<i>69 interventi 47 classi 854 studenti coinvolti</i>			

MISSIONE: 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**Numero e denominazione programma: 02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA****OBIETTIVO/PROGETTO**

Nuova sede del Corpo di P.M. a Pontassieve: organizzazione e allestimento della nuova sede del Comando e trasferimento operativo nella stessa

FASI DI ATTUAZIONE

2016: Organizzazione funzionale della nuova sede. Trasloco e ri-allocazione delle strutture e dei sistemi tecnologici.

2017:

2018:

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Trasloco completo e ripresa dell'attività nella nuova sede</i>	<i>Tempi necessari per il trasloco dalla fine dei lavori e per rendere operativa la struttura nella nuova sede</i>	<i>Vecchia sede</i>			
Organizzazione degli spazi in modo tale da garantire efficienza, privacy, centrale operativa autonoma	<i>Tempi, modi e costi per raggiungere gli obiettivi dell'indicatore.</i>	<i>Elementi di criticità nel vecchio Comando: spazi insufficienti, non rispetto della privacy dell'utenza, sistemi promiscui nell'ufficio al pubblico (utenza, sala operativa, videosorveglianza, radio e telefono).</i>			

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**Numero e denominazione programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel**

settore culturale

OBIETTIVO/PROGETTO (RIVEDERE A CURA BENCINI)

La cultura come risorsa - AMPLIAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE. ALLESTIMENTO LUDOTECA

Nell'ambito del programma di valorizzazione della cultura come risorsa implementato dalle attività culturali del comune, analisi delle possibili ottimizzazioni degli spazi oggi assegnati agli uffici cultura e scuola. Progettazione dell'ampliamento della biblioteca e della nuova ludoteca comunale in considerazione delle ipotesi di implementazione del servizio biblioteca e della progettazione del nuovo servizio ludoteca.

FASI DI ATTUAZIONE

2016: progettazione esecutiva nuovi spazi

2017: realizzazione intervento

2018:

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
Binario	si/no				

MISSIONE: 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Programma: 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

OBIETTIVO/PROGETTO

SVILUPPO MARKETING CULTURALE

La gestione delle attività culturali, intese come strumento di sviluppo della comunità e del territorio, ha bisogno di un'azione sistematica di marketing culturale che miri a:

1. creare un'immagine dei servizi culturali offerti e del territorio nel suo insieme;
2. metter in atto vere e proprie politiche di attrazione sia della domanda di fruizione che degli investimenti;
3. attuare politiche di *empowerment* in grado di accrescere i livelli di partecipazione delle collettività locali, sia per intercettare i bisogni che per stimolare la partecipazione alla programmazione e alla realizzazione delle attività attraverso interventi di vario tipo, sia di tipo operativo che finanziario;

Con queste finalità si intende avviare un progetto di marketing culturale che permetta uno sviluppo culturale del territorio nonostante gli ingenti e inevitabili tagli al bilancio di questo settore.

Nel triennio 2016-2018 si intende sviluppare un'attività strutturale di Fund Raising che operi in due principali direzioni: da un lato coinvolga strutture economiche e organismi no profit del territorio attraverso sponsorizzazioni, donazioni e collaborazioni, dall'altro utilizzi le opportunità offerte da bandi regionali, nazionali e europei su specifiche linee di finanziamento.

1. Sponsorizzazioni. Già con la legge 449/97, al fine di favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e di realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi prestati, si dà alle P.A. la possibilità di stipulare **contratti di sponsorizzazione** ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro. Attraverso un avviso pubblico a valenza annuale si raccolgono manifestazioni di interesse a sostenere le attività culturali programmate.

2. Art Bonus Con il D.L. n. 83/2014, convertito con modificazioni in Legge n. 106/2014, è stato introdotto, nell'ambito delle disposizioni urgenti di tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo, un credito di imposta per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura.

3. Si attivano inoltre **convenzioni e protocolli d'intesa** con associazioni del territorio per la realizzazione, in un'ottica di concreta sussidiarietà, di progetti locali in cui l'Amministrazione Comunale svolga un ruolo di stimolo e di coordinamento, oltre che di garanzia e di verifica dei risultati, valorizzando al contempo le

competenze e l'impegno di cittadini che vogliono offrire il loro contributo allo sviluppo culturale del territorio.

4. Sarà inoltre necessario cogliere le opportunità offerte dai **bandi** pubblicati dalle varie istituzioni, a livello regionale, statale ed europeo, per la realizzazione di progetti di dimensioni più ampie, attivando i necessari partenariati e valorizzando le competenze progettuali esistenti nel Servizio.

FASI DI ATTUAZIONE:

2016: Sponsorizzazioni: individuazione attività su cui richiedere sponsorizzazioni. Pubblicazione bando ad inizio anno. Collaborazione con Ufficio Comunicazione per creazione campagna promozionale. Creazione di una rete di soggetti privati da coinvolgere nello sviluppo delle attività culturali.

Art Bonus. Individuazione di settori d'intervento su cui richiedere erogazioni liberali;

Prosecuzione e sviluppo collaborazione con associazioni. Intercettazione di possibili finanziamenti.

2017: Prosecuzione e sviluppo

2018: Prosecuzione e sviluppo

INDICATORI :

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
Capacità dell'Amministrazione Comunale di intercettare finanziamenti da privati	n. contratti sponsorizzazione stipulati	2	Almeno 2 per anno		
Capacità dell'Amministrazione di stipulare accordi di collaborazione con associazioni per potenziare offerta culturale	n. accordi di collaborazione stipulati con associazioni	3	Almeno 3 per anno		

MISSIONE: 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Programma: 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

OBIETTIVO/PROGETTO

VALORIZZAZIONE DELLA BIBLIOTECA COME LUOGO DI PROMOZIONE CULTURALE E LIFE LONG LEARNING

La Biblioteca Comunale, nella sua qualità di servizio culturale di base, costituisce il fulcro della crescita culturale e dello sviluppo sociale della comunità, sempre più luogo di condivisione e strumento di **formazione culturale lungo l'arco della vita**. Oltre alla tradizionale attenzione al patrimonio documentario e alla sua diffusione attraverso i prestiti, è oggi è sempre più necessario sviluppare il lato "sociale" della biblioteca, intesa come nuova "**piazza del sapere**" in cui le persone si incontrano, leggono, studiano, si scambiano informazioni e notizie, condividono attività e interessi culturali. Per far fronte ai nuovi bisogni di cittadini che dispongono di diverse modalità di accesso alla conoscenza e all'informazione, diventa necessario rendere la biblioteca sempre più aperta e dinamica, in grado di creare opportunità di approfondimento, di relazione, di condivisione di attività e di esperienze. Per dare attuazione a questa nuova tendenza delle biblioteche pubbliche si pensa realizzare, in seguito all'ampliamento dei locali, anche uno spazio autogestito in cui i giovani utenti possano incontrarsi e divenire protagonisti della vita della loro biblioteca.

FASI DI ATTUAZIONE

2016:

- promuovere **attività culturali in orario serale** grazie all'ampliamento dell'orario di apertura realizzato nel 2015, anche attivando collaborazioni con associazioni e gruppi informali;
- organizzare incontri con autori e presentazioni libri ogni primo venerdì del mese (**Venerdì letterari**);
- attivazione **Bibliobus** nelle frazioni in primavera nell'ambito del progetto nazionale "Maggio dei libri" con una uscita per frazione.
- proseguire attività di **promozione della lettura per bambini e ragazzi** con 1) Progetto *Nati per leggere* per fascia di età 0-6 anni; 2) letture animate del sabato mattina; 3) collaborazione strutturata con le scuole che prevede visite alla biblioteca per i più piccoli, presentazioni di libri e incontri con autori; 4) attività interculturali con lo scaffale circolante; 5) collaborazione a progetti specifici come "Scuola di memoria" .
- **Progettazione di uno spazio autogestito** per giovani nell'ambito della progettazione dell'ampliamento degli spazi.

2017: prosecuzione e potenziamento attività. Realizzazione spazio giovani.

2018: prosecuzione e potenziamento attività. Attivazione dello spazio giovani.

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
Partecipazione del pubblico alle attività promosse dalla Biblioteca per anno rispetto alla popolazione	Partecipanti attività/popolazione	0,12	0,13		
Numero iniziative per anno realizzate in orario serale	n. iniziative	5	Minimo 9 iniziative per anno		
Attivazione Bibliobus nel mese di maggio per ciascuno dei tre anni	SI/NO	0	Attivazione Bibliobus nel mese di maggio per ciascuno dei tre anni		

MISSIONE:05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Programma: 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

OBIETTIVO/PROGETTO

PROMUOVERE LA CULTURA MUSICALE

La Scuola di Musica Comunale afferisce ai Comuni di Dicomano, Londa, Pelago, Pontassieve e Rufina, fra i quali è stata stipulata una convenzione che regola la gestione associata. La scuola è stata affidata in concessione all'Associazione Culturale Sound con gara espletata nel 2015. Per il prossimo triennio si prevede di dare continuità alla Scuola di Musica, sostenendo la sua attività di promozione della musica sia come attività didattica che come attività concertistica sul territorio. Si intende inoltre favorire la collaborazione fra la Scuola di Musica Comunale e l'Istituto Comprensivo di Pontassieve per l'attivazione di percorsi didattici di educazione musicale nella scuola primaria. Le Amministrazioni Comunali garantiscono l'applicazione di politiche tariffarie agevolate per i residenti nei comuni titolari.

FASI DI ATTUAZIONE

2016: controllo e monitoraggio dell'attività della scuola di musica, coordinamento fra comuni in gestione associata

2017: controllo e monitoraggio dell'attività della scuola di musica, coordinamento fra comuni in gestione associata

2018: controllo e monitoraggio dell'attività della scuola di musica, coordinamento fra comuni in gestione associata

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Promozione della cultura musicale nel territorio</i>	<i>n. eventi promossi dal concessionario della SMC nell'ambito del contratto di concessione</i>	0	15		

MISSIONE: 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Programma: 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

OBIETTIVO/PROGETTO

PROMUOVERE I LINGUAGGI DELL'ARTE

Lo spazio della Sala delle Colonne costituisce un elemento di pregio per l'amministrazione che vi prosegue un'attività espositiva correlata alla progettazione artistica stabilita dalla commissione tecnico scientifica costituitasi nel 2014.

Si intende inoltre potenziare la collaborazione con le associazioni locali per realizzare mostre destinate alla promozione di artisti locali, percorsi di formazione artistica (pittura, fotografia, teatro, musica), realizzazione di eventi.

Il Centro di Documentazione Audiovisiva costituisce una importante risorsa per l'Amministrazione Comunale e per il territorio. Nel corso del triennio si prevede il trasferimento del servizio in altra sede, con una ristrutturazione della videoteca e adeguamento delle attrezzature, oltre che un potenziamento della rassegna cinematografica *Cinelandia* e dell'attività di documentazione video delle attività e progetti dell'Amministrazione Comunale e delle scuole.

FASI DI ATTUAZIONE

2016:

- Realizzazione di 3 mostre in Sala delle Colonne subordinata al reperimento di finanziamenti;
- Collaborazione con associazioni locali per attività formativa e di spettacolo in campo artistico, espositivo e teatrale.
- CDA: riorganizzazione della videoteca con progressiva digitalizzazione dei VHS in DVD che andranno ad incrementare il patrimonio digitale della Biblioteca Comunale;
- valorizzazione della rassegna cinematografica *Cinelandia* arricchita con incontri con autori e approfondimenti sulle tematiche trattate, anche con incontri con le scuole locali.
- incrementare la produzione di video, anche come documentazione dei progetti realizzati dall'Amministrazione Comunale.

2017: Prosecuzione in continuità

2018: Prosecuzione in continuità

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Attività espositiva realizzata in Sala delle Colonne</i>	<i>n. mostre</i>	3	3		

Attività documentaristica del CDA	n. video realizzati	9	15		
Frequenzamento della rassegna cinematografica Cinelandia: media spettatori per spettacolo	Totale spettatori rassegna/numero proiezioni	150	180		

MISSIONE: 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Programma: 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

OBIETTIVO/PROGETTO

CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA STORIA E CULTURA LOCALE

1. **Archivio Storico:** conservazione e tutela del materiale archivistico, assistenza al pubblico per la consultazione. Prosecuzione interventi di restauro del materiale postunitario. Trasferimento materiale archivistico dall'archivio di deposito (ex carcere) anni 1960-1975 all'archivio storico.

2. **Centro di Documentazione di Storia e Cultura Locale:** la Sezione Locale della Biblioteca diviene sempre più luogo dinamico di raccolta e conservazione della documentazione, edita e non edita, della storia e della cultura del territorio. Creazione di un archivio storico ed autobiografico su Pontassieve e la Valdisevie in collaborazione con il gruppo "Biografi di comunità"; implementazione dell'Archivio della Memoria Visiva di Pontassieve. Progetto di digitalizzazione del materiale più pregiato e più raro per garantire la conservazione e agevolare la diffusione. Pubblicazione di materiale relativo a progetti realizzati dall'Amministrazione Comunale.

3. **Parco Culturale di Monte Giovi.** Collaborazione con l'Unione di Comuni Valdarno Valdisevie per proseguire la campagna di scavi archeologici avviati nel 2010 e realizzazione mostra dei reperti, subordinata al reperimento dei fondi necessari.

4. **Valorizzazione del territorio.** Itinerari alla scoperta di Ville, Chiese, Pievi, Castelli, Fattorie nel territorio comunale. Organizzazione visite guidate, anche in collaborazione con associazioni locali, con particolare riferimento alla Foresta Modello. Pubblicazione materiale informativo sia in cartaceo che in digitale

FASI DI ATTUAZIONE

2016:

- Versamento in archivio storico del materiale archivistico anni 1960-1975
 1. selezione del materiale da riversare
 2. compilazione di un elenco di scarto e richiesta di autorizzazione alla Soprintendenza;
 3. trasferimento delle unità archivistiche da conservare in Archivio Storico e ordinamento a scaffale;
- Prosecuzione lavori del gruppo "Biografi di Comunità";
- Pubblicazione libretto "Le fiascaie di Pontassieve";
- Avvio progetto digitalizzazione materiale sezione locale;
- Avvio collaborazione con Foresta Modello per valorizzazione territorio;

2017: Inventariazione del materiale archivistico 1960-1975 con affidamento incarico esterno; Prosecuzione lavori del gruppo "Biografi di Comunità". Prosecuzione progetto di digitalizzazione materiale sezione locale;

2018: Pubblicazione digitale inventario 1960-1975. Prosecuzione lavori gruppo "Biografi di Comunità"; Prosecuzione progetto digitalizzazione materiale sezione locale

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
Realizzazione trasferimento in	SI/NO	0	Archivio storico aggiornato fino ai		

archivio storico del materiale archivistico 1960-1975 entro il 2016			40 anni precedenti come prevede la normativa		
Inventariazione materiale archivistico 1960-1975 entro il 2017	SI/NO	0	Archivio storico aggiornato fino ai 40 anni precedenti come prevede la normativa		
Realizzazione progetto digitalizzazione materiale sezione locale	n. volumi digitalizzati	0	100		

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Numero e denominazione programma 01 Urbanistica e Assetto del Territorio

OBIETTIVO/PROGETTO

ADOZIONE NUOVO PIANO STRUTTURALE COMUNALE

Avvio del procedimento per l'adozione del nuovo piano strutturale nel rispetto della legislazione di riferimento con parallela gestione degli strumenti urbanistici vigenti e aggiornamento del quadro conoscitivo e individuazione dei perimetri urbanizzati con i nuovi criteri. Individuazione delle professionalità esterne necessarie. Elaborazione del nuovo statuto del territorio e delle strategie per uno sviluppo sostenibile.

FASI DI ATTUAZIONE

2016: GESTIONE TRANSITORIO - SALVAGUARDIA- AVVIO PROCEDIMENTO NUOVO PS -EVENTUALI INCARICHI SPECIALISTICI

2017: INDIVIDUAZIONE DEL PERIMETRO URBANIZZATO - AGGIORNAMENTO QUADRO CONOSCITIVO

2018: NUOVO STATUTO DEL TERRITORIO - STRATEGIE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE - ADOZIONE PIANO STRUTTURALE

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
Binario	Si/No	-			

MISSIONE08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Numero e denominazione programma 01 Urbanistica e Assetto del Territorio

OBIETTIVO/PROGETTO:

MITIGAZIONE DISSESTO IDROGEOLOGICO. Conferma e individuazione della maggiori criticità di carattere idraulico e geologico ancora presenti sul territorio comunale. Analisi dei fenomeni di trasporto solido fluviale. Progettazione di interventi sul reticolo idraulico minore e di risanamento delle emergenze franose censite e monitorate. Ricerca delle fonti di finanziamento. Realizzazione delle opere sulla base di un programma di priorità redatto sulla valutazione del rischio idraulici effettivo.

FASI DI ATTUAZIONE

2016: INDIVIDUAZIONE DELLE CRITICITA' - STUDIO TRASPORTO SOLIDO FLUVIALE

2017: PROGETTAZIONE DEFINITIVA INTERVENTI - RICHIESTA FINANZIAMENTI

2018: REALIZZAZIONE OPERE SULLA BASE DI UN PROGRAMMA DI PRIORITA'

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
Binario	Sì/No	-			

02 PONTASSIEVE PULITA E SANA - SeO

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

(*) - per una specifica sui contenuti relativi ai programmi contabili vedasi APPENDICE 1

MISSIONE	Numero e denominazione programma (*)	OBIETTIVO STRATEGICO	DENOMINAZIONE / descrizione PROGETTO	AREA	SERVIZIO INTERESSATO
MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	PROGRAMMA 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	promuovere la tutela dell'ambiente, lo sviluppo rurale e la gestione del territorio con criteri di sostenibilità	PREMIALITA' VOLUMETRICHE in cambio di efficienza energetica- favorire la sostenibilità energetica degli edifici integrando i regolamenti urbanistico ed edilizio del comune con norme specifiche che garantiscono facilitazioni a coloro che scelgono di costruire e/o ristrutturare organismi edilizi con particolare attenzione al fattore ambientale, premiando il recupero di edifici esistenti	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	EDILIZIA PRIVATA/ PIANIFICAZIONE TERRR. / TUTELA AMBIENTALE/ GESTIONE E MANUT. PATRIMONIO/ AMMINISTRATIVO
	PROGRAMMA 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	promuovere la tutela dell'ambiente, lo sviluppo rurale e la gestione del territorio con criteri di sostenibilità	ABBASSO LA CO2 - BOLLETTE CON ENERGIE RINNOVABILI predisporre un piano di intervento per la riduzione dei consumi energetici degli edifici e degli spazi pubblici	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI/ GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO
	PROGRAMMA 03 - Rifiuti	favorire la riduzione, il recupero e il riciclo dei rifiuti	COMPOSTAGGIO - favorire formule come il compostaggio domestico e il conferimento al centro di raccolta con sconti sulla bolletta dell'utente RIUSO - istituire un centro per il riuso, dove conferire oggetti in buono stato che potranno essere distribuiti alle fasce più deboli della popolazione	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	TUTELA AMBIENTALE

	PROGRAMMA 03 - Rifiuti	favorire la riduzione, il recupero e il riciclo dei rifiuti	BONIFICA COPERTURE AMIANTO. Censimento di tutte le coperture e i manufatti di amianto presenti nelle strutture di proprietà pubblica. Redazione delle perizie di spesa per le bonifica e sostituzione delle coperture. Realizzazione degli interventi secondo un programma di priorità valutato sulla base di una seria analisi del rischio.	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	TUTELA AMBIENTALE
--	------------------------	---	--	-------------------------------	-------------------

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Numero e denominazione programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

OBIETTIVO/PROGETTO

Promuovere la tutela dell'ambiente, lo sviluppo rurale e la gestione del territorio con criteri di sostenibilità

PREMIALITA' VOLUMETRICHE in cambio di efficienza energetica- favorire la sostenibilità energetica degli edifici integrando i regolamenti urbanistico ed edilizio del comune con norme specifiche che garantiscono facilitazioni a coloro che scelgono di costruire e/o ristrutturare organismi edilizi con particolare attenzione al fattore ambientale, premiando il recupero di edifici esistenti

FASI DI ATTUAZIONE

2016: VARIANTE AI REGOLAMENTI

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
Binario	si/no				

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Numero e denominazione programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

OBIETTIVO/PROGETTO

Promuovere la tutela dell'ambiente, lo sviluppo rurale e la gestione del territorio con criteri di sostenibilità

ABBASSO LA CO2 - BOLLETTE CON ENERGIE RINNOVABILI predisporre un piano di intervento per la riduzione dei consumi energetici degli edifici e degli spazi pubblici

FASI DI ATTUAZIONE

2016: REDAZIONE DEL PIANO - INDIVIDUAZIONE SISTEMA DI INTERVENTO

2017: PRIMA FASE INVESTIMENTI

2018: SECONDA FASE INVESTIMENTI

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance

Binario primo anno	si/no				
Quantitativo secondo e terzo anno	€ impegnati/€ stanziati				

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Numero e denominazione programma 03 - Rifiuti

OBIETTIVO/PROGETTO

Favorire la riduzione, il recupero e il riciclo dei rifiuti

COMPOSTAGGIO - favorire comportamenti virtuosi come il compostaggio domestico e il conferimento al centro di raccolta con sconti sulla bolletta dell'utente.

RIUSO - istituire un centro per il riuso, dove conferire oggetti in buono stato che potranno essere distribuiti alle fasce più deboli della popolazione

FASI DI ATTUAZIONE

2016: INDIVIDUAZIONE CENTRO DI RACCOLTA

2017: ISTITUZIONE CENTRO DI RACCOLTA E RIUSO

2018: APPLICAZIONE SCONTI

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
Binario per i primi due anni	si/no				

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Numero e denominazione programma 03 - Rifiuti

OBIETTIVO/PROGETTO

Favorire la riduzione, il recupero e il riciclo dei rifiuti

BONIFICA COPERTURE AMIANTO. Censimento di tutte le coperture e i manufatti di amianto presenti nelle strutture di proprietà pubblica. Redazione delle perizie di spesa per le bonifica e sostituzione delle coperture. Realizzazione degli interventi secondo un programma di priorità valutato sulla base di una seria analisi del rischio.

FASI DI ATTUAZIONE

2016:CENSIMENTO COPERTURE - PRIMA TRANCHE DI PERIZIE E DI INTERVENTI

2017: SECONDA TRANCHE DI PERIZIE E DI INTERVENTI

2018: COMPLETAMENTO BONIFICHE

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
Binario	si/no				
Quantitativo	€ impegnati/€ stanziati				

03 PONTASSIEVE SEMPLICE ED EFFICIENTE - SeO

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

(*) - per una specifica sui contenuti relativi ai programmi contabili vedasi APPENDICE 1

MISSIONE	Numero e denominazione programma (*)	OBIETTIVO STRATEGICO	DENOMINAZIONE/ descrizione PROGETTO	AREA	SERVIZIO INTERESSATO
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	PROGRAMMA 01 ORGANI ISTITUZIONALI	operazione trasparenza	Strumenti di democrazia partecipata Condividere in rete i criteri che l'amministrazione adotta per operare le sue scelte: i progetti, i servizi le opere pubbliche che il Comune di Pontassieve finanzia debbono poter essere seguiti e compresi da chiunque interessato	STAFF PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO/ STAFF SINDACO	SERVIZIO STAFF SINDACO/ COMUNICAZIONE (URP)
		operazione trasparenza	Consiglio comunale e iniziative istituzionali in diretta streaming	AREA 1 AFFARI GENERALI E FINANZIARI	ORGANI IST.LI E AFFARI LEGALI
		operazione trasparenza	Social network per essere ancora più vicini ai cittadini e per condividere la vita del nostro Comune	STAFF PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO/ STAFF SINDACO	SERVIZIO STAFF SINDACO/ COMUNICAZIONE (URP)
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	PROGRAMMA 03 GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI	comune sempre più semplice ed efficiente per i cittadini	Controllo sulle società partecipate	STAFF PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO/ STAFF SINDACO	SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO
		comune sempre più semplice ed efficiente per i cittadini	attuazione del Piano di razionalizzazione delle società partecipate	STAFF PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO/ STAFF SINDACO	SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO
		comune sempre più semplice ed efficiente per i cittadini	Digitalizzazione atti pubblici e scritture private	AREA 1 AFFARI GENERALI E FINANZIARI	ORGANI IST.LI E AFFARI LEGALI
		comune sempre più semplice ed efficiente per i cittadini	Attuazione Piano di informatizzazione	INTER-SETTORIALE	TUTTI SERVIZI
		autonomia finanziaria	Patrimonio a reddito Manutenzione straordinaria ex tribunale e distribuzione degli spazi per uffici comunali e dell'unione. Messa reddito di edifici tornati disponibili (ex sede PM)	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO/AMMINISTRATIVO

		valorizzare le competenze del personale del comune	formazione del personale secondo modello delle competenze per soddisfacimento bisogni cittadini	STAFF PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO/ STAFF SINDACO	SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	PROGRAMMA 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	Equità fiscale e lotta all'evasione	recupero somme dovute all'amministrazione valorizzando le competenze e le professionalità del personale interno	AREA 1 AFFARI GENERALI E FINANZIARI - INTERSETTORIALI	SERVIZIO FINANZIARIO + TUTTI I SERVIZI
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	PROGRAMMA 07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	comune sempre più semplice ed efficiente per i cittadini	DIVORZIO BREVE	AREA 1 AFFARI GENERALI E FINANZIARI	ANAGRAFE E STATO CIVILE
		comune sempre più semplice ed efficiente per i cittadini	Donazione Organi su Carta di identità	AREA 1 AFFARI GENERALI E FINANZIARI	ANAGRAFE E STATO CIVILE
		comune sempre più semplice ed efficiente per i cittadini	La scelta del Medico di Medicina Generale in Comune	AREA 1 AFFARI GENERALI E FINANZIARI	ANAGRAFE E STATO CIVILE
		comune sempre più semplice ed efficiente per i cittadini	Riorganizzazione e sistemazione dell'Archivio di deposito	AREA 1 AFFARI GENERALI E FINANZIARI	ANAGRAFE E STATO CIVILE

MISSIONE: 01 Servizi istituzionali generali e di gestione

Numero e denominazione programma: 01 Organi istituzionali

OBIETTIVO/PROGETTO

Operazione trasparenza: strumenti di democrazia partecipativa

Condividere in rete i criteri che l'amministrazione adotta per operare le sue scelte: i progetti, i servizi, le opere pubbliche che il Comune di Pontassieve finanzia debbono poter essere seguiti e compresi, da chiunque sia interessato. L'obiettivo è quello di attivare un continuo confronto con la realtà delle esigenze della popolazione ed un rapporto diretto e continuativo tra amministrazione e cittadinanza, associazioni, partiti, movimenti e comitati. Un rapporto poi da consolidare tramite riunioni e assemblee tematiche o plenarie da tenersi in fase di scelta di particolari progetti e iniziative che si rivolgono a particolari categorie, settori e realtà del territorio. Lo "scambio di idee" diverrà operativo anche tramite strumenti moderni di comunicazione (vedi lo strumento dei *social* e dei nuovi canali di comunicazione)

Inoltre particolare attenzione riguarderà gli strumenti principi della programmazione e quindi il documento unico di programmazione (DUP) ed il bilancio previsionale presentandoli pubblicamente prima della loro approvazione, condividendoli e rendendoli accessibili a tutte le categorie di cittadini e illustrandoli pubblicamente. Questa è una tipologia di partecipazione che verrà implementata ed attivata anche per altri servizi, funzioni e opere del comune. In fase di programmazione attivare processi partecipativi con categorie del commercio, dell'economia, dell'associazionismo prima di arrivare a fare scelte. Ogni progetto realizzato sarà promosso in maniera chiara e utilizzando canali e linguaggi diversi.

Si procederà inoltre con richieste di finanziamento per progetti su processi partecipativi all'Autorità Regionale per la Partecipazione

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Grado di partecipazione</i>	<i>N° elettori che si recano alle urne/ totale aventi diritto</i>				
<i>N° iniziative tematiche messe in atto dalla G.M.</i>					
<i>N° partecipanti alle iniziative promosse dalla GM</i>					
<i>binario</i>	<i>Progetti su processi partecipativi annuali si/no</i>				

MISSIONE: 01 Servizi istituzionali generali e di gestione

Numero e denominazione programma: 01 Organi istituzionali

OBIETTIVO/PROGETTO

Operazione trasparenza - Consiglio Comunale e iniziative istituzionali in diretta *streaming*

Il Consiglio si è posto come obiettivo di effettuare la diretta *streaming* delle sedute consiliari, novità che viene affiancata dall'invio in forma elettronica degli atti in deposito, dei lavori delle commissioni e tutto quanto occorre al consigliere comunale per favorire la sua attività di mandato senza dover necessariamente accedere alla sede comunale.

I vantaggi sono per i cittadini che possono partecipare alla vita politica del paese, e per l'amministrazione comunale perchè così facendo viene perseguito l'obiettivo della trasparenza della "macchina comunale".

MISSIONE: 01 Servizi istituzionali generali e di gestione

Numero e denominazione programma: 01 Organi istituzionali

OBIETTIVO/PROGETTO

Operazione trasparenza- Social network per essere ancora più vicini ai cittadini e per condividere la vita del nostro Comune

Giunta fra la gente: la Giunta a diretto "contatto" con i cittadini attraverso i più moderni canali di comunicazione.

L'amministrazione del bene pubblico deve essere frutto di un continuo confronto con le reali esigenze della popolazione, di ascolto attivo, di considerazioni condivise, di scelte partecipate. Il Comune di Pontassieve si sviluppa in un'area vasta e variegata, comprendente, oltre al capoluogo, una decina di frazioni, portatrici ognuna di bisogni propri e di esigenze comuni. Perché tutti abbiano voce e il giusto spazio nella vita pubblica dobbiamo avere un rapporto diretto e continuativo fra gli amministratori e le realtà locali, stimolando le attività di associazioni, partiti, movimenti e comitati che si facciano momento di stimolo e occasione di sintesi fra le differenti necessità del territorio. Si vuole quindi implementare la capacità di comunicazione della Giunta e di stringere relazioni con il territorio e le tutte persone che vi risiedono.

Tale obiettivo viene perseguito attraverso lo utilizzo di tutti i più moderni canali (sito web, pagina Facebook.....) insieme a quelli "tradizionali (TV e carta stampata) al fine di migliorare il flusso di comunicazione del Comune verso i suoi cittadini e dei cittadini verso il Comune. Si intendono anche

organizzare e promuovere una serie di incontri tematici per presentare "fra la gente" le novità, illustrare le opportunità che riguardano un determinato luogo, frazione o quartiere del territorio comunale. Una serie di appuntamenti a cadenza periodica pensata per aggiornare i cittadini sulle questioni affrontate e continuare nel segno di un'attività di governo partecipata.

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Numero utenti che seguono la pagina Facebook del comune.</i>	<i>Aumento degli iscritti alla pagina rispetto al dato al 30.06.2015</i>				
<i>Coinvolgimento utenti Facebook</i>	<i>Interazione diretta sui post (media settimanale rispetto al 30.06.2015)</i>				

MISSIONE: 01 Servizi istituzionali generali e di gestione

Numero e denominazione programma: 03 Gestione economica e finanziaria, programmazione e gestione dei servizi

OBIETTIVO/PROGETTO

Comune sempre più semplice ed efficiente - Controllo sulle società partecipate.

Attività di verifica sull'operato delle società partecipate di rilievo (quelle per le quali il comune di Pontassieve detiene una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale) - obiettivo in compartecipazione con il Servizio Finanziario.

Dovranno essere oggetto di rilevazione gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi; i dati vengono organizzati mediante un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. L'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica. La finalità è consolidare la situazione economico-finanziaria dell'Ente comprensiva dei soggetti partecipati, rendendo trasparenti i dati relativi all'intero "gruppo Ente Locale" (di concerto con il Servizio Finanziario).

INDICATORI :

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Obiettivi da assegnare alle società partecipate</i>	<i>Redazione obiettivi ed indirizzi per società partecipate (Si/no) e verifica successiva</i>				
<i>Consolidamento dei conti secondo le nuove regole della contabilità</i>	<i>Redazione del bilancio consolidato</i>				

MISSIONE: 01 Servizi istituzionali generali e di gestione

Numero e denominazione programma: 03 Gestione economica e finanziaria, programmazione e gestione dei servizi

OBIETTIVO/PROGETTO

Comune sempre più semplice ed efficiente- Attuazione del Piano di razionalizzazione delle società partecipate

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Il piano andava trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione. La pubblicazione era obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013). I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno poi l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti. Il comune ha provveduto approvando il suo Piano di razionalizzazione con delibera di Giunta, poi validata dal Consiglio comunale. In tale Piano si prevede la dismissione di 3 società ed in dettaglio: **TO.RO. (Tosco Romagna) Società Consortile a r.l.**, partecipazione con una quota del 2,25% del capitale sociale, ex comma 611 lettera a) della legge n. 190/2014, **Fidi Toscana Spa** con una partecipazione del 0,0003% del capitale sociale, nel senso di richiedere alla società medesima di procedere alla liquidazione in denaro del valore della quota del socio cessato, secondo i criteri stabiliti all'art. 2437-ter del codice civile e **OL.C.A.S. Olivicoltori Colline Arno e Sieve Srl** con una quota del 5,48% del capitale sociale, in quanto rientrante nel disposto di cui al comma 611 lettera a) della legge n. 190/2014 perché esercente attività commerciali per il mercato;

Si tratta adesso di procedere con le dismissioni previste e relazionare entro il termine di legge.

MISSIONE: 01 Servizi istituzionali generali e di gestione

Numero e denominazione programma: 03 Gestione economica e finanziaria, programmazione e gestione dei servizi

OBIETTIVO/PROGETTO

Comune sempre più semplice ed efficiente per i cittadini- Digitalizzazione atti pubblici e scritture private

Il Comune estende la digitalizzazione anche alle scritture private: il servizio dà supporto agli uffici per la stesura delle scritture private autenticate stipulate in modalità elettronica, fornisce assistenza per la redazione di contratti, la conservazione e la marcatura temporale dell'atto. Registra l'atto tramite il sistema UNIMOD dell'Agenzia delle Entrate.

MISSIONE: 01 Servizi istituzionali generali e di gestione

Numero e denominazione programma: 03 Gestione economica e finanziaria, programmazione e gestione dei servizi

OBIETTIVO/PROGETTO

Comune sempre più semplice ed efficiente per i cittadini- Attuazione Piano di informatizzazione

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI DI GESTIONE

Numero e denominazione programma 03 GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI

OBIETTIVO/PROGETTO

Autonomia finanziaria - PATRIMONIO A REDDITO.

Manutenzione straordinaria ex tribunale e distribuzione degli spazi per uffici comunali e dell'unione. Messa a reddito di edifici tornati disponibili (ex sede PM).

FASI DI ATTUAZIONE

2016: PROGETTAZIONE ESECUTIVA E REALIZZAZIONE INTERVENTO

2017: valorizzazione ex sede PM

2018:

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
Binario	si/no				

MISSIONE: 01 Servizi istituzionali generali e di gestione

Numero e denominazione programma: 03 Gestione economica e finanziaria, programmazione e gestione dei servizi

OBIETTIVO/PROGETTO

Valorizzazione delle competenze e delle professionalità del personale dipendente. Miglioramento delle condizioni lavorative in genere.

Investire in formazione del personale secondo il modello delle competenze valorizzando le professionalità del personale dipendente per rispondere ai bisogni dei cittadini. Si vuole instaurare un confronto e ascolto continuo con il personale dipendente per riuscire a valorizzare al meglio le professionalità e rispondere così meglio ai bisogni dei cittadini. E' prevista la ricognizione, attraverso predisposizione di apposita scheda in formato excel od altro o attraverso l'utilizzo di apposito software free, dei titoli di studio e professionalità del personale dipendente dell'Ente, in modo da avere il portfolio delle competenze in essere. Si prevedono azioni volte alla crescita della conoscenza e della consapevolezza, da parte di ciascun dipendente, delle attività e degli scopi dell'Ente, da ottenersi tramite una adeguata attività di formazione e informazione. Infine si prevede di svolgere la valutazione dello stress da lavoro correlato secondo le linee guida dettate dall'INAIL sulla materia.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI DI GESTIONE

Numero e denominazione programma 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

OBIETTIVO/PROGETTO

Equità fiscale e lotta all'evasione. Recupero somme dovute all'amministrazione valorizzando le competenze e le professionalità del personale interno. (Delibera costituzione nuovo gruppo di lavoro per recupero evasione)

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

Numero e denominazione programma PROGRAMMA 07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

OBIETTIVO/PROGETTO:

Comune sempre più semplice ed efficiente per i cittadini - DIVORZIO BREVE

Attualmente per richiedere il divorzio breve ci devono essere tre anni ininterrotti di separazione precedenti. A livello operativo, per formulare il divorzio breve si potrà ricorrere a uno degli avvocati dei coniugi, oppure direttamente all'ufficiale di Stato Civile, sindaco compreso, (art. 12 L. di conversione D.L. n° 162/2014).

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

Numero e denominazione programma PROGRAMMA 07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI
POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

OBIETTIVO/PROGETTO :

Comune sempre più semplice ed efficiente per i cittadini - Donazione Organi su Carta Identità

Il Decreto Legge n. 194 del 30 dicembre 2009, coordinato con la legge di conversione n. 25 del 26 febbraio 2010 recante "Proroga dei termini previsti da disposizioni legislative (cosiddetto Milleproroghe) stabilisce all'Art. 3 - comma 8-bis "La carta d'identità può altresì contenere l'indicazione del consenso ovvero del diniego della persona cui si riferisce a donare i propri organi in caso di morte". Il Comune di Pontassieve ha aderito al Progetto regionale "Scelta in Comune" che consente di manifestare la propria volontà in merito alla donazione degli organi al momento del rilascio o rinnovo della carta di identità. Al cittadino verrà infatti richiesto di esprimersi in merito e di compilare uno specifico modulo. La dichiarazione verrà on-line trasmessa al Sistema Informativo Trapianti (SIT) nazionale Raccolta da parte dell'ufficio Demografici delle manifestazioni del consenso o del diniego alla donazione da parte dei cittadini e successiva modifica in qualunque momento la volontà espressa

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

Numero e denominazione programma PROGRAMMA 07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI
POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

OBIETTIVO/PROGETTO :

Comune sempre più semplice ed efficiente per i cittadini -La scelta del medico di medicina generale in comune

Il Comune di Pontassieve intende offrire la possibilità di scegliere il medico di medicina generale o "di famiglia" direttamente presso il Comune in occasione di una pratica di immigrazione senza andare alla direttamente alla ASL. La scelta vale solo per i cittadini Italiani. Il servizio consiste nella scelta del nuovo Medico o della conferma di quello al quale è già assegnato se il comune da dove proviene è compreso nell'ambito della ASL 10 di Firenze. Il cittadino riceverà al proprio domicilio il libretto sanitario con il trasferimento di residenza ed il nome del Medico scelto o confermato

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

Numero e denominazione programma PROGRAMMA 07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI
POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

OBIETTIVO/PROGETTO

Comune sempre più semplice ed efficiente per i cittadini -Riorganizzazione dell'archivio di deposito e corrente liberando le ex-carceri ed una parte dell'archivio situato nel sottosuolo del palazzo comunale

FASI DI ATTUAZIONE

2016: Seconda parte di fatturazione per €17.436,02 (importo del progetto + quota annuale di deposito)

2017: € 11.529,69 quota annuale di deposito.

2018: €11.529,69 quota annuale di deposito.

04 PONTASSIEVE DOLCE - SeO

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI POLICHE SOCIALI E FAMIGLIA

(*) - per una specifica sui contenuti relativi ai programmi contabili vedasi APPENDICE 1

MISSIONE	Numero e denominazione programma (*)	OBIETTIVO STRATEGICO	DENOMINAZIONE/ descrizione PROGETTO	AREA	SERVIZIO INTERESSATO
MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI POLICHE SOCIALI E FAMIGLIA	PROGRAMMA 01 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI	aiutare le persone in difficoltà quali minori, famiglie, anziani, immigrati	Prevenzione del disagio minorile attraverso il sostegno alle famiglie e tutela dei minori tramite l'attivazione di servizi	STAFF SERV. ASS. E PROGRAMM. INTERISTITUZIONALE	SAAS
		aiutare le persone in difficoltà quali minori, famiglie, anziani, immigrati	Potenziare servizi di pre e post scuola per facilitare la conciliazione vita lavoro e favorire il pieno sviluppo personale e professionale delle persone puntando sempre di più su progetti personalizzati che rispondano ai differenti bisogni dell'individuo e servizi alla prima infanzia (nido)	STAFF SERV. ASS. E PROGRAMM. INTER-ISTITUZIONALE	SERVIZIO SVILUPPO EDUCATIVO
MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI POLICHE SOCIALI E FAMIGLIA	PROGRAMMA 02 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'	politiche sociali come priorità	RECUPERO EDILIZIO CASA ROSSA PER PROGETTO CO-HOUSING	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
		politiche sociali come priorità	PROGETTARE PER DIVERSAMENTE ABILI PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE. Adozione ed approvazione del PEBA con allegata le DEFINIZIONE LINEE GUIDA PER STANDARD PROGETTUALI PER SOGGETTI CON DISABILITA' in collaborazione con le associazioni impegnate in tale ambito.	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
		politiche sociali come priorità	Attività di sostegno alla disabilità tramite l'attivazione di servizi per l'integrazione nella scuola e nella società	STAFF SERV. ASS. E PROGRAMM. INTER-ISTITUZIONALE	SAAS

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI POLICHE SOCIALI E FAMIGLIA	PROGRAMMA 03 INTERVENTI PER GLI ANZIANI	aiutare le persone in difficoltà quali minori, famiglie, anziani, immigrati	Attività di sostegno agli anziani tramite l'attivazione di servizi	STAFF SERV. ASS. E PROGRAMM. INTER- ISTITUZIONALE	SAAS
MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI POLICHE SOCIALI E FAMIGLIA	PROGRAMMA 05 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	aiutare le persone in difficoltà quali minori, famiglie, anziani, immigrati	Sostenendo le famiglie, con particolare attenzione a quelle che hanno problemi di precariato e della disoccupazione, con progetti personalizzati	STAFF SERV. ASS. E PROGRAMM. INTER- ISTITUZIONALE	SAAS
MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI POLICHE SOCIALI E FAMIGLIA	PROGRAMMA 06 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	politiche sociali come priorità	POLITICHE ABITATIVE - Interventi per il diritto alla casa	STAFF SERV. ASS. E PROGRAMM. INTER- ISTITUZIONALE	CRED POLITICHE ABITATIVE
MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI POLICHE SOCIALI E FAMIGLIA	PROGRAMMA 07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCISANITARI	favorire la nascita di un nuovo modello di welfare	istituire consulta volontariato come luogo di condivisione e progettazione risposte a bisogni dei cittadini	STAFF SERV. ASS. E PROGRAMM. INTER- ISTITUZIONALE	SAAS

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI - POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Numero e denominazione programma 01 - "INTERVENTI PER INFANZIA E MINORI"

OBIETTIVO/PROGETTO

Aiutare le persone in difficoltà quali minori, famiglie, anziani, immigrati

Prevenzione del disagio minorile attraverso il sostegno alle famiglie e tutela dei minori tramite l'attivazione di servizi

Attività rivolte all'area minori attraverso gli interventi di prevenzione del disagio sui minori, anche attraverso il Servizio Civile e gli interventi di tutela minori.

- Servizio Civile Nazionale e Regionale
- Lavoro di informazione rispetto alle risorse del territorio, compreso Servizi ASL, per il sostegno alla genitorialità
- Sostegno socio educativo extrascolastico
- Centri diurni
- Strutture per minori allontanati dal nucleo familiare su disposizione Autorità Giudiziaria
- Trasporto sociale
- Sussidi ordinari e straordinari

FASI DI ATTUAZIONE

2016: Prosecuzione delle attività programmate

2017: Prosecuzione delle attività programmate

2018: Prosecuzione delle attività programmate.

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Grado di copertura della domanda</i>	<i>Richiesta servizi accolti/ richieste pervenute</i>	327/327= 100%			

Costo medio per minori	Spesa complessiva/n. utenti	335.555,70/327=1.026,16			
------------------------	-----------------------------	-------------------------	--	--	--

MISSIONE 12 Diritti sociali Politiche sociali e Famiglia (asilo nido)

Numero e denominazione programma - 01 Interventi per l'infanzia e i minori

OBIETTIVO/PROGETTO:

Aiutare le persone in difficoltà quali minori, famiglie, anziani, immigrati

Potenziare servizi di pre e post scuola per facilitare la conciliazione vita lavoro e favorire il pieno sviluppo personale e professionale delle persone puntando sempre di più su progetti personalizzati che rispondano ai differenti bisogni dell'individuo .

Per l'anno 2016 dovrà essere attuata una riorganizzazione del sistema dei servizi educativi per la prima infanzia che tenga conto del pensionamento del personale comunale dell'asilo nido Cecco Bilecco , del cambiamento in atto legato alla incerta situazione economica che ha determinato una diminuzione della domanda utilizzando al meglio le risorse nell'articolazione dell'offerta, con il mantenimento dei servizi a titolarità pubblica sia nel capoluogo che nelle frazioni ed il potenziamento dei servizi integrativi (spazio gioco e centro per bambini e famiglie) più flessibili e potenzialmente meno onerosi per le famiglie

Si attiverà la sperimentazione dello spazio gioco presso l'asilo nido del capoluogo , attività rivolta ai bambini dai 18 mesi ai 36 mesi che non frequentano gli asili nido del territorio . L'asilo nido Cecco Bilecco sarà affidato al personale della Cooperativa Arca. mentre prosegue la gestione delle convenzioni con i nidi privati accreditati di Pontassieve Compiobbi, Rufina.

L'attivazione che l'A. C. intende sperimentare presso il nido del capoluogo, “ uno spazio gioco ed un centro bambini e famiglie” ,a gestione diretta, dovrà dare risposta ai differenti bisogni delle famiglie ed alla conciliazione della vita lavorativa/familiare.

Nel corso dell'anno educativo il coordinamento educativo zonale così come la formazione del personale educativo, sarà organizzata e gestito dall'Unione dei comuni del Valdarno e della Valdisieve e sarà rivolto a tutti gli educatori dei servizi comunali e privati accreditati del territorio, con il coinvolgimento del personale insegnante delle scuole dell'infanzia nell'ottica della continuità educativa 0/6.

FASI DI ATTUAZIONE

2016: Riorganizzazione del sistema dei servizi educativi con l'attivazione dello spazio gioco e del centro genitori e bambini ed espletamento della gara per l'affidamento dei servizi di competenza comunale .

2017: Per l'anno 2017 andrà a regime la nuova organizzazione del sistema dei servizi educativi alla prima infanzia con un monitoraggio costante del suo andamento.

2018: eventuali modifiche e aggiornamenti alla nuova organizzazione in relazione all'obiettivo prefissato e alla tipologia dell'utenza che usufruisce del servizio.

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
N° famiglie che si rivolgono al servizio	N° posti asili nido/ n° domande presentate / n domande accolte	124/ 154/ 124			
N° asili nido privati	n° complessivo convenzioni con asili nido privati/ n° domande presentate / n° bambini inseriti	03/ 68/49			
N° famiglie che si rivolgono al servizio sperimentale spazio	N complessivo domande/ n posti disponibili	016/ 10			

<i>gioco e spazio genitori e famiglie</i>					
<i>Famiglie in difficoltà economiche</i>	<i>N esoneri/n domande accolte</i>	<i>31/01/24</i>			
<i>Sviluppo risorse umane</i>	<i>N° ore di formazione/n personale partecipante</i>	<i>24/36</i>			

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI POLICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Numero e denominazione programma 02 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'

OBIETTIVO/PROGETTO

Politiche sociali come priorità - RECUPERO EDILIZIO CASA ROSSA PER PROGETTO CO-HOUSING

FASI DI ATTUAZIONE

2016: progettazione definitiva esecutiva

2017: realizzazione

2018: inaugurazione

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Binario</i>	<i>Si/no</i>				

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI POLICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Numero e denominazione programma 02 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'

OBIETTIVO/PROGETTO

Politiche sociali come priorità - PROGETTARE PER DIVERSAMENTE ABILI . PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE. Adozione ed approvazione del PEBA con allegata le DEFINIZIONE LINEE GUIDA PER STANDARD PROGETTUALI PER SOGGETTI CON DISABILITA' in collaborazione con le associazioni impegnate in tale ambito.

FASI DI ATTUAZIONE

2016: approvazione PEBA con linee guida

2017: interventi prioritari

2018: ulteriori interventi

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Binario</i>	<i>Si/no</i>				
Quantitativo	€ impegnati/ € stanziati				

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI - POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Numero e denominazione programma: 02 - "INTERVENTI PER LA DISABILITA'"

OBIETTIVO/PROGETTO

Aiutare le persone in difficoltà quali minori, famiglie, anziani, immigrati

Facilitare l'integrazione dei disabili nella scuola e nella società

Sostegno alle persone disabili con la prosecuzione degli interventi già avviati, con possibile ampliamento del Servizio di Assistenza Scolastica per minori disabili, degli Inserimenti Socio Terapeutici per gli adulti, l'arricchimento di attività del Centro di Socializzazione "La Mongolfiera", la continuità nell'organizzazione del Progetto di Vita Autonoma Indipendente attraverso l'utilizzo di "Casina Rossa".

- Assistenza scolastica 28/28
- Inserimenti socio terapeutici
- Rette semi residenziali e residenziali
- Centro socializzazione "La Mongolfiera"
- Trasporto sociale
- Sussidi ordinari e straordinari
- Sussidi ordinari e straordinari
- Contributi L.104/92 "Aiuto alla persona"

FASI DI ATTUAZIONE

2016: Prosecuzione delle attività programmate

2017: Prosecuzione delle attività programmate

2018: Prosecuzione delle attività programmate.

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Grado di copertura della domanda</i>	<i>Richiesta servizi accolte/ richieste pervenute</i>	110/114= 96,5%			
<i>Costo medio per disabile</i>	<i>Spesa complessiva/n. utenti</i>	426.972,77,00/110 = 3.881,57			

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI - POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Numero e denominazione programma: 03 - "INTERVENTI PER GLI ANZIANI"

OBIETTIVO/PROGETTO

Aiutare le persone in difficoltà quali minori, famiglie, anziani, immigrati

Sostenere gli anziani e le loro famiglie per mantenere la domiciliarità più a lungo possibile

Sostegno alle persone anziane attraverso il Servizio di Assistenza Domiciliare, i contributi per le rette ricovero, il progetto "Affido anziani", il lavoro professionale per la gestione degli anziani fragili e del Fondo Non Autosufficienza.

- Servizio mensa a domicilio
- Assistenza domiciliare
- Affido anziani
- Rette residenziali
- Trasporto sociale
- Sussidi ordinari e straordinari
- Istruttoria pratiche "Non Autosufficienza"

FASI DI ATTUAZIONE

2016: Prosecuzione delle attività programmate

2017: Prosecuzione delle attività programmate

2018: Prosecuzione delle attività programmate.

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Grado di copertura della domanda</i>	<i>Richiesta servizi accolte/ richieste pervenute</i>	154/ 154= 100%			
<i>Costo medio per anziano</i>	<i>Spesa complessiva/n. utenti</i>	356.953,74/ 154= 2.317,90			

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI - POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**Numero e denominazione programma 05 - "INTERVENTI PER LE FAMIGLIE"****OBIETTIVO/PROGETTO**

Aiutare le persone in difficoltà quali minori, famiglie, anziani, immigrati

Aiuto e sostegno alle famiglie con particolare attenzione ai problemi del precariato e della disoccupazione, con progetti personalizzati

Sostenendo le famiglie, soprattutto in questo momento difficile dal punto di vista economico con particolare attenzione ai problemi del precariato e della disoccupazione, e con progetti personalizzati.

- Lavoro di informazione rispetto alle risorse del territorio, compreso i Servizi ASL (Salute Mentale Adulti)
- Sussidi Ordinari e straordinari

FASI DI ATTUAZIONE

2016: Prosecuzione delle attività programmate

2017: Prosecuzione delle attività programmate

2018: Prosecuzione delle attività programmate.

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Grado di copertura della domanda</i>	<i>Richiesta servizi accolte/ richieste pervenute</i>	127/ 152= 83,55%			
<i>Costo medio per famiglia</i>	<i>Spesa complessiva/n. Utenti</i>	26.590,00/ 127= 209,37			

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Numero e denominazione programma 06 Interventi per il diritto alla casa****OBIETTIVO/PROGETTO**

Politiche sociali come priorità

L'Ufficio Politiche Abitative svolge la propria attività con n. 3 addetti part-time. Sono divenute stabili le funzioni precedentemente delegate ad altri servizi (Bando morosità della regione, Bando affitti ecc.) divenendo pratiche annuali; sono stati realizzati i nuovi bandi previsti dalle direttive regionali, in particolare si è concluso il Bando per l'assegnazione di alloggi Erp, con la pubblicazione della graduatoria generale e speciale. Negli anni precedenti si è consolidata la nuova struttura creata nell'anno 2013, ma soprattutto delle pratiche di lavoro, passando dalla fase di emergenza a quella di routine. Continua la proficua collaborazione con il SAAS per le istruttorie che coinvolgono entrambi i servizi. Nel corso dell'anno si è svolto il Bando per gli alloggi Mezzana a Canone concordato, viste le numerose fuoriuscite e

l'esaurimento della graduatoria precedente.

L'ufficio si sta inoltre impegnando a partecipare ai tavoli di coordinamento diretti dal Comune di Firenze e all'esecutivo del LODE, al fine di restare in rete con gli altri comuni per l'evasione delle pratiche e per il recepimento dei decreti regionali

FASI DI ATTUAZIONE

2016:

- Bando ERP stesura a fine 2015 e uscita Bando a inizio 2016,
- Bando a Scanso Sfratti Regione Toscana,
- Bando Contributo affitti L. 431/98.
- Nuovo Bando a Canone Agevolato L. 431/98.
- L.R. 41/2015 entrata in vigore delle modifiche alla L.R. 96/96, con adozione nuovo Regolamento ERP (adozione)

2017:

- Gestione graduatoria Bando ERP 2015/2016,
- Bando a Scanso Sfratti Regione Toscana,
- Bando Contributo affitti L. 431/98.

2018:

- Gestione graduatoria Bando ERP 2015/2016,
- Bando a Scanso Sfratti Regione Toscana,
- Bando Contributo affitti L. 431/98.

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico 2014	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
quantitativo	<i>n. assegnazioni alloggi ERP per anno</i>	8			
attività	<i>n. pratiche andate a buon fine su Bando Sfratti</i>	8			
quantitativo	<i>Bando Sfratti: Contributo medio assegnato (contributi assegnati/n. Pratiche evase)</i>	€ 3.637,41			
attività	<i>n. aventi diritto su Bando Contributo affitti</i>	90			
quantitativo	<i>Bando Contributo Affitti: Contributo medio assegnato (contributi assegnati/n. Pratiche evase)</i>	€ 798,07			

MISSIONE: 12 - DIRITTI SOCIALI - POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Numero e denominazione programma 07 - "PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DEI SERVIZI SOCIO SANITARI"

OBIETTIVO/PROGETTO

Favorire la nascita di un nuovo modello di welfare

Istituire una consulta del volontariato per creare un luogo di condivisione e progettazione delle risposte ai bisogni dei cittadini

Dare vita a un modello di welfare "dal basso" allo scopo di proteggere i diritti essenziali di tutti i cittadini più deboli. Questo nuovo modello deve partire dal coinvolgimento varie forme di volontariato, attraverso la costituzione di un nuovo patto fra istituzioni e cittadini, per riaffermare e rafforzare i valori di solidarietà, sussidiarietà e mutualismo, sui quali costruire un nuovo modello di stato sociale. In tutto

questo si evidenzia il ruolo dell'associazionismo e del volontariato, non in sostituzione dell'Ente Locale, che ha un ruolo primario, ma a sua integrazione, per il loro importante ruolo nella condivisione e nel raggiungimento di obiettivi finalizzati al bene della comunità.

- Individuazione Associazioni del territorio
- Convocazione Associazioni individuate
- Costituzione Tavolo di Concertazione

FASI DI ATTUAZIONE

2016: Individuazione Associazioni del territorio; convocazione Associazioni individuate; Costituzione Tavolo di Concertazione

2017: Consolidamento delle attività programmate

2018: Prosecuzione delle attività programmate.

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Grado di rispondenza del territorio</i>	<i>Associazioni aderenti / Associazioni invitate</i>				

05 PONTASSIEVE AL PASSO COI TEMPI - SeO

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

(*) - per una specifica sui contenuti relativi ai programmi contabili vedasi APPENDICE 1

MISSIONE	Numero e denominazione programma (*)	OBIETTIVO STRATEGICO	DENOMINAZIONE/ descrizione PROGETTO	AREA	SERVIZIO INTERESSATO
MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	PROGRAMMA 06 SERV AUSILIARI ISTRUZIONE	scuola e formazione	Promuovere iniziative che propongano anche per gli adulti un'offerta di formazione permanente o di aggiornamento anche in collaborazione con gli ordini professionali	STAFF SERV. ASS. E PROGRAMM. INTER-ISTITUZIONALE	CRED POLITICHE ABITATIVE
		scuola e formazione	Un "patto per la scuola", perché scuola e formazione coprano tutto l'arco della vita. Collaborazione fra scuole e Comune al fine di coinvolgere tutto il tessuto locale come parti della comunità educante per la crescita culturale e civica dei nostri ragazzi e cittadini	STAFF SERV. ASS. E PROGRAMM. INTER-ISTITUZIONALE	SERVIZIO SVILUPPO EDUCATIVO
		scuola e formazione	COMPLETAMENTO DEGLI STUDI DI VULNERABILITA' SISMICA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI COMPLETAMENTO DELL'AUDIT ENERGETICO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI VERIFICA MANTENIMENTO CARATTERISTICHE DI SICUREZZA ANTINCENDIO SU TUTTI GLI EDIFICI SCOLASTICI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA A NORMA NON PROCRASTINABILI	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI/ GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO
		scuola e formazione	Gestione associata mensa scolastica	STAFF SERV. ASS. E PROGRAMM. INTERISTITUZIONALE	SERVIZIO SVILUPPO EDUCATIVO
MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO	PROGRAMMA 01 SPORT E TEMPO LIBERO	promuovere il ruolo sociale dello sport	Realizzare una rete di piccoli spazi attrezzati gestiti dalle associazioni di base che promuovano e rendano effettivo lo "sport per tutti". Recuperare e valorizzare i luoghi all'aperto dove poter praticare liberamente sport e qualsiasi altra attività fisica ad esempio attraverso la creazione di percorsi vita	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI/ GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO/ AMINISTRATIVO-SPORT

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO	PROGRAMMA 02 GIOVANI	mettere a disposizione nuovi spazi e opportunità per i giovani	Dare corso al progetto di riqualificazione dell'ex istituto Chini Chini Destinandolo ad officina creativa previa verifica delle esigenze della dirigenza scolastica di spazi da destinare all'attività del plessso scolastico dei Villini	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI/ GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO
MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	PROGRAMMA 01 INDUSTRIA, PMI, ARTIGIANATO	elaborare un progetto di rilancio del centro storico	Potenziamento delle aree di sosta prossime al centro storico e miglioramento dell'arredo urbano per Borgo più accogliente e confortevole. Consolidamento Ponte Mediceo.	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI/ GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO
	PROGRAMMA 01 INDUSTRIA, PMI, ARTIGIANATO	favorire e sostenere lo sviluppo economico, le imprese e l'occupazione	Progetto di promozione del territorio e marketing territoriale strategico	AREA 2 SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	SERVIZIO SVILUPPO PER LE IMPRESE E MARKETING TERRITORIALE
	PROGRAMMA 01 INDUSTRIA, PMI, ARTIGIANATO	Guardare sempre più all'Europa e al futuro	REALIZZAZIONE DI UN "OSSERVATORIO ECONOMICO"	AREA 2 SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	SERVIZIO SVILUPPO PER LE IMPRESE E MARKETING TERRITORIALE
MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	PROGRAMMA 05 RETI ED ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	Impatto Salute	Servizio CUP per prenotazione di visite mediche ed esami diagnostici presso la USL e le strutture convenzionate attraverso un apparecchio Sani-Point, Servizio di attivazione della tessera sanitaria, Cambio medico	AREA 2 SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	FARMACIA
	PROGRAMMA 05 RETI ED ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	Impatto Salute	Miglioramento del servizio offerto di autoanalisi per il cittadino: La misurazione effettuata dal personale della Farmacia dei più comuni parametri sanguigni quali glicemia e colesterolo	AREA 2 SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	FARMACIA
	PROGRAMMA 05 RETI ED ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	Impatto Salute	Aumento dell'offerta della Farmacia comunale: ampliamento del corner dedicato ai prodotti senza glutine per l'alimentazione dei celiaci	AREA 2 SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	FARMACIA

MISSIONE 04 Istruzione e Diritto allo Studio

Numero e denominazione programma 06 Servizi Ausiliari Istruzione

OBIETTIVO/PROGETTO

Scuola e formazione (educazione nell'ambito della comunità del territorio)

Promuovere iniziative che propongano anche per gli adulti un'offerta di formazione permanente o di aggiornamento anche in collaborazione con gli ordini professionali

Il CRED ha sviluppato la sua funzione di supporto tecnico alla Conferenza dell'Istruzione dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve (Comuni di Londa, Pelago, Pontassieve, Rufina e San Godenzo) per la progettazione e la realizzazione di progetti afferenti alla L.R. 32/2002 'Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro'.

L'Unione, avvalendosi del CRED, ha realizzato, in rete con le scuole del territorio, il PEZ (Piano Educativo Zonale) parte Infanzia e parte Et  scolare, il Progetto di Educazione Ambientale della RT, il Coordinamento Pedagogico zonale per la Prima Infanzia con l'obiettivo di favorire lo scambio pedagogico tra i servizi alla prima infanzia dei Comuni e la sua regolamentazione, a supporto delle famiglie del territorio. Svolge inoltre la funzione di controllo delle procedure di Autorizzazione e Accredimento.

Il CRED partecipa inoltre alla progettazione nell'ambito della formazione con la Provincia di Firenze sul sistema di istruzione-formazione-lavoro, partendo da corsi di formazione professionale per i drop-out (Progetto per figura professionale di elettricista) e arrivando al sistema dell'EDA (Educazione degli Adulti), passando attraverso il percorso di istituzione del CPIA (Centro per l'Istruzione degli Adulti) a Pontassieve e le iniziative dell'associazionismo del territorio. In tal modo vengono promosse le iniziative che propongano, anche per gli adulti, un'offerta di formazione permanente e di aggiornamento.

Nell'ambito del Comune di Pontassieve, con il passaggio all'Istituto Comprensivo, si sono attivati e sviluppati molti servizi ispirati alla volont  di coordinare nel modo migliore gli interventi sul territorio in base ai bisogni emergenti, garantendo un processo di continuit  educativa e didattica . Gli interventi presenti sono stati cos  predisposti, nel rispetto dell'autonomia scolastica, attraverso uno stile di collaborazione consolidato nel tempo, in particolare il Progetto H e Viaggio a Scuola Sicuri.

Tutte le progettazioni si collocano all'interno del POF delle scuole territoriali.

FASI DI ATTUAZIONE

2016: Supporto Tecnico alla Conferenza dell'Istruzione - Progettazioni: PEZ, Ed. Ambientale, EDA. Coordinamento Pedagogico Zonale (regolamentazione e controllo Autorizzazione e Accredimento). POF: Progetto H e Viaggio a Scuola Sicuri.

2017: Supporto Tecnico alla Conferenza dell'Istruzione - Progettazioni: PEZ, Ed. Ambientale, EDA. Coordinamento Pedagogico Zonale (regolamentazione e controllo Autorizzazione e Accredimento). POF: Progetto H e Viaggio a Scuola Sicuri

2018: Supporto Tecnico alla Conferenza dell'Istruzione - Progettazioni: PEZ, Ed. Ambientale, EDA. Coordinamento Pedagogico Zonale (regolamentazione e controllo Autorizzazione e Accredimento). POF: Progetto H e Viaggio a Scuola Sicuri

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico 2014	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
attivit�	<i>n. laboratori attivati</i>	27 pez 5 pof (P. H)			
quantitativi	<i>n. alunni (minori/adulti) coinvolte</i>	€ 595,00			
quantitativo	<i>Costo medio per laboratorio (n. laboratori/spesa complessiva)</i>	15000 PEZ 4000 pof (P.H)			

MISSIONE Missione 04- Istruzione e diritto allo Studio.

Numero e denominazione programma Programma 6 servizi ausiliari e di istruzione

OBIETTIVO/PROGETTO

Scuola e formazione - Proporre un "patto per la scuola", perch  scuola e formazione coprano tutto

l'arco della vita. Collaborazione fra scuole e Comune al fine di coinvolgere tutto il tessuto locale come parti della comunità educante per la crescita culturale e civica dei nostri ragazzi e cittadini .

Il diritto allo studio deve essere attuato attraverso interventi volti principalmente a facilitare e agevolare la frequenza nella scuola dell'infanzia e dell'obbligo a tutti i minori in pari misura, siano essi o meno in situazione di difficoltà sociale o di apprendimento; a eliminare i casi di evasione e di inadempienze dell'obbligo scolastico; a favorire le innovazioni educative e didattiche che consentano un'ininterrotta esperienza educativa. Portare avanti un patto con la scuola significa quindi mantenere beni e servizi da erogare alle scuole del territorio , sia pubbliche che private, nello specifico : mantenimento della gestione della convenzione con la Direzione Didattica per acquisto di materiali di pulizie nelle scuole e distribuzione di materiale sanitario; prosecuzione dell'esercizio delle funzioni amministrative di cui all'art.lo 156 1° comma D.Lgs n 297/94 (fornitura gratuita libri di testo agli alunni della scuola primaria); erogazione di contributi regionali alle scuole materne paritarie presenti sul territorio comunale convenzionate; prosecuzione della convenzione per la realizzazione del progetto "attività integrate di sorveglianza e supporto agli alunni nel tempo scuola presso il refettorio del plesso della scuola primaria di primo grado " G. Galilei" c/o Sieci . Tale progetto legato alle risorse limitate rispetto ai bisogni della scuola ha portato alla ricerca di collaborazioni e partnership per affrontare le difficoltà dei punti refezione scolastica . Il tema della collaborazione e di una stagione di nuova progettazione con l'associazionismo territoriale , nello specifico con la Sottosezione della Croce Azzurra di Sieci è fondamentale per gli interventi strategici e di sviluppo nelle Istituzioni scolastiche. Attivazione del Pacchetto Scuola tramite erogazione di contributi economici per borse di studio, assegni di studio, acquisto libri di testo ; interventi di Educazione alla Legalità con sostegno ai progetti didattici degli Istituti del territorio di ogni ordine e grado tramite; erogazione di contributi alla scuola secondaria di primo grado per viaggi agli ex campi di sterminio in Germania ed Austria ; mantenimento degli impegni nel sostenere i progetti ella scuola estiva organizzati dalla Direzione Didattica di Pontassieve nonché nei limiti degli stanziamenti di bilancio si procederà alla sostituzione degli arredi scolastici per la scuola dell'obbligo.

FASI DI ATTUAZIONE

2016: Prosecuzione delle attività programmate

2017: Prosecuzione delle attività programmate

2018: Prosecuzione delle attività programmate

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
Erogazione gratuita libri di testo	<i>N alunni residenti / n libri gratuiti</i>	1135/1135			
<i>Convenzione scuola/ comune/ associaz. Volontariato per attività di collaborazione per assistenza mensa alunni presso scuola primaria Sieci</i>	<i>N collaborazioni / n convenzioni</i>	/01/001			
<i>Convenzione con Istituto comprensivo per acquisto materiali di pulizia per le scuole</i>	<i>Risorse economiche / n alunni</i>	€ .5.129 / 2060			
<i>Erogazione contributi per pacchetto scuola- n domande presentate / n domande accolte</i>	<i>n domande presentate / n domande accolte</i>	315/294			

MISSIONE 04 - Istruzione e Diritto allo Studio

Numero e denominazione programma programma 6 - Servizi ausiliari di istruzione

OBIETTIVO/PROGETTO:

Scuola e formazione - **COMPLETAMENTO DEGLI STUDI DI VULNERABILITA' SISMICA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI**

COMPLETAMENTO DELL'AUDIT ENERGETICO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

VERIFICA MANTENIMENTO CARATTERISTICHE DI SICUREZZA ANTINCENDIO SU TUTTI GLI EDIFICI SCOLASTICI

REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA A NORMA NON PROCRASTINABILI

FASI DI ATTUAZIONE

2016: VERIFICHE SISMICHE DE AMICIS, CALVINO, MEDIA MALTONI; AUDIT ENERGETICO 3 SCUOLE; VERIFICHE ANTINCENDIO SU TUTTE LE SCUOLE; ADEGUAMENTO SISMICO MATERNA MOLINO

2017: INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA PRIORITA' 0

2018: INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA PRIORITA' 1

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
quantitativo	€ impegnati/€stanziati	1			

MISSIONE 04 - Istruzione e Diritto allo Studio

Numero e denominazione programma programma 6 - Servizi ausiliari di istruzione

OBIETTIVO/PROGETTO:

Scuola e formazione - **Gestione associata MENSA SCOLASTICA**

Prosecuzione della gestione amministrativa ed economica del servizio associato per i Comuni di Pelago, Pontassieve e Rufina - CE.PP (centro Produzione pasti) in seguito all'affidamento in concessione del servizio di Refezione scolastica.

Monitoraggio concessione e risultanze in seguito alle norme riguardanti il nuovo lsee

Saranno attivati programmi di educazione alimentare ed interventi finalizzati alla riduzione della produzione dei rifiuti"

FASI DI ATTUAZIONE

2016: Monitoraggio concessione e gestione sostenibile del servizio con progetti di educazione alimentare ed interventi di riduzione della produzione dei rifiuti nelle mense scolastiche

2017: Monitoraggio progetti ed interventi di educazione alimentare ed ambientale.

2018: messa a regime di tutte le migliorie e dei progetti innovativi previsti nell'offerta economica.

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Isee presentati per riduzione tariffaria</i>	<i>N Isee presentati / n alunni iscritti servizio</i>	900/3579			
<i>Pasti erogati</i>	<i>N alunni iscritti / n alunni che usufruiscono del pasto</i>	3579/2900			

<i>Pasti per scuola</i>	<i>N pasti totali erogati / n alunni iscritti</i>	325.000/3579			
<i>Presenze</i>	<i>N medio presenze / n iscritti al servizio</i>	1700/3579			
<i>esoneri</i>	<i>N esoneri / n iscritti al servizio</i>	128/3579			

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

Numero e denominazione programma 01 SPORT E TEMPO LIBERO

OBIETTIVO/PROGETTO

Promuovere il ruolo sociale dello sport - Realizzare una rete di piccoli spazi attrezzati gestiti dalle associazioni di base che promuovano e rendano effettivo lo "sport per tutti".

Recuperare e valorizzare i luoghi all'aperto dove poter praticare liberamente sport e qualsiasi altra attività fisica ad esempio attraverso la creazione di percorsi vita

FASI DI ATTUAZIONE

2016: redazione di un piano di intervento coordinato sul territorio

2017: realizzazione prima fase

2018: realizzazione seconda fase

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Binario</i>	Si/no				

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

Numero e denominazione programma 02 GIOVANI

OBIETTIVO/PROGETTO

Mettere a disposizione nuovi spazi e opportunità per i giovani- Dare corso al progetto di riqualificazione dell'ex istituto Chini Chini destinandolo ad officina creativa previa verifica delle esigenze della dirigenza scolastica di spazi da destinare all'attività del plesso dei Villini nel suo insieme.

FASI DI ATTUAZIONE

2016:

2017: progettazione definitiva esecutiva

2018: realizzazione- inaugurazione entro fine anno

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Binario</i>	Si/no				

MISSIONE 14- SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Numero e denominazione programma 01- INDUSTRIA - PMI - ARTIGIANATO

OBIETTIVO/PROGETTO

Elaborare un progetto di rilancio del centro storico

Potenziamento delle aree di sosta prossime al centro storico e miglioramento dell'arredo urbano per Borgo più accogliente e confortevole. Consolidamento Ponte Mediceo.

FASI DI ATTUAZIONE

2016: approvazione un progetto di razionalizzazione e aumento della capienza delle aree di sosta nella zona Nord e conseguente intervento sull'arredo urbano; analisi situazione ponte mediceo

2017: realizzazione del suddetto progetto, progettazione consolidamento ponte mediceo

2018: intervento su ponte mediceo e arredo urbano

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
binario	si/no				

MISSIONE: 14- SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Numero e denominazione programma: 01- INDUSTRIA - PMI - ARTIGIANATO

OBIETTIVO/PROGETTO

FAVORIRE E SOSTENERE LO SVILUPPO ECONOMICO- PROMOZIONE DEL TERRITORIO E MARKETING TERRITORIALE STRATEGICO

Il Progetto dovrà perseguire l'obiettivo generale di facilitare lo scambio fra esperienze di qualità della filiera turistica ed agroalimentare dei territori rurali per costruire "offerte turistiche competitive" che abbiano sufficiente massa critica coerente alla domanda potenziale oltre che per mettere in comune competenze e risorse per trasferire esperienze di sviluppo locale e buone pratiche.

L'obiettivo che si intende perseguire è quello di riflettere sull'immagine che i territori hanno di sé e di come, insieme, possano rappresentare una idea "innovativa" delle aree rurali (in relazione alla qualità del territorio e dei prodotti, alla qualità dell'ambiente, alla qualità della vita ed alla coesione sociale) oltre che produrre strumenti di immagine coordinata coerenti ed efficaci per promuovere sia il turismo sia le produzioni agroalimentari di qualità.

In sintesi l'.A.C. nel dotarsi di un Piano di Marketing decisionale intende valorizzare e qualificare l'offerta turistica integrata attraverso le seguenti attività:

- mettere in rapporto agricoltura, ambiente, tradizioni, paesaggio rurale e il made in Italy di qualità;
- sperimentare un modello di filiera del prodotto turistico enogastronomico competitivo fondato sulla qualità, sulle risorse ambientali e culturali, sulle tradizioni, locali in un confronto e scambio fra aree rurali ed urbane;
- favorire l'integrazione di settori tradizionalmente non abituati a comunicare tra loro al fine di garantire servizi che tengano conto anche del gradimento degli utenti,
- sviluppare l'occupazione investendo su "identità" ed "innovazione" anche supportando la nascita di nuove professionalità,
- aumentare l'attrattività del vasto patrimonio esistente mediante la creatività,
- utilizzare nuove tecnologie per arricchire l'offerta territoriale,
- costruire una "buona pratica" nella direzione del Sistema turistico Locale integrato.

Il Progetto dovrà essere articolato su due temi cardine:

- il turismo di qualità per le aree rurali
- la valorizzazione delle produzioni agroalimentari tipiche.

Il territorio coinvolto dal progetto, è caratterizzato, anche se non in modo omogeneo, da strutture ricettive e ristorative anche “tradizionali”, con menu che utilizzano prodotti di qualità e chilometro zero, una rete di locande, cantine, luoghi speciali.

In sintesi il Progetto dovrà quindi essere finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi :

a) alla promozione e valorizzazione delle risorse ambientali, storico, culturali ed artistiche presenti nel territorio ed in particolare focalizzato sulle seguenti eccellenze:

- Produzioni Agricole
- Offerta turistica (agriturismo)
- Presenza di Pievi, Chiese , Castelli e vecchi Mulini.

b) all’inserimento nel sito “www.valdisieveconomia.it” appositamente realizzato per conto della A.C. dal Consorzio Eurosportello Confesercenti di Firenze di idonee informazioni relative alla promozione del territorio in apposito spazio denominato “TURISMO E MARKETING”;

c) La promozione delle eccellenze del territorio di Pontassieve in apposito spazio che sarà individuato e messo a disposizione dalla A.C. ove effettuare promozione del territorio , con particolare riguardo a quelle elencate nel precedente punto

d) organizzare iniziative di promozione delle produzioni locali per attrarre flussi turistici nel centro del paese

e) favorire sinergie tra attività ricettive , ambientali e ricreative presenti sul territorio sempre per offrire una vasta gamma di possibilità ai turisti

FASI DI ATTUAZIONE

2016:

1) a inizio anno: Individuazione di idoneo operatore tramite Avviso pubblico che dovrà proporre un progetto per la promozione territoriale finalizzato alla valorizzazione delle eccellenze del territorio del Comune di Pontassieve adottando un approccio di sistema per il turismo e per le produzioni agroalimentari poiché ciò implica: valorizzare la rete delle risorse territoriali, offrire maggiori opportunità agli operatori locali, rispondere con più efficacia alle aspettative del turista di fruire di un territorio connotato da autenticità e identità, salvaguardare l’ambiente, ma anche assicurare un’offerta coerente con la domanda potenziale di turismo e di prodotti

2017: sviluppo del progetto : promozione dei pacchetti di promozione turistica proposti, divulgazione di materiale pubblicitario, programmazione e svolgimento di iniziative di promozione dei prodotti locali, inserimento nel portale “VALDISIEVECONOMIA” di tutte le informazioni su svolgimento di eventuali eventi, ecc

2018: apertura di apposito spazio che sarà individuato e messo a disposizione dalla A.C. ove effettuare promozione del territorio ,

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
Numero di pacchetti promozione turistici		nessuno			
Numero di iniziative di promozione prodotti		nessuno			
Visitatori del locale adibito a promozione territoriale					

MISSIONE 14- SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Numero e denominazione programma 01- INDUSTRIA - PMI - ARTIGIANATO

OBIETTIVO/PROGETTO

GUARDARE SEMPRE PIU' ALL'EUROPA ED AL FUTURO - REALIZZAZIONE DI UN OSSERVATORIO SOCIO

ECONOMICO

L'amministrazione comunale al fine rafforzare la propria capacità di *governance ha deciso di dotarsi di strumenti idonei che la aiutino nella attività di pianificazione e programmazione;*

L' obiettivo quindi è quello di istituire Osservatorio Socio Economico fondato su una analisi socio economica del proprio territorio che sia fondato su un set di indagini dedicate tra l'altro a:

- a) **Il sistema produttivo locale** nel sua dimensione complessiva con le correlate analisi strutturali, demografiche, insediative ecc;
- b) L'analisi della **offerta turistica**;
- c) La valutazione dell'impatto della **massa pensionistica della popolazione**;
- d) L'analisi dei **flussi finanziari del credito ordinario**;
- e) Le dinamiche del **mercato immobiliare**;
- f) L'indicazione sulla situazione del **mercato locale del lavoro**;
- g) Le dinamiche della **popolazione residente**;
- h) Lo studio dinamico del fenomeno del **pendolarismo**;
- i) Gli aspetti relativi allo **stato di salute della popolazione**.

FASI DI ATTUAZIONE

2016: individuazione soggetto esterno esperto per la creazione di un OSSERVATORIO SOCIO - ECONOMICO con produzione di report finale -

presentazione del report al mondo produttivo del territorio previsto per il mese di ottobre 2016

2017: Aggiornamento DATI osservatorio con produzione di report - analisi dei dati ed implementazione delle variabili macroeconomiche

2018: AGGIORNAMENTO DATI OSSERVATORIO con produzione di report finale analisi dei dati ed implementazione delle variabili macroeconomiche

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Numero di servizi coinvolti per il reperimento dei dati di competenza comunale</i>					
<i>Numero di i partecipanti alla presentazione del report</i>					
<i>Richieste di informazioni</i>					

MISSIONE 14 sviluppo economico e competitività

Numero e denominazione programma 05 reti ed altri servizi di pubblica utilità

OBIETTIVO/PROGETTO

Impatto Salute - Aumento dell' offerta della Farmacia Comunale

Ampliamento del corner dedicato ai prodotti senza glutine per l' alimentazione dei celiaci.

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Aumento del numero dei prodotti alimentari senza glutine per celiaci disponibili presso la Farmacia</i>	<i>Numero delle referenze degli stessi e dei pezzi venduti dalla Farmacia</i>	<i>2015 numero 20 referenze per 200 pezzi venduti</i>			

MISSIONE 14 sviluppo economico e competitività

Numero e denominazione programma 05 reti ed altri servizi di pubblica utilità

OBIETTIVO/PROGETTO

Impatto salute - Miglioramento del servizio di autoanalisi

La misurazione effettuata dal personale della Farmacia dei più comuni parametri sanguigni quali glicemia e colesterolo

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Quantità di pazienti che usufruiscono del servizio</i>	<i>Numero degli esami effettuati</i>	<i>2015 numero 100 esami effettuati</i>			

MISSIONE 14 sviluppo economico e competitività

Numero e denominazione programma 05 reti ed altri servizi di pubblica utilità

OBIETTIVO/PROGETTO

Impatto salute - Servizio CUP

Servizio di attivazione della tessera sanitaria, cambio medico e prenotazione di visite mediche ed esami diagnostici presso la USL e le strutture convenzionate attraverso un apparecchio Sani-Point attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19.

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Numero di pazienti trattati</i>	<i>Numero dei contatti e delle prenotazioni effettuate</i>	<i>2015 2000 contatti e 1000 prenotazioni</i>			

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	251.685,95	251.588,67	0,00	251.588,67	0,00	251.588,67	0,00
1	2	489.989,96	441.252,00	0,00	438.252,00	0,00	438.252,00	0,00
1	3	226.560,00	226.560,00	0,00	226.560,00	0,00	226.560,00	0,00
1	4	382.351,24	311.807,00	0,00	311.807,00	0,00	311.807,00	0,00
1	5	759.405,37	854.377,12	0,00	854.377,12	0,00	854.377,12	0,00
1	6	237.546,09	140.250,00	0,00	140.250,00	0,00	140.250,00	0,00
1	7	244.880,00	165.940,00	0,00	167.040,00	0,00	167.040,00	0,00
1	8	88.112,18	82.820,00	0,00	82.820,00	0,00	82.820,00	0,00

1	10	299.444,83	355.470,00	0,00	355.470,00	0,00	355.470,00	0,00
1	11	914.295,72	788.464,88	0,00	793.464,88	0,00	793.464,88	0,00
2	1	984,52	824,55	0,00	763,26	0,00	763,26	0,00
3	1	1.157.801,26	1.137.922,00	0,00	1.136.922,00	0,00	1.136.922,00	0,00
4	1	87.392,60	88.142,60	0,00	88.142,60	0,00	88.142,60	0,00
4	2	197.337,16	195.900,00	0,00	195.900,00	0,00	195.900,00	0,00
4	6	1.082.855,12	1.084.739,00	0,00	1.084.739,00	0,00	1.084.739,00	0,00
4	7	98.482,61	73.500,00	0,00	73.500,00	0,00	73.500,00	0,00
5	2	460.359,35	415.910,00	0,00	415.910,00	0,00	415.910,00	0,00
6	1	204.107,36	222.500,00	0,00	222.500,00	0,00	222.500,00	0,00
7	1	250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	197.271,07	172.236,67	0,00	172.216,67	0,00	172.216,67	0,00
8	2	186.050,00	187.950,00	0,00	187.950,00	0,00	187.950,00	0,00
9	1	6.510,23	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
9	2	240.926,52	161.410,00	0,00	161.210,00	0,00	161.210,00	0,00
9	3	3.811.285,00	3.811.285,00	0,00	3.811.285,00	0,00	3.811.285,00	0,00
9	4	22.000,00	26.000,00	0,00	26.000,00	0,00	26.000,00	0,00
9	5	2.220,46	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00

10	2	73.650,00	127.132,24	0,00	127.132,24	0,00	127.132,24	0,00
10	5	793.906,09	766.280,00	0,00	766.280,00	0,00	766.280,00	0,00
11	1	27.300,00	27.500,00	0,00	27.500,00	0,00	27.500,00	0,00
11	2	12.380,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	1.518.503,45	1.389.408,27	0,00	1.389.408,27	0,00	1.389.408,27	0,00
12	2	1.116.812,25	1.120.522,00	0,00	1.120.522,00	0,00	1.120.522,00	0,00
12	3	340.739,33	268.933,00	0,00	268.933,00	0,00	268.933,00	0,00
12	4	202.198,10	183.276,00	0,00	172.500,00	0,00	172.500,00	0,00
12	5	80.929,11	55.433,00	0,00	55.433,00	0,00	55.433,00	0,00
12	6	402.300,00	4.823,80	0,00	2.300,00	0,00	2.300,00	0,00
12	7	384.512,53	381.350,00	0,00	381.350,00	0,00	381.350,00	0,00
14	2	37.560,00	37.560,00	0,00	37.560,00	0,00	37.560,00	0,00
14	4	1.791.241,00	1.775.710,00	0,00	1.776.110,00	0,00	1.776.110,00	0,00
15	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	39.318,49	61.000,00	0,00	61.000,00	0,00	61.000,00	0,00
20	2	259.364,67	338.815,86	0,00	406.551,76	0,00	406.551,76	0,00
50	1	645.675,63	559.583,45	0,00	504.392,23	0,00	504.392,23	0,00

50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	19.376.495,25	18.300.177,11	0,00	18.301.640,70	0,00	18.301.640,70	0,00

Tabella 20: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.894.271,34	3.618.529,67	0,00	3.621.629,67	0,00	3.621.629,67	0,00
2	Giustizia	984,52	824,55	0,00	763,26	0,00	763,26	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.157.801,26	1.137.922,00	0,00	1.136.922,00	0,00	1.136.922,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.466.067,49	1.442.281,60	0,00	1.442.281,60	0,00	1.442.281,60	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	460.359,35	415.910,00	0,00	415.910,00	0,00	415.910,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	204.107,36	222.500,00	0,00	222.500,00	0,00	222.500,00	0,00
7	Turismo	250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	383.321,07	360.186,67	0,00	360.166,67	0,00	360.166,67	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.082.942,21	4.004.695,00	0,00	4.004.495,00	0,00	4.004.495,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	867.556,09	893.412,24	0,00	893.412,24	0,00	893.412,24	0,00
11	Soccorso civile	39.680,00	27.500,00	0,00	27.500,00	0,00	27.500,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.045.994,77	3.403.746,07	0,00	3.390.446,27	0,00	3.390.446,27	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	1.848.801,00	1.833.270,00	0,00	1.833.670,00	0,00	1.833.670,00	0,00

15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
----	---	------	------	------	------	------	------	------

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
----	--	------	------	------	------	------	------	------

20	Fondi e accantonamenti	298.683,16	399.815,86	0,00	467.551,76	0,00	467.551,76	0,00
----	------------------------	------------	------------	------	------------	------	------------	------

50	Debito pubblico	645.675,63	559.583,45	0,00	504.392,23	0,00	504.392,23	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	19.396.495,25	18.320.177,11	0,00	18.321.640,70	0,00	18.321.640,70	0,00

Tabella 21: Parte corrente per missione



Illustrazione 1: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	9.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	21.718,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	42.365,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
1	6	40.000,00	23.894,97	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	25.000,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	29.013,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	184.389,13	112.000,00	0,00	112.000,00	0,00	0,00	0,00
4	1	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	2	1.317.895,76	765.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
4	6	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	0,00	1.042.550,00	592.550,00	592.550,00	0,00	0,00	0,00
6	1	171.185,78	342.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	16.939,90	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
8	2	1.300.000,00	1.200.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00
9	1	707.897,21	94.215,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	85.000,00	30.000,00	0,00	67.000,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	30.000,00	144.487,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	947.959,54	372.000,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00

12	2	3.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	990.000,00	730.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	6.073.513,52	4.986.148,32	1.192.550,00	2.096.550,00	0,00	0,00	0,00

Tabella 22: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	167.096,20	148.894,97	0,00	145.000,00	0,00	0,00	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	184.389,13	112.000,00	0,00	112.000,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.399.895,76	765.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	11.199,60	1.042.550,00	592.550,00	592.550,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	171.185,78	342.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.316.939,90	1.205.000,00	600.000,00	605.000,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	822.897,21	268.703,35	0,00	67.000,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	947.959,54	372.000,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	73.150,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	990.000,00	730.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	6.084.713,12	5.036.148,32	1.192.550,00	2.096.550,00	0,00	0,00	0,00

Tabella 23: Parte capitale per missione



Illustrazione 2: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2016	2017	2018	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.800.000,00	1.925.000,00	0,00	3.725.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	700.000,00	1.371.050,00	250.000,00	2.321.050,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	573.790,00	100000	200.000,00	873.790,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	171.500,00	550.000,00	721.500,00
Stanziamanti di bilancio	0,00	85000	200.000,00	285.000,00
Altro	0,00	160.000,00	0,00	160.000,00
TOTALE	3.073.790,00	3.812.550,00	1.200.000,00	8.086.340,00

Tabella 24: Quadro delle risorse disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche

N. pro gr.	Cod. Int. Amm.ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2017	2018	2019		Importo	Tipologia
1	SCUOLE_01	9	48	33	6	A05/08	Manutenzione straordinaria plesso scolastico De Amicis	€ 800.000,00	€ 0,00	€ 0,00	N	0,00	
2	SCUOLE_02	9	48	33	4	A05/08	Efficientamento energetico plesso scolastico Don Milani a Montebonello	€ 600.000,00	€ 0,00	€ 0,00	N	0,00	
3	URB_PRIMARI A_01	9	48	33	1	A01/01	Percorso ciclopedonale località Colombaiotto ampliamento edifici Guidotti	€ 203.790,00	€ 0,00	€ 0,00	N	203.790,00	99
4	URB_PRIMARI A_02	9	48	33	1	A01/01	Viabilità, parcheggi, verde urbano, lottizzazione Via degli Scalpellini a S. BRigida	€ 370.000,00	€ 0,00	€ 0,00	N	370.000,00	99
5	PATRIMONIO	9	48	33	5	A05/10	Ristrutturazione e consolidamento Casa Rossa da adibirsi a cohousing	€ 600.000,00	700000	€ 0,00	N	0,00	0
6	VIABILITA'_01	9	48	33	1	A01/01	SENTIERO ARNO	€ 500.000,00	0	€ 0,00	N	0,00	0
7	VIABILITA'_02	9	48	33	1	A01/01	Realizzazione parcheggio pubblico in Via della Resistenza	€ 0,00	900000	€ 0,00	N	0,00	1
8	PATRIMONIO_02	9	48	33	4	A05/08	Ristrutturazione funzionale ex Chino Chini	€ 0,00	1202550,00	€ 0,00	S	0,00	0
9	SPORT_01	9	48	33	1	A05/12	Cittadella dello sport - sistemazione viabilità	€ 0,00	300000	€ 0,00	S	0,00	0
10	INFRASTRUTTURE_01	9	48	33	1	A02/15	Acquedotto di Parga -Doccia	€ 0,00	€ 185.000,00	€ 0,00	S	100.000,00	99
11	AMBIENTE_01	9	48	33	6	A02/05	Completamento Santa Brigida III Stralcio - II Lotto	€ 0,00	€ 525.000,00	€ 0,00	S	0,00	0
12	SPORT_02	9	48	33	1	A05/12	Cittadella dello sport - spostamento campo sussidiario	€ 0,00	0	500000	S	0,00	0
13	ARREDO_01	9	48	33	6	A05/09	INTREVENTO RIQUALIFICAZIONE	€ 0,00	0	300000	S	0,00	0

N. pro gr.	Cod. Int. Amm.ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2017	2018	2019		Importo	Tipologia
14	INFRASTRUTTURE_02	9	48	33	1	A02/15	URBANA VIA ROMA NEL CAPOLUOGO viabilità Acquedotto di Tassinai Montefiesole	€ 0,00	€ 0,00	€ 400.000,00	S	200.000,00	99

Tabella 25: Programma triennale delle opere pubbliche

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
8	Locale 18 mq piazza Cairoli - capoluogo	25.000,00	2
9	Porzione immobiliare adibita ad ex uffici consiglio di frazione S brigida	166.500,00	2
12	Edificio composto da due piani fuori terra con 6 vani - Acone	260.000,00	3
13	Porzione di terreno di 2083 mq	400000	3

Tabella 26: Piano delle alienazioni

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che viene effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti/apicali dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale a cui si rimanda per la verifica puntuale dei presupposti di fatto e di diritto per poter procedere alle assunzioni.

Al riguardo si ricorda come il Comune di Pontassieve per l'anno 2014 ha rispettato i limiti dell'art 1 commi 557 lettera a) (secondo il disposto indicata dalla Sezione Autonomie n. 27/2015) e 557 quater della legge 296/06 e che inoltre risultano in via tendenziale presenti tutte le condizioni necessarie e strumentali per poter procedere legittimamente ad assunzioni di personale dettate dalla vigente legislazione quali:

- a) rilevazione delle eccedenze di personale con esito negativo con cadenza annuale (art. 33 D.lgs. 165/2001) (delibera di Giunta n.67 del 24.03.2015);
- b) revisione della dotazione organica con cadenza triennale (art. 6 D.lgs.165/2001) (delibera di Giunta n. 165 del 18.12.2014);
- c) rispetto del patto di stabilità 2014 (art. 76 comma 4 del D.L. n. 112/2008) come da allegata attestazione (allegato 2 alla presente);
- d) rispetto tendenziale del patto di stabilità 2015 come da monitoraggio semestrale effettuato;
- e) adozione del Piano triennale di azioni positive (art. 48 c.1 del Dlgs 198/2006) (delibera di Giunta n.18 del 12.02.2013);
- f) adozione del Piano delle Performance annuale (art. 10 comma 5 del Dlgs 150/2009) avvenuta con delibera di approvazione del PEG/Piano della Performance n. 164 del 2.07.2015;
- g) rispetto tempi medi sui pagamenti con cadenza annuale (art.41 D.L. n. 66/2014) come da allegata attestazione (allegato 3 alla presente);
- h) inesistenza di graduatorie proprie per profili analoghi e di vincitori di concorso non assunti;

La volontà espressa per le vie informali da parte di questa Amministrazione (in mancanza della approvazione in Giunta della delibera sulla programmazione delle assunzioni per il triennio 2015-2017) e **fatta salva la necessità di procedere ad una verifica sostanziale sulla portata applicativa del disposto di cui alla delibera nr. 28/2015 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti**, sarebbe quella di procedere alla assunzione di nr. 2 categ. C nel profilo di esperto amministrativo/contabile per sopperire alle carenze esistenti in ambito comunale e della Unione dei comuni Valdarno e Valdisieve e di una categ. D1 “Specialista in attività tecniche/progettuali” da destinare all'Area nr. 3 Governo del Territorio, oltre che di avvalersi delle procedure di “reclutamento speciale”, volte al superamento del fenomeno del precariato ed alla riduzione dei contratti a tempo determinato, come previste dall’art. 4 comma 6 del D.L. n. 101/2013 per il personale avente il profilo professionale di “Farmacista”, categ D3 ed in possesso dei requisiti di legge e nei limiti delle risorse che saranno a ciò destinabili, stabilendo altresì di procedere alla proroga dei contratti a tempo determinato di due delle farmaciste a tempo determinato ad oggi in servizio preso questo ente, in possesso dei requisiti per poter accedere alla procedura di stabilizzazione (nella sottostante tabella si tratta di nr. 2 delle 3 dipendenti fuori ruolo in categ D3). Ovviamente tale volontà dovrà trovare “conferma” , una volta meglio definita dagli interpreti la portata del disposto di cui alla sopra richiamata deliberazione Sezione Autonomie nr. 28/2015, in un apposita deliberazione relativa alla programmazione triennale ed al piano occupazionale annuale.

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale	Variazione proposta +
A1	0	0	0	0
A2	0	0	0	0
A3	0	0	0	0
A4	0	0	0	0
B1	0	0	0	0
B2	2	0	2	0
B3	4	0	4	0
B4	4	0	4	0
B5	7	0	7	0
B6	15	0	15	0
B7	4	0	4	0
C1	7	1	8	2
C2	19	0	19	0
C3	4	0	4	0
C4	12	0	12	0
C5	2	0	2	0
D1	6	3	9	1
D2	10	0	10	0
D3	8	3	11	0
D4	7	0	7	0
D5	2	0	2	0
D6	3	0	0	0
Segretario	0	1	1	0
Dirigente	0	1	1	0
TOTALE	116	9	125	3

Tabella 27: Programmazione del fabbisogno di personale

APPENDICE 1

Elenco dei programmi per missione

L'elenco che segue è la dettagliata esplicitazione dei programmi contabili per missione, così come definiti dai decreti sull'armonizzazione contabile e costituisce un mero supporto alla lettura del presente documento.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricompresi nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammmodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1			
Fondo di riserva Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.			
programma 2			
Fondo crediti di dubbia esigibilità Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.			
Missione 50 Debito pubblico			
programma 1			
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.			
programma 2			
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.			
Missione 60 Anticipazioni finanziarie			
programma 1			
Restituzione anticipazioni di tesoreria Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.			